Realizzazione ville a schiera

in Via delle Querce a Codroipo (laterale V.le S. Daniele)

PELLEGRINI COSTRUZIONI S.r.l.

COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI

CODROIPO Via Scolari 4/2 z.a. Piccola di Moro 2

Tel. **0432 908740** E-mail: pellegrini.srl@libero.it

VENDITA DIRETTA

Ville a schiera, appartamenti, negozi e uffici di varie tipologie e metrature.

Fidejussione a garanzia degli importi versati.

Polizza decennale postuma a garanzia dei lavori eseguiti.

Lavorazioni personalizzabili.

Residenza S. Odorico

CODROIPO via dei Frassini (laterale V.le S. Daniele)

Auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo

Da oltre 35 anni costruiamo case seguendo criteri tecnologici moderni utilizzando materiali di prima qualità con un occhio di riguardo al contenimento energetico, acustico e al rispetto dell'ambiente. Tutto questo per soddisfare i nostri clienti che acquistando direttamente da noi saranno certi di fare ***un investimento sicuro nel tempo.***

Tante idee per un Natale carico di bontà

Bertiolo
Via Roma,17
tel. 0432/917362

Codroipo
Via Manzoni 12
tel. 0432/906165

Orari di apertura dei negozi

Tutti i giorni
dalle 8,30 alle 13,00
e dalle 15,30 alle 19,00

Venerdì 24 dicembre
orario continuato

Venerdì 31 dicembre
dalle ore 8,30 alle 16,00

Ogni Giovedì:
Carrello del bollito
*(con testina, coda, lingua, manzo, gallina, tacchino) + **omaggio brodo***

- *Flan di funghi Champignon*
- *Insalata di mare con polipo, gamberetti e sedano*
- *Insalata di cappone e rucola*
- *Patè di fegatini*
- *Crespelle con noci e ricotta affumicata*
- *Lasagne alla cacciatora con fagiano, anatra e faraona* NOVITÀ
- *Sformato con polenta alla Bolognese*
- *Fagottino da vitello con noci e gorgonzola*

- *Cannolino croccantino*
- *Tasche di vitello farcite a sorpresa*
- *Rollè anatra con arancia*
- *Rollè di tacchinella con castagne*
- *Strudel di faraona alla frutta*
- *Sella di coniglio natalizia* NOVITÀ
- *Tronchetto Natalizio*

Vasto assortimento:
Pollame nostrano: Fagiano - Faraona - Anatra - Pollo Gallina - Oca - Colombi - Germano Reale (Masurin)

Guida alla Buona Cucina

tanti auguri di Buone Feste e buon appetito

Trattoria Cà dal Pape

di Marco Tomini

Ampia sala banchetti
Ampio parcheggio

Prenotazioni per il pranzo di Natale e Cenone di Capodanno

Turrida - Via Provinciale, 12
Tel. 0432.918010 - Chiuso il Lunedì

COOPERATIVA BAR TRATTORIA
Cuochi per Voi

Vi proponiamo: pranzi, cene e feste private
Cucina tipica friulana e altre specialità

Inoltre: CENE AZIENDALI
MENÙ NATALIZIO ANCHE PER ASPORTO
Venite a trovarci sul nostro sito
www.cuochipervoi.it

Il sabato solo su prenotazione
Basiliano - Piazza Municipio, 17
Tel. 0432.830549 - 333.2729830

PITUELLO

Agriturismo Pituello

da "Il Soreli" Società Semplice Agricola
Agriturismo con Alloggio
Specialità tipiche friulane
Vini di produzione propria
Cestini natalizi con prodotti tipici
Cene a tema su prenotazione

Prenotazioni per il pranzo di Natale

Talmassons
Via S. Antonio, 49/A
Tel. 0432.766186 - 339.4322208
Ristoro aperto giovedì e venerdì dalle 17.00, sabato e domenica dalle 10.00

Bar-Trattoria Savorgnan

Specialità tipiche friulane
Anguilla, baccalà, trippe, toro...

Ricevitoria Superenalotto e ricariche telefoniche

Si accettano prenotazioni per le cene aziendali e di gruppo e per il pranzo di Natale e S. Stefano

Camino al Tagliamento
Via S. Vidotto, 5/A
È gradita la prenotazione
Tel. 0432.919071
Chiuso Domenica sera

www.trattoriasavorgnan.blogspot.com

"C'ERA UNA VOLTA"

Osteria C'era una volta

L'unica "OFFICINA GASTRONOMICA"

Pietanze dei tempi passati "aggiornati" in base alle esigenze dietetiche attuali

"Dedico a chi non conosce la mia semplice cucina, un semplicissimo pranzo di Natale come, c'era una volta"
Claudio Cecchini

Goricizza - Via Sedegliano, 6
Tel. 0432.907028
Cell. 349.5877992
È gradita la prenotazione
Chiuso Mercoledì tutto il dì

Trattoria Da Bepo

Trattoria tipica friulana

GESTIONE OSTERIA ALL'ALPINO

Prenotazioni per cerimonie e per le CENE AZIENDALI

Prenotazione per il pranzo di Natale e il Cenone di Capodanno

Scarica i nostri menù su www.allalpino.com

Bugnins di Camino al Tagliamento
Via P. Amalteo, 2
Tel. 0432.919013 - 906158
Aperto giovedì e venerdì dalle 17.30
Sabato e domenica tutto il dì
Gli altri giorni su prenotazione

• da Leo •

Osteria Da Leo

Specialità: tagliata di angus
Martedì: sfiziosità di pesce
Giovedì: cais o trippe
Venerdì: bollito e baccalà
Enoteca: vendita vini in bottiglia friulani, italiani, esteri

ENOMATIC NOVITÀ
grandi vini sempre aperti

Venerdì CONCERTI JAZZ

Rivignano - Via Umberto I°, 63
Tel. 0432.773657 - Chiuso il lunedì

Assistenza tecnica attrezzature per la ristorazione professionale
NOLEGGIO ATTREZZATURE
Tel. 335.6162118
Uff. e Fax 0432.915146
e-mail: itef@qnet.it
San Lorenzo di Sedegliano

Periodico - Anno XXXVII - N. 9
dicembre 2010

Pubblicità inferiore al 45%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Condirettore
Marco Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432.905189
www.ilpontecodroipo.it

Informazioni e segreteria:
segreteria@ilpontecodroipo.it
Domande generali:
info@ilpontecodroipo.it

La sede è aperta al pubblico
tutti i giorni feriali escluso il sabato
dalle ore 18,00 alle 19,00
Ogni mercoledì dalle ore 18,00 alle 19,00
è presente un rappresentante del
comitato di redazione
Telefono 0432.905189

Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n.13237334
IBAN: IT 33 H 08330 63750 000000055033

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITÁ
Per la vostra pubblicità su questo periodico
telefonare allo
0432.907752 - 339.5744086

Stampa: Alpha Print - Ud

"Il Ponte" esce in 13.000 copie
ed è inviato a tutte le famiglie
dei Comuni di Codroipo, Basiliano
Bertiolo, Camino al Tagliamento,
Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba,
Rivignano, Sedegliano, Talmassons,
Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

La collaborazione è aperta a tutti.
Gli articoli per la pubblicazione devono
essere recapitati alla sede de "il Ponte"
o inviati per e-mail a:
redazione@ilpontecodroipo.it o
marco.ilponte@libero.it
"Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto di
rifiutare qualsiasi scritto o inserzione.
Manoscritto e foto, anche se non pubblicati,
non si restituiscono.

© Tutti i diritti riservati.
È vietata la riproduzione anche parziale con
qualsiasi mezzo di: testi, immagini, format
pubblicitari e grafica.

Associato all'USPI

Magico Natale

E' bene ricordare che se la festa del Natale ha un senso e significato è perchè duemila e dieci anni fa circa, a Betlemme piccola località alle porte di Gerusalemme, in un locale adibito a stalla, è nato un bambinello chiamato Gesù, il figlio di Dio. Egli è venuto sulla terra, uomo tra gli uomini, si è sacrificato sulla croce per salvarci dalle brutture del peccato e per indicarci la strada del cielo e dell'immortalità futura. Posto sul piedistallo più alto l'evento storico della nascita dell'Uomo-Dio, tutto ciò che è legato a questa festività sarà degnamente rivissuto nelle nostre chiese con tutta una serie di riti e d'iniziative. Codroipo e i paesi limitrofi possono considerarsi in questo senso località fortunate perchè quel contenitore culturale che si chiama Villa Manin ospiterà, nell'ambito della seconda edizione la Rassegna dei Presepi in Villa anche per l'anno 2010-2011 da inizio dicembre a metà gennaio. E' un'iniziativa che raccoglie alcune tra le migliori opere di appassionati, artisti, gruppi e via dicendo, in un compendio del meglio che la nostra Regione dedica al tema del Natale.
Vi rimando poi alla lettura di quanto ha scritto su questo numero del nostro Periodico don Luigi Del Giudice nella rubrica Le nostre Radici "Abbiamo visto la sua stella" riferita ai Re Magi, attorno ai quali si è sfogata la fantasia popolare. (pag.15)

Interessante poi è quanto riporta il nostro collaboratore da Rivignano eMPi nell'articolo La magia del Natale in via Gramsci (pag.67).
Riflettori puntati ora sulle manifestazioni di contorno a quella che è la festività più attesa dell'anno. Una volta andavano di moda ed erano molto visitati i "mercatini" d'oltre confine, attualmente queste iniziative le troviamo sulla porta di casa. Le istituzioni codroipesi hanno capito che soprattutto in momenti di crisi l'unione fa la forza. A Codroipo Comune, Confcommercio, Cna, Borc San Roc e tante altre associazioni del territorio hanno trovato compatezza e unità d'intenti. E' stato varato un programma in attesa del Natale che vedrà impegnati un po' tutti con una serie di proposte molto opportune. Ci auguriamo che i loro sforzi abbiano successo, anche perchè come ci ha confidato Roberto Annarella, neo responsabile della Confcommercio della zona, in accordo con la parrocchia di S.Maria Maggiore, tutti i proventi delle manifestazioni andranno in solidarietà per venire incontro alle famiglie più bisognose.

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI FARMACIE COMUNI

DAL 3 AL 9 DICEMBRE
Bertiolo - Tel. 0432.917012
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini Tel. 0432.906048

DAL 10 AL 16 DICEMBRE
Codroipo - Dott. Toso Tel. 0432.906101

DAL 17 AL 23 DICEMBRE
Varmo - Tel. 0432.778163
Codroipo - Dott.ssa Ghirardini Tel. 0432.906054

DAL 24 AL 30 DICEMBRE
Camino al Tagliamento - Tel. 0432.919004
Codroipo - Dott. Toso Tel. 0432.906101

DAL 31 DICEMBRE AL 6 GENNAIO
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini Tel. 0432.906048

DAL 7 AL 13 GENNAIO
Sedegliano - Tel. 0432.916017
Codroipo - Dott. Toso Tel. 0432.906101

DAL 14 AL 20 GENNAIO
Codroipo - Dott. Cannistraro Tel. 0432.908299

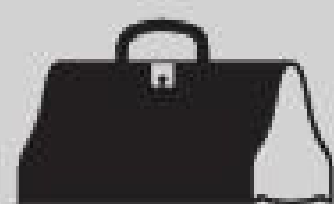
DAL 21 AL 27 GENNAIO
Flaibano - Tel. 0432.869333
Talmassons -Tel. 0432.766016
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini Tel. 0432.906048

DAL 28 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO
Codroipo - Dott.ssa Ghirardini Tel. 0432.906054

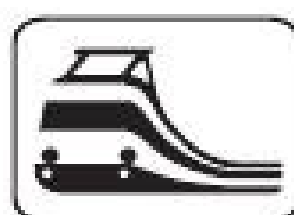
DAL 4 AL 10 FEBBRAIO
Bertiolo - Tel. 0432.917012
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini Tel. 0432.906048

DALL'11 AL 17 FEBBRAIO
Codroipo - Dott. Toso Tel. 0432.906101

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo **nella nuova sede della palazzina degli ambulatori** (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431/529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

ATTUALMENTE IN VIGORE*

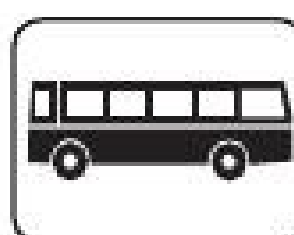
PARTENZE PER UDINE

R ore 0.42 - R ore 1.28 - R ore 6.00 (feriale per TS)- R ore 7.00 (feriale, sospeso il sabato) - R ore 7.03 (feriale, per TS, il sabato)- R ore 7.13 (feriale, per TS, sospeso il sabato)- R ore 7.32 (feriale)- R ore 7.32 (festivo)- ICN ore 7.46 (da Napoli, su prenotaz.) - R ore 8.07 (feriale)- R ore 8.36 (per TS)- R ore 9.11 (feriale per TS)- R ore 9.50 (feriale)- R ore 10.36 (feriale)- R ore 10.52 (festivo)- R ore 11.36 (per TS)- R ore 13.36 (per TS)- R ore 14.13 (feriale)- R ore 14.13 (festivo)- R ore 14.45 (feriale) - R ore 15.19 (feriale)- R ore 15.36 (per TS)- R ore 16.13 (feriale)- R ore 16.39 (feriale per TS)- R ore 16.39 (feriale per TS)- R ore 17.15 (feriale)- R ore 17.15 (festivo)- R ore 17.36 (per TS)- R ore 18.19 (feriale)- R ore 18.19 (festivo)- R ore 18.39 (per TS)- R ore 18.39 (festivo) - R ore 19.19 (feriale)- R ore 19.36 (per TS) - R ore 20.19 - R ore 20.38- R ore 21.19 (feriale)- R ore 21.35 (per TS) - R ore 22.37 (feriale)- R ore 22.37 (festivo) - R ore 23.36 (per TS).

PARTENZE PER VENEZIA

R ore 4.46 (feriale)- R ore 5.28 (festivo)- R ore 5.28 (feriale)- R ore 6.16 (feriale)- R ore 6.44 (feriale)- R ore 6.44 (festivo)- R ore 7.05 (feriale)- R ore 7.25 (feriale)- R ore 8.00 (feriale)- R ore 8.00 (festivo)- R ore 8.11 (feriale fino a Sacile)- R ore 8.23 - R ore 8.47 (festivo)- R ore 9.27 (festivo)- R ore 10.23 - R ore 11.01 (festivo)- R ore 11.18 (feriale)- R ore 11.47 (feriale)- R ore 12.23 (feriale)- R ore 12.44 (feriale)- R ore 13.02 (festivo)- R ore 13.14 (feriale)- R ore 13.47 (feriale)- R ore 14.23 (feriale)- R ore 14.23 (festivo) - R ore 14.41 (feriale)- R ore 15.18 - R ore 15.47 (feriale)- R ore 16.23 (feriale) R ore 16.23 (festivo)- R ore 16.47 (feriale)- R ore 17.18 (feriale)- R ore 17.47 (sospeso il sabato) R ore 17.47 (sabato e festivi)- R ore 18.23 - R 18.47 (festivo)- R 18.47 (feriale) - R ore 19.23 (feriale)- R ore 19.23 (festivo)- R ore 20.08 (fino a Sacile)- R ore 20.23 - ICN ore 21.37 (per NA, sospeso il sabato, su prenot.)- R ore 22.23.

R = Regionale **ICN** = Intercitynotte

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE

Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 -13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO

Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

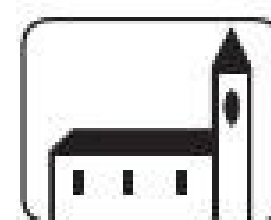
Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde 800.423445

Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102

Servizio di Prevenzione:
Sanitario e Medicina Legale (su appuntamento)
Lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
tranne mercoledì 0432.909180

Vaccinazione bambini e adulti
Lunedì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 0432.909180

Prenotazioni certificati vari per il Servizio di Prevenzione Codroipo e Mortegliano:
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde 800.423445
Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146

Centro Salute Mentale:
Lunedì a Sabato dalle 8.00 alle 20.00 0432.909190

Funzioni religiose in Codroipo

FERIALE: Duomo - ore 8.30 - ore 19 (18 ora solare)
San Valeriano - ore 18 (17 ora solare)

PREFESTIVO: Duomo - ore 8.30 - ore 19 (18 ora solare)
San Valeriano - ore 18
Rosa Mistica (Istituti) - ore 18 (17 ora solare)

FESTIVO: Duomo - ore 8 - ore 10 - ore 11.30
ore 19 (18 ora solare)
San Valeriano - ore 9 - ore 11.15

Ogni giovedì in Duomo dalle 8.30 alle 20.00 adorazione continua

SERVIZIO TAXI
Massima reperibilità
Cell. 328.9628960

PICCOLA PUBBLICITÁ

Affitto stanza Codroipo centro uso studio a professionista. Per info 334.5009758

Affitto mini arredato, camera matrimoniale, cucina, salottino, bagno, garage. Fraz. Lestizza tel. 388.6043100

Incentivi rottamazione addio? ...adesso è ora di ripararla!
- *Riparazione piccoli danni a prezzi impareggiabili*
- *Sistemazione danni da grandine senza verniciatura*
- *Auto sostitutiva gratuita*

CODROIPO Via Pordenone, 9/11 Tel. 0432 900640 cinelliluigi@hotmail.it

8-26 DIC / 8-9 GEN / 5-6 FEB

BIVIO COSEAT
S.S.13 - Bivio Coseat - CODROIPO

TIGI S.A.S. SELF SERVICE 24 h
CODROIPO - Viale Venezia, 179/181 - Tel.906725

ESPOSITO Tel. 919119
CAMINO Via Bugnins

F.lli SAMBUCCO
CODROIPO Viale Duodo - Tel.906192

4-5-25 DIC / 6-29-30 GEN

ARMANI
CODROIPO - Viale Venezia

AGIP **TONIZZO - GPL**
CODROIPO Via Lignano, 10

CASSIN
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

18-19 DIC / 2-22-23 GEN / 19-20 FEB

FARO SALVATORE ANDREA
CODROIPO - Via Pordenone
Tel. 0432.815942

PARUSSINI - Tel. 820260
CODROIPO - Viale Duodo

Q8 **CIOFFI ANTONINO**
BERTIOLO S.S. Napoleonica Tel. 914063

Shell TORRESAN
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

11-12 DIC / 1-16 GEN / 12-13 FEB

H6 **CANCIAN R. & SIMONI F. Snc**
Via Pordenone, 87 - CODROIPO

ULIANA-MARIANO Tel.906216
CODROIPO - Via Udine
24 su 24 CAR WASH non stop

Q8 **BLASON Luca e C** sas
SP. 95 Km. 11+740 (BAR)
Virco di Bertiolo - Tel. 917965

TAMOIL
Porfido snc SELF SERVICE24hr
SELFSERVICE ANCHE CON BANCOMAT TUTTE LE DOMENICHE E NOTTURNO
Gradisca di Sedegliano - Tel 0432.916057

IMPORTANTE

Coloro che **non hanno ancora ricevuto il ponte** possono recarsi in redazione dalle ore **18 alle 19** escluso il sabato in Via Leicht, 6 Codroipo a ritirarlo.

AUTOCARROZZERIA - OFFICINA
Sede: BERTIOLO
Via Stradalta, 25
Tel. 0432.917049
Tel. 0432.917888
VENDITA AUTO NUOVE E USATE
SOCCORSO STRADALE 24h

COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE
Consegnamo per te piante e fiori in tutto il mondo
Auguriamo a tutti Buon Natale e felice Anno Nuovo
- Progettazione allestimento manutenzione giardini
- Potatura e abbattimenti piante d'alto fusto
- Vasto assortimento: Piante da Orto - Giardino e Frutto
- Vasi in terracotta - Giare - Addobbi per cerimonie
- Concimi ed antiparassitari per il prato e le piante

Per cerimonie nuziali: OMAGGIO BOUQUET alla sposa
Zompicchia di Codroipo (UD) Via Cavalcavia, 20 tel. 0432.905377

Non impiegati i fondi Ue: spesi 2,6 milioni su 36

Su circa 36 milioni a disposizione solo 2,6, dei fondi destinati alla nostra Regione sono stati spesi cioè circa l'8%. Il rischio è quello di dover restituire le risorse non impegnate. L'allarme arriva sui fondi dall'Unione europea che la macchina regionale non è in grado di mettere in circolo velocemente, per le piccole e medie imprese, per gli enti locali, per i privati, ma anche per se stessa. È stato l'assessore De Anna, a fine ottobre, a farlo spiegando che «appare urgente disporre che gli uffici si attivino per rispettare i termini di istruttoria e procedano celermente – all'approvazione delle graduatorie e all'erogazione dei contributi senza ritardi e che, contemporaneamente, le direzioni provvedano all'attivazione delle risorse "ferme" e all'avanzamento/conclusione dei progetti». I fondi a rischio sono quelli per l'attuazione del Programma per la competitività e l'occupazione 2007/2013 e De Anna fa sapere ai colleghi che il programma «presenta una situazione di avanzamento procedurale e di spesa assolutamente insufficiente a scongiurare il disimpegno automatico delle risorse comunitarie stanziate al Fvg per il 2011». Guardando poi i circa 36 milioni previsti come spesa, De Anna ha scoperto che, a soli due mesi dalla chiusura dell'anno finanziario, la spesa sostenuta è di 2,6 (-92%).

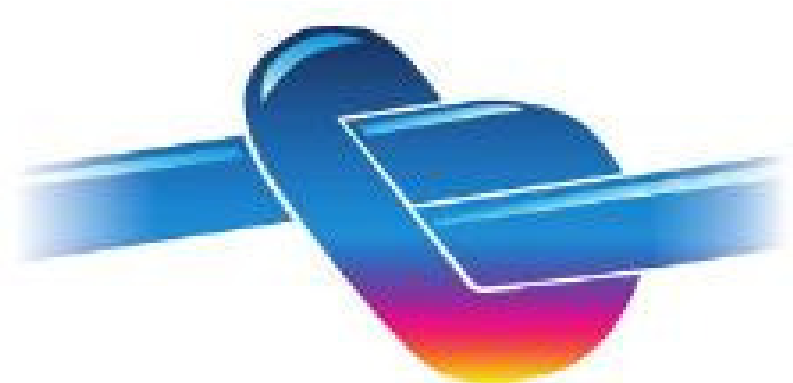
Quindi il saldo negativo per alcune direzioni è particolarmente rilevante, perché raggiunge il 96%. «È assolutamente necessario che tale deficit venga ridotto al più presto – continua De Anna – per evitare un obbligo di spesa per il 2011 presumibilmente non sostenibile dalla struttura regionale».

Ma a cosa sono destinati i fondi Ue fermi? La parte più consistente riguarda i 27,7 milioni a favore delle Pmi. Di questi, 22,5 servirebbero per lo sviluppo competitivo e finora nemmeno un centesimo è utilizzato. I restanti 5,2 sono utilizzabili come incentivo alla ricerca industriale, allo sviluppo e all'innovazione: sono stati spesi solo 138 mila euro. Nessun fondo utilizzato anche nei capitoli per la valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente, come l'albergo diffuso, che godono di un gruzzolo di 800 mila euro o per la valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili: 600 mila euro tutti da stanziare. Per i Parchi scientifici e tecnologici, invece, ci sono 2 milioni e 0 soldi impegnati. Così come accade per le infrastrutture di trasporto: 1,3 milioni disponibili, 0 utilizzati. Unico dato positivo è quello della Protezione civile che, per la prevenzione e la gestione dei rischi, (anche dopo i recenti fatti in Veneto) ha già speso più di quanto previsto.

Ma non ci sono solo competitività e occupazione. Il consigliere regionale del Pd Franco Iacop lancia l'allarme anche sui fondi comunitari per il Programma Italia-Slovenia 2007/13. «Vale complessivamente 120 milioni ed è bloccato da due anni.

La Regione – continua Iacop - finora ha speso 3/4 milioni, entro fine anno dovrebbe arrivare a circa 19 ed entro il 2011 ad altri 15. Il rischio, quindi, è quello di doverne restituire alle Ue una trentina». Poi Iacop attacca su competitività e occupazione. «Questa situazione di grave incertezza e d'irresponsabilità del governatore Renzo Tondo e della sua giunta mette a repentaglio l'assegnazione di risorse indispensabili per sostenere l'economia regionale e dare respiro alle imprese che stanno affrontando la crisi. Le colpe del governo regionale sui ritardi accumulati, a cui ha contribuito il valzer di deleghe giuntali di metà legislatura – conclude Iacop –, possono essere superate solamente con azioni urgenti e risolutive da mettere subito in campo per evitare la perdita totale dei finanziamenti».

Udine città del Tiepolo

L'amministrazione e i Civici Musei della città non nascondono la soddisfazione per l'eccellente riuscita della mostra sui disegni e le incisioni di Giambattista Tiepolo allestita al Castello di Udine. *Giambattista Tiepolo tra scherzo e capriccio.* Disegni e incisioni "di spiritoso e saporitissimo gusto", questo il titolo dell'esposizione che ha riportato in Italia dopo 40 anni il corpus completo dell'opera grafica del grande maestro veneziano. Dalla data d'inaugurazione del 21 maggio alla chiusura avvenuta a fine ottobre, 11mila visitatori hanno affollato le sale Castello di Udine, sede dei Civici Musei, per ammirare i disegni e le incisioni di Giambattista Tiepolo. Una media giornaliera di 80 persone, con picchi di 350 persone nei fine settimana. Molto il pubblico giunto in città da fuori provincia e regione e quello proveniente dall'estero, quest'ultimo calcolato nel 10 - 15 % del totale. Numeri e dati che ripagano la scelta di questo importante progetto culturale e che rilanciano Udine come città d'arte di rilievo nazionale e internazionale all'insegna di Tiepolo, data l'importante traccia lasciata dall'artista, ma non solo. A questo si somma il successo ottenuto dal "tutto esaurito" fatto registrare dalle diverse manifestazioni pubbliche messe in programma per la terza edizione *Giornate del Tiepolo*, che dal 21 al 30 maggio hanno richiamato in città più di 2 mila persone. Dopo due edizioni "di approccio", le Giornate del Tiepolo sono ora mature per diventare un elemento distintivo dell'offerta turistica e culturale della Città e della Regione. E' intenzione dell'Assessore Reitani proporle come elemento distintivo, "fiore all'occhiello" di Udine già a partire dalla prossima edizione della Borsa Internazionale del Turismo che si terrà a febbraio 2011 a Milano. *"Udine Città del Tiepolo"* è ormai un marchio distintivo per la nostra città. Ad apprezzarlo sono stati anche i media nazionali che hanno dato ampio spazio alle nostre proposte. Si tratta ora di crederci anche noi e di potenziare i contenuti e le modalità di offerta, in Italia e all'estero, della manifestazione", queste le parole non prive di orgoglio dell'Assessore alla cultura e al turismo della città di Udine, Luigi Reitani.

Capitale e lavoro nelle stesse mani...

A.G.C.I. F.V.G.
Associazione Generale Cooperative Italiane F.V.G.

Via D. Moro 22/1 - 33100 UDINE
Tel. 0432.294850 - Fax 0432.511064
www.agci.fvg.it - e-mail federazione@agci.fvg.it

A.G.C.I. offre...

Alle società aderenti, direttamente o tramite strutture collegate, i seguenti servizi:

- Assistenza su problematiche sindacali e di lavoro
- Assistenza su problematiche riguardanti gare d'appalto con enti pubblici e privati
- Assistenza contabile - amministrativa, fiscale, paghe e problematiche connesse
- Corsi di formazione finanziati da enti pubblici e non
- Assistenza su normativa comunitaria
- Assistenza per i rapporti con l'estero
- In fase di apertura un ufficio di rappresentanza all'estero
- Assistenza finanziaria per la ricerca del miglior tipo di finanziamento, riclassificazione dei bilanci d'esercizio, soluzione alle problematiche inerenti Basilea II, redazione di business plan e due diligence societaria e contabile
- Informazione settimanale riservata a tutti gli aderenti tramite newsletter
- Revisione, in base alla L.R. 27/2007 e D.Lgs 220/2002, agli enti cooperativi aderenti;
- Formazione su tematiche inerenti l'antiriciclaggio
- Assistenza in merito alla applicazione della normativa sulla privacy e relativo D.P.S.
- AGCI aderisce a FINRECO

a cura di Azimut Consulenza Sim

7 criteri nella scelta d'investimento

Ogni forma di investimento si può, e si deve, valutare sulla base di alcuni principi: sicurezza, liquidabilità, tempo, redditività, protezione dall'inflazione, diversificazione e rischio. Ogni investitore è interessato ad avere il miglior risultato per ognuno di questi criteri. Alti interessi e crescita del capitale, sicurezza nel rimborso, certezza di liquidabilità dell'investimento in qualsiasi momento e copertura dall'inflazione costituiscono il mix dell'investimento ideale. Bisogna rassegnarsi al fatto che ben difficilmente uno stesso prodotto potrà soddisfare tutti questi criteri in misura ottimale e, quindi, all'atto della scelta di un prodotto, è meglio porsi alcune domande che possono portare a privilegiare alcuni criteri anziché altri.

1. Sicurezza. Significa mantenimento nel tempo del capitale investito e può considerarsi come l'obiettivo principale di qualsiasi investimento. La sicurezza di un investimento è legata ai rischi ai quali lo stesso investimento è soggetto. Esempi di rischio sono la solidità finanziaria di chi ha emesso il titolo o il rischio della valuta in cui è espresso. Oggi più che mai, questo è un valore fondamentale. Non ci sono più certezze. Alcune obbligazioni, per esempio, considerate fino a ieri così sicure, oggi non lo sono necessariamente più. Basta chiedere ai clienti che hanno acquistato obbligazioni e prodotti strutturati legati a Lehman e i suoi fratelli. Le performance sono sicuramente un valore ma, prima di tutto, è necessario investire in strumenti che diano la ragionevole certezza di rivedere i propri soldi. Capitale garantito? Da chi?

2. Liquidabilità. Ha a che fare con la velocità con la quale un capitale, investito in un determinato prodotto, può essere disinvestito. Denaro disponibile pronto a essere usato al supermercato o per un altro investimento. Al giorno d'oggi, è il secondo valore più importante. I rendimenti non valgono nulla se non si possono avere indietro i propri soldi oppure se bisogna aspettare anni per rivederli. E se non si riesce bene a capire è meglio lasciar perdere, indipendentemente da tutto il resto.

3. Il Tempo. Chiamato in finanza orizzonte temporale, è fondamentale nella scelta dell'investimento ideale. Esistono forme di investimento che danno i risultati migliori nel breve periodo, mentre altre si esprimono meglio nel lungo. Chi si avvicina ai fondi azionari dovrebbe scegliere di mantenere l'investimento per un periodo abbastanza lungo (sette-dieci anni), perché statisticamente i rendimenti migliori si ottengono rispettando quest'orizzonte temporale, anche se molto dipende poi dalla tempistica dell'investimento. Il tempo inoltre è anche un concetto soggettivo: breve/medio/lungo...dipende dalla percezione di ciascuno.

4. Redditività. Rendimenti possono essere gli interessi prodotti da un titolo, i dividendi realizzati dalle azioni, come anche il guadagno di capitale (capital gain), cioè la differenza che si può creare fra il prezzo di acquisto ed il prezzo di vendita di un titolo. Tali rendimenti possono essere pagati regolarmente, a determinate scadenze, o accantonati e liquidati in un'unica soluzione.

5. Protezione dall'inflazione. Il raffronto di un rendimento con il tasso di inflazione è sempre importante per stabilire il rendimento reale. Sappiamo che l'inflazione erode il reddito e il capitale e si concretizza in una perdita di potere di acquisto del valore del denaro nel corso del tempo. Quando ci si pone un obiettivo di investimento, è meglio fare i conti anche con l'inflazione che, di norma, non è facilmente determinabile a priori. L'inflazione è strisciante se l'aumento dei prezzi non è particolarmente elevato (2-4%). Invece, se il tasso annuo supera il 5%, ci sarà un'inflazione galoppante. Nel caso in cui il tasso aumenti al 20%, si parlerà di iperinflazione.

6. Diversificazione. Se si compra un solo titolo e questo va male, tutto il portafoglio andrà male. Se si comprano dieci titoli si avranno conseguenze negative minori perché il rendimento complessivo non dipenderà da un unico titolo, ma dalla somma del rendimento dei titoli che, normalmente, non si muovono in modo esattamente uguale. La diversificazione ha due regole: non investire in attività troppo simili che abbiano un'alta correlazione e diversificare nel tempo, cioè su orizzonti temporali che abbraccino differenti cicli di mercato. Se si ha la possibilità di spingersi nel lungo periodo, si ridurrà di molto il rischio dell'investimento azionario mentre, se l'orizzonte è breve, questo tipo di investimento risulterà più rischioso.

7. Rischio. E' determinato dalla volatilità, cioè dalla variabilità del prezzo di una determinata attività finanziaria.

Sul sito *www.iononcicascopiu.it* tutti gli approfondimenti sul tema dell'educazione finanziaria e la possibilità di iscriversi alla newsletter gratuita "Io non ci casco più!news".

a cura di Marco Calligaris

Acquisti in rete: Amazon sbarca anche in Italia

Nessun annuncio ufficiale, per adesso ma la campagna promozionale è già partita a Roma e a Milano.
Infatti enigmatici, ma non troppo, sono apparsi alcuni cartelloni pubblicitari nella capitale e nel capoluogo lombardo: «Puntiamo sull'Italia» e «Non è il solito pacco». Amazon.com sbarca in Italia: il famoso sito di e-commerce (commercio su internet), confermando le indiscrezioni degli ultimi tempi, avrebbe dunque deciso di puntare sul nostro Paese.
Il sito offrirà diversi prodotti in vendita sulla Rete: dai libri alla musica, dai dvd ai videogiochi. "L'arrivo di Amazon -commenta Roberto Liscia, presidente di Netcomm, il Consorzio del commercio elettronico -significa che ormai anche in Italia esistono le condizioni normative, logistiche e di mercato adeguate per un simile passo".
Su Internet infatti aumentano considerevolmente anche gli acquisti di libri e dvd e l'Italia risponde già da qualche periodo favorevolmente.
Infatti Internet Bookshop Italia, www.ibs.it, leader italiano per ora nel web nel settore dell'editoria con circa il 50% del mercato e nel comparto homevideo con circa l'85% del settore, prevede di chiudere il 2010 con una crescita del 18% salendo così a quota 53 milioni di euro di fatturato. Ottimi risultati anche per Libraccio.it, il marchio storico della distribuzione libraria tradizionale sbarcato online grazie alla partnership con Ibs, che chiude l'anno a quota 6 milioni di euro con un raddoppio del fatturato rispetto al 2009.
"Stiamo riscontrando una crescita costante dei nostri clienti che hanno superato abbondantemente quota 1 milione e 500 mila-ha dichiarato Mauro Zerbini, Amministratore Delegato di Ibs.it- Un risultato che conferma i dati presentati proprio oggi da Netcomm-School of Management del Politecnico di Milano che affermano che gli utenti che acquistano online sono diventati 8 milioni, crescendo di oltre un milione rispetto allo scorso anno. È la dimostrazione che sempre più persone in Italia stanno scoprendo i vantaggi, la semplicità, la comodità e la sicurezza dell'acquisto online. I consumatori dimostrano di appezzare un servizio che è semplice, capillare e che risolve l'annoso problema dei libri di scuola, offrendo scelta, rapidità e anche risparmio. È stata per noi fondamentale la scelta di acquisire le liste delle adozioni scolastiche perché riscontriamo un fortissimo apprezzamento da parte dei clienti che devono solo digitare il nome della scuola e la classe dello studente per vedere apparire l'intera adozione con informazioni sul libro, foto delle copertine, prezzi del nuovo e dell'usato." Ibs.it vanta già fin d'ora un'altissima qualità del servizio caratterizzata da un sistema logistico molto innovativo. Gli articoli a elevata rotazione vengono stoccati nel magazzino centrale di 4500 mq, attrezzato con sistemi di raccolta in radiofrequenza e con linee automatiche di imballo.
Inoltre ogni giorno viene gestito il rifornimento da parte di 1500 fornitori della piccola e media editoria. In attesa oltre a Ibs dello sbarco di Amazon c'è pure Ebay, il famoso sito di aste e acquisti online che punta a un settore particolare: quello dell'usato che può essere rivalutato e rivenduto da utente a utente. Naturalmente la percentuale della transazione e molte altre opzioni nella vendita sono ad appannaggio del sito stesso garantendo ingenti profitti. Ebay è nota sopratutto per il suo sistema di Feedback (commenti) che consente agli utenti di conoscere prima la fama del venditore ed evitare delle possibili truffe in seguito a pagamenti per oggetti che non verranno mai recapitati.
Non sono stati poi citati tutte le catene che offrono servizi di acquisto online per i loro beni come ad esempio Mediaworld ed Euronics: sicuramente anche loro compongono una grossa fetta del Mercato virtuale italiano.

Unione.
Insieme per la tua protezione

Nuove tutele assicurative e soluzioni finanziarie per gli Iscritti e i loro familiari. Per informazioni rivolgiti presso le Sedi CISL, le Agenzie Unipol e le Filiali UGF Banca.

AGENZIA B&T srl ASSICURAZIONI

Agenzie Unipol:
SAN VITO AL T. Via Roma, 3 Tel. 0434 833781
CODROIPO Via Isonzo, 8 Tel. 0432 908293
LATISANA P.zza Duomo, 3 Tel. 0431 513335

CISL
Sedi CISL:
CODROIPO Viale Monte Nero, 12 Tel. 0432 905262
LATISANA Viale Stazione, 10 Tel. 0431 521596

Le novità del mese in videonoleggio

THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE

Bella Swan si ritrova a scegliere tra il suo amore per Edward Cullen e la sua amicizia con Jacob Black, consapevole del fatto che la sua decisione potrebbe riaccendere l'antico conflitto tra vampiri e licantropi....

SHREK 4 - E VISSERO FELICI E CONTENTI

Dopo aver sfidato un terribile drago, salvato una bella principessa e preso le redini del regno dei suoceri, cosa può fare d'altro un orco? Beh, se siete Shrek, diventerete un ottimo uomo di casa. Invece di...

L'APPRENDISTA STREGONE

Balthazar Blake è un maestro della magia che vive nell'odierna Manhattan e vuole difendere la città dalla sua nemesi per eccellenza, Maxim Horvath. Ma per farlo Balthazar ha bisogno di aiuto, quindi recluta Dave Stutler...

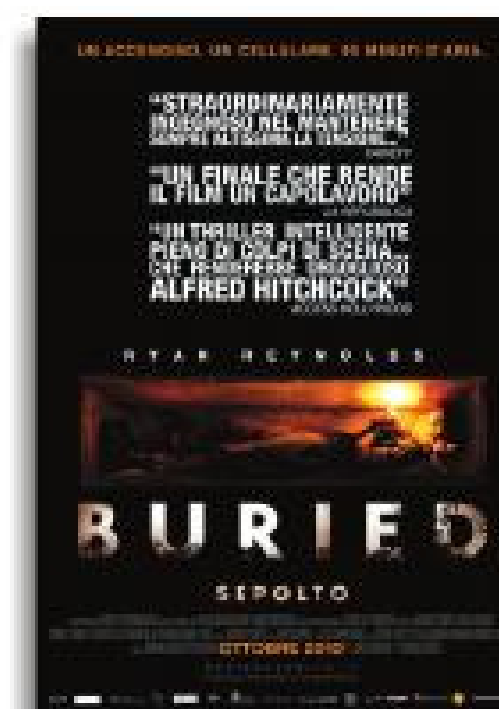
RESIDENT EVIL AFTERLIFE

In un mondo devastato da un'epidemia letale che trasforma i cadaveri in zombie, Alice prosegue il suo viaggio nella speranza di trovare altri sopravvissuti al morbo e guidarli verso la salvezza. La sua battaglia mortale con la...

I MERCENARI - THE EXPENDABLES

Barney Ross è un uomo che non ha niente da perdere, è un leader e uno stratega che vive ai margini della società. Le uniche cose a cui è legato sono un camioncino, un idrovolante e la squadra di mercenari moderni composta da...

BURIED - SEPOLTO

Dopo essere stato rapito in Iraq, l'imprenditore Paul Conroy si risveglia in una bara nel deserto armato solo di un telefono cellulare, uno Zippo e un coltello. Inizia per lui una dura corsa contro il tempo per scappare dalla claustrofobica trappola mortale...

LETTERS TO JULIET

Quando una giovane americana si reca nella città di Verona, sede della sfortunata amante Giulietta Capuleti di Romeo e Giulietta fama, si unisce ad un gruppo di volontari che rispondono alle lettere a Giulietta alla ricerca di consigli sull'amore....

KARATE KID, THE - LA LEGGENDA CONTINUA

Dre Parker, un dodicenne di Detroit, è costretto a trasferirsi in Cina a causa del lavoro della madre. In breve tempo Dre inizia a simpatizzare per la sua compagna di classe Mei Ying, ma le differenze...

SANSONE

Sansone è il gigantesco alano della famiglia Winslow.
La sua ingombrante presenza e il suo carattere irrequieto e poco raffinato non gli inibiscono l'amore incondizionato di ognuno dei membri, il padre Phil, giovane esperto di...

Morocutti e l'ex-Voto di Ariis

Il pittore Antonio Morocutti (Pontebba 1891 – Udine 1971), frequentò l'Accademia di Belle Arti di Venezia ed ebbe come maestri Bressanin e Tito. In seguito, sempre nella città lagunare divenne insegnante.

"La formazione accademica non consentì non consentì al Morocutti di unirsi a novatori. Ma un'eco delle loro esperienze gli rimase (...). Questa apertura al proprio tempo, pur tra remore e condizionamenti, lo portò a sconvolgere schemi classici con un piglio arioso e impertinente" (Damiani 1978, I, p. 48). Inizialmente, fu sensibile al Liberty e ai movimenti di valori plastici e del Novecento. Fu principalmente ritrattista ed autore di numerosi affreschi in palazzi e chiese: due tele allegoriche nel Palazzo delle Poste e in quello Patriarcale (alcuni ritratti di Arcivescovi) e la pala di S. Rita nella chiesa di S. Pietro Martire di Udine. Nella parrocchiale di Marano (probabilmente è il suo capolavoro) dipinge la pala dei Santi patroni e la sontuosa decorazione dell'interno; diverse sue opere si trovano nel municipio, nella chiesa di S. Leonardo e nel teatro della natia Pontebba. Altri affreschi del Morocutti si trovano nel Collegio di S. Pietro al Natisone, nella Cappella di Bressa di Campoformido.

Si documentano sue opere anche fuori regione e in luoghi deputati come a Cervia, a Casellati di Adria e a Ravenna.

Nella nostra zona d'indagine, invece, s'inserisce con particolare significato l'affresco del soffitto della chiesa di Ariis di Rivignano, con la raffigurazione "ex-Voto" del paese preservato dalla Vergine durante la guerra. A tal proposito, nel libro storico parrocchiale, alla data 1° luglio 1946, si legge: "...fu la Commissione stessa (Diocesana d'Arte Sacra) che suggerì Antonio Morocutti, insegnante di pittura alla Scuola d'Arte di Venezia, coadiuvato dal prof. Deotto di Verzegnis".

Nel brano di Ariis il linguaggio è descrittivo, aneddotico: nella parte inferiore c'è la veduta assonometrica del paese, con in primo piano il ponte sullo Stella attraversato da soldati che tornano a casa incolumi, eppoi Villa Ottelio, la caratteristica chiesa rimaneggiata e sullo sfondo l'insediamento abitativo (si riconoscono ancora alcune case, fienili, alberi), animato dal fumo del bombardamento (...due bombe scoppiano a cento metri dal sito, senza provocare danni).

In una crescente intensità atmosferica, sovrasta il paesaggio reso al naturale una pesante nube rosata su cui compare l'aulica figura della Madonna, vera protagonista della scena (del miracolo), affiancata da un gioco spericolato di angeli librati in volo. Più in alto, su nubi popolate da cherubini c'è un rassicurante Cristo pantocratore. Anche quest'opera, dai colori accessi e dai puntigliosi contorni descrittivi, risente delle influenze vagamente retrò, impregnate di quella retorica devozionale post-bellica; gode di un fraseggio di semplice e popolare lettura, favorito dal clero e molto ben accettato dalla gente del tempo.

A tale proposito, un episodio esauriente e superbo per un possibile raffronto tematico, è costituito dagli affreschi di Giovanni Moro nella chiesa di S. Odorico (Flaibano). Nella discontinua produzione del pontebbano, infine, si possono cogliere riflessi della pittura di Oppi, Funi, Carrà e Sironi; negli ultimi anni fu sensibile anche a incantate suggestioni simbolico-astratte.

a cura di Don Luigi Del Giudice

Abbiamo visto la sua stella

Erodoto (484-425 a.C.) ritenuto il padre della storia e dell'etnografia, associa la parola greca *magos*, al plurale, *magoi*, ai sacerdoti astronomi della religione di Zoroastro; l'aggiunta dell'"Oriente", specificata dal testo di Matteo, indica l'origine persiana. ***I Magi*** *"Una stella ci ha annunciato / che il Bambino appena nato è il re dei cieli, / il figlio Tuo che guida le stelle, / a risplendere nel firmamento.* ***Maria:*** *Ed io, o Magi, vi svelerò un segreto, / dovete sapere che essendo vergine / ho dato alla luce mio figlio. / Esulti la Chiesa e intoni un canto di gloria / per la venuta del figlio dell'Altissimo, / la cui luce illumina cielo e terra, / benedetto Colui la cui nascita allieta il mondo!".* È il dialogo tra i Magi e Maria del diacono innologo e poeta Efrem Siro (306-373), coetaneo di sant'Ambrogio. È impossibile rendere in traduzione il sapore e la freschezza dell'originale siriaco. Jean-Paul Sartre (Parigi 1905-1980) ha scritto: << *Magi, voi siete i santi più nostri i pellegrini del cielo, gli eletti, l'anima eterna dell'uomo che cerca, cui solo Iddio è luce e mistero*>>. Di estrema semplicità le parole di Bertold Brecht (1898-1956) scritte nella desolazione del secondo dopo guerra: <<*Oggi siamo seduti, alla vigilia di Natale, noi, gente misera, in una gelida stanzetta, il vento corre fuori, il vento entra. Vieni, buon Signore Gesù, da noi, volgi lo sguardo: perché tu ci sei davvero necessario*>>.

Sartre e Brecht rifiutano l'immagine edulcorata del Natale consumistico: sono vicini allo spirito del vangelo. Proprio loro che per formazione culturale penseremmo lontanissimi dalla sensibilità cristiana. ***Attorno ai Magi si è sfogata la fantasia popolare:*** sia in leggende che in pietà. Sono diventati tre, perché offrono tre doni; poi sono stati fatti diversi: uno bianco, l'altro giallo ed il terzo nero. Secondo le varie culture hanno nomi differenti; in Occidente: Gaspare, Melchiorre, Baldassarre.

Hanno disseminato le loro reliquie da Milano a Colonia. ***Il cuore del brano evangelico secondo Matteo 2,1-12 è Cristo.***

Il testo è quasi uno spartito musicale fatto a contrappunto. All'interno del racconto si allineano due realtà contrastanti: sono i *due campi della storia*, l'opposizione tra *luce e tenebre*, l'antitesi tra *bene e male*. Sul Bambino e attorno al bambino Gesù si proietta e si svolge il grande duello della storia, *l'amore e la persecuzione* delle potenze e delle nazioni (Erode e i Magi). A Betlemme, la città di Davide, si oppone Gerusalemme, la città di Erode. La tenebra, il male, l'ostilità sono i dati più appariscenti della storia. Alla ricerca omicida di Erode si contrappone quella amorosa dei Magi, alla paura di perdere il potere dell'uno succede la gioia accompagnata dall'interrogativo degli altri: <<*Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo*>>.

È chiaro che i Magi vengono a rendere omaggio alla regalità di Gesù, la cui nascita è annunciata dall'insolita luminosità della stella. È la citazione che si legge nel quarto libro della Bibbia: Numeri 24,17: <<*Io vedo, ma non ora, io contemplo, ma non da vicino: una stella spunta da Giacobbe e uno scettro sorge da Israele*>>. ***La stella*** è la sintesi dominante della luce, che è il compendio del Natale. Riguardo alla stella si sono fatti studi raffinatissimi, forse inutili. C'è un volume del *Planetarium* di Chicago dedicato alla stella dei Magi, con studi complicatissimi elaborati da specialisti che affrontano tre possibili ipotesi. Ricorrono alla *cometa di Halley*: è passata però nel 12-11 a.C. Seconda possibilità: una *congiunzione di Giove-Saturno* che ha dato origine ad una luce particolare.

Terza ipotesi: già Keplero aveva lanciato l'idea della <<*nova o supernova*>>.

Padre Lagrange, grande maestro dell'esegesi scientifica della fine del secolo scorso ha scritto: <<*Su questa stella certamente c'insegna molto più la Bibbia che non i planetari degli astronomi*>>. ***L'elemento <<luce>> percorre tutta la Bibbia:*** <<*Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse*>> (Isaia 9,1). L'Apocalisse, ultimo libro della Bibbia, (2,28; 22,16) rappresenta Cristo con il simbolo fondamentale della stella: <<*stella del mattino*>>. Per il Natale del Salvatore si è escogitato ***il giorno del 25 dicembre***, data artificiosa. È la *festa romana del sole invitto*. San Leone Magno protesta contro i romani affermando: <<*Quando vengono a celebrare il Natale, entrando nella basilica, si rivolgono inchinandosi verso il sole che sorge da oriente*>> (Discorso 27°).

I Magi compiono il gesto liturgico dell'adorazione. Erano pagani, uomini in ricerca, ma quando arrivarono lì <<*adorarono*>> (=prosekùnesan), si mettono in ginocchio davanti al Signore. ***L'arte*** ci offre la visione del mosaico dei Re Magi in sant'Apollinare in classe, anno 600, in Ravenna, con i loro abiti tradizionali: brache, mantello e berretto frigio. Adorazione dei Magi di Giotto (1267-1337) nella cappella degli Scrovegni, Padova. ***La musica:*** le suonate d'organo intitolate "Marcia dei Re Magi" di *Theodor Dubois* (1837-1924), organista della Maddalena, Parigi. *Oreste Ravanello*, organista della Basilica di San Marco, Venezia.

A B C del caffè - seconda parte

Kopi Luwak: un caffè proveniente da Sumatra un'isola dell'Indonesia. Caffè divenuto molto famoso per il suo originale processo. Infatti un marsupiale dell'isola si ciba delle bacche rosse del caffè ne digerisce il frutto ed escreta i semini che i contadini raccolgono e lavorano come un normale caffè. Si dice che durante il processo digestivo grazie agli enzimi di questo animaletto si ottenga un caffè unico dalle caratteristiche complesse. Quello che è certo è che un etto di tale caffè costa anche un centinaio di Euro…

Lavato: il caffè denominato "lavato" o "washed" ha subito un processo di lavorazione particolare. Con il metodo lavato, i frutti sono spolpati attraverso speciali macchine e poi posti in vasche contenenti acqua per rimuovere completamente la mucillagine attraverso la fermentazione. I chicchi di caffè sono poi essiccati, e quindi decorticati con la rimozione del pergamino.

Moka: comunemente chiamata anche caffettiera o anche macchinetta del caffè (spesso abbreviato in macchinetta), è un apparecchio per la preparazione del caffè, ideato da Alfonso Bialetti nel 1933. Il corpo è fatto di alluminio e le maniglie di bakelite. Esistono diverse taglie di moka, che possono produrre l'equivalente in caffè di una fino a diciotto tazzine.

Napoli: considerata assieme a Trieste capitale del caffè. Il rito del tazzina di caffè contraddistingue questa città del sud. La cura e la passione nella preparazione del caffè espresso lo rende unico al mondo. Generalmente un caffè forte e deciso, amaro, certamente diverso dal caffè tipico triestino più delicato e dolce.

Organico: l'agricoltura "organica" è più comunemente conosciuta in Italia come agricoltura biologica. Forse il termine più appropriato è quello di agricoltura organica che di agricoltura biologica (anche l'agricoltura "non biologica" verte sempre su un processo di natura biologica attuato da un organismo vegetale, animale o microbico.). La produzione di caffè biologico avviene senza l'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici, assicurando così la salute del suolo, delle foreste. Incoraggiare l'agricoltura biologica del caffè è molto importante sia per bere un buon caffè che per ricreare e far sviluppare un naturale habitat dove specie di vegetali, uccelli e mammiferi, trovano un ottima dimora.

Pura Vida Café: nota torrefazione del nord-est Italia che si contraddistingue per la qualità delle sue mono-origini pregiate.

Qualità: se si può discutere se un caffè è buono o cattivo essendo questo un giudizio soggettivo, il discorso sulla qualità diventa invece un fatto oggettivo. Un caffè di qualità deve rispettare certi criteri: il più importante riguarda la specie botanica. Parlare di Arabica anziché di Robusta indica già una diversa qualità. Ma non è sufficiente. Importante per definire uno standard qualitativo è analizzare il processo di lavorazione del caffè crudo, calcolare il numero di difetti presente in un campione di chicchi. Tutto questo assieme ad altri fattori determina un "grado" che fisserà un differenziale sul prezzo di borsa del caffè che determinerà il suo prezzo finale della partita. Indicando chiaramente ed oggettivamente la qualità del caffè stesso.

Robusta : come detto sopra, la specie botanica Robusta da un prodotto rispetto alla specie Arabica di gran lunga inferiore. È una pianta più resistente alle malattie, da qui il nome Robusta. Viene coltivata ad altitudini inferiori a quelle richieste per il caffè Arabica. È utile per preparare miscele dal prezzo più economico.

a cura di P.Square - Michele Tomasi

La moda capelli per il 2011 piace davvero a tutti

Capelli morbidi e linee sinuose senza rigidità delle forme, tranne qualche eccezione. Le chiome sono sane con un'attenzione particolare ai prodotti usati per la cura. "I capelli crespi trovano nuovi alleati con trattamenti alla cheratina e sistemi brasiliani anti crespo". I capelli meno sfilati e con scalature calibrate al volto senza eccessi. Teste piene e composte. La piega e spesso valorizzata alla fine con ferri arriccia capelli molto grandi o con l'aiuto di rolli per sottolineare movimenti leggeri delle chiome.

Proteggere il movimento della piega con spray fissanti effetto diamante, per far brillare i capelli.

Il raccolto è very cool. Impazzano code e trecce di ogni e per ogni evento. Molto belli i fiori in tessuto (purché di ottima fattura e non di dimensioni mini) meravigliosi quelli veri. Da valutare il tipo di fiore da inserire nell'acconciature, specialmente nelle giornate ad alta temperatura, per evitare il rischio che appassiscano dopo qualche ora (un piccolo trucco: conservateli in frigo qualche ora prima di applicarli nei capelli, aiuterà a mantenerli più freschi).

Creste cotonate al centro e schiacciate nei lati, bloccando le ciocche con delle mollette, sono un look ideale per feste e party la sera. La frangia pret a porter sarà la vera novità del 2011. Scalature sapienti e linee scalettate per personalizzare come un vero e proprio accessorio di bellezza da enfatizzare con un passaggio di piastra e cera per capelli.

Prepariamoci quindi per le serate nei locali più trendy procurandoci i colori che sono di moda per la prossima stagione.

Quest'anno la tendenza si riassume nella parola "Oriente". Ciò si traduce in uno ***sguardo intenso, occhi allungati, ombretti con colori scuri per dare profondità allo sguardo.*** In particolare i ***colori*** in voga saranno: marrone scuro, blu Cina, viola e verde scuro. Per le ciglia si dovrà scegliere un ***mascara*** che dà spessore e volume. Non saranno passati assolutamente di moda gli *"smoky-eyes"* che si ottengono con il nero sfumato intorno alle ciglia e colore e punto luce sotto l'arcata sopraccigliare.

Per quanto riguarda le ***labbra***, i colori di tendenza saranno il rosso scuro, il viola oppure con i gloss degli stessi colori.

Vi è anche un ritorno della bocca disegnata con la matita.

Il ***fondotinta*** invece si predilige trasparente, che dia un effetto naturale.

Infine, per gli ***smalti***, i colori sono anche qui tedenzialmente scuri. Il viola, il blu...tutti colori che non devono necessariamente essere intonati a quello delle labbra.

Colori decisi oppure lo smalto trasparente. Le vie di mezzo, per il prossimo autunno inverno non ci sono proprio!!!

a cura di Miky Mouse

Natale quattrozampe 2010 – Idee regalo

Il Natale è alle porte ed è bene prendersi per tempo, per evitare di trovarci impreparati nella scelta dei regali rivolti ai nostri piccoli amici quattrozampe. Il tradizionale scambio di doni può rivelarsi un'occasione per acquistare oggetti utili o rinnovare accessori consunti, andando oltre il mero aspetto futile e consumistico.

Per molti piccoli animali è oramai tradizione trovare sotto l'albero un piccolo pacchetto da scartare assieme al resto della famiglia.

Il rumore della carta e il colore dei sacchetti risulta molto gradevole e divertente per l'animale il quale deve essere però costantemente monitorato per evitare che ne ingerisca delle parti. Per quanto riguarda il contenuto, molte sono le opportunità. Tra quelle più economiche si trovano gli snack, i biscotti o un simpatico giochino. Volendo acquistare qualcosa di utile si può cogliere l'occasione per rinnovare un vecchio collare/guinzaglio, cambiare la cuccetta o il cuscino, sostituire la vecchia ciotola. Per far fronte al freddo invernale si può pensare ad una morbida coperta, in pile o microfibra piuttosto che ad un caldo cappottino. Il settore abbigliamento riserva numerose possibilità che vanno dagli impermeabili, ai maglioncini, ai bomber, ai cappottini sfoderabili con imbottitura. Anche i cani dalle corporature più particolari come levrieri o bassotti possono trovare oggi il loro capo ideale. Per chi volesse regali più originali ci si può orientare sui giochi di interazione mentale che, oltre a tener impegnato il cane o il gatto per un po' di tempo, anche in assenza del proprietario, stimolano la mente. Per chi desidera un oggetto che arredi elegantemente la casa si può pensare ad un divanetto in ecopelle, facilissimo da pulire o ad un tiragraffi un po' più articolato della semplice colonnina, che può essere utilizzato dai mici anche per riposare e giocare. Un regalo sempre molto apprezzato risulta essere la medaglietta con l'incisione del numero di telefono e del nome dell'animale o il calendario con le foto della razza.

Miky Mouse
CARTA SIMPATIA
il pet shop dei piccoli animali
CODROIPO Vicolo Resia, 6 (angolo V.le S. Daniele)
tel. 0432 820115
Ci trovi anche a: Udine, Buttrio e Gemona

Festeggia insieme a noi il primo compleanno nella nuova sede di vicolo Resia con le
Offerte da brivido !!!

Hill's Gatto Mant. Kg.10 € 39,90

Forza10 Cane Mant. Mant. Maxi Pesce-Tonno Kg.15
4+1 in OMAGGIO
€ 38,32 l'uno
€ 47,90
Richiedi subito la card
MIKY MOUSE SPONSORIZZA FORZA 10

Almo Nature Gatto g.70 € 0,84 € 1,05

Almo Cane Bio Patè g.100 € 0,59 € 0,72

Almo Holistic Cane Puppy-Adult Small g.400 3x2

Proplan Cane Adult Robust pollo Kg.15
+3 Kg. in omaggio
€ 38,50 € 65,50
SCONTO 41%

Le offerte da brivido sono valide fino al 24 dicembre 2010

GIORNATE PROMOZIONALI DA NON PERDERE:
sabato 11 dicembre **Almo Nature Day**
sabato 18 dicembre **Stuzzy & Schesir Day**

SABATO 11 DICEMBRE
presso il nuovo punto vendita di Buttrio Premiazione
3ª Edizione concorso fotografico "Ciak si gioca"

€ 12,15
Lettiera Buffy Fluo coperta con filtro al carbone attivo

Professional Pets lettiera silicio mela agrumi Kg.2,5
2 pz x € 8,90

Il calendario degli appuntamenti culturali

Giovedì 2 dicembre h 20.45

Codroipo, Teatro Comunale Benois-De Cecco

Mandragola *di Niccolò Machiavelli*

Regia di Ugo Chiti. Interpreti principali: Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, Lorenzo Carmagnini, Giulia Rupi, Paolo Ciotti.

Venerdì 3 dicembre h 20.30

Camino al Tagliamento

Sala Davide Liani, Biblioteca Civica

Mata Hari

Il generale Alessandro Bonomini terrà una conferenza sulla più famosa agente segreto della storia.

La serata tra storia e mito svelerà gli aspetti meno conosciuti di una delle donne più misteriose e affascinanti del '900.

Domenica 5 dicembre h 10.45

Codroipo, Biblioteca Comunale

Concerti della Domenica Mattina

Fisarmonica: Luca Piovesan

Musiche di: Pestalozza, John Zorn, Astor Piazzolla, Petri Makkonen, Alfred Schnittke, J. Lennon/ P. Mc Cartney.

Durante l'intervallo per "un libro in 10 minuti" Alessandra Santin presenta il libro "Come rondini in volo", di Mariapia De Conto, Editore Lineadaria.

Giovedì 9 dicembre h 20.30

Camino al Tagliamento, Azienda Ferrin

L'Oro degli Immortali *di Paolo Maurensig*

L'autore presenta il suo ultimo libro in una serata organizzata dall'Associazione Culturale "Il Cjavedâl".

Sabato 11 dicembre h 20.45

Camino al Tagliamento, Teatro Comunale

Diluvia! (tutti dentro)

di Mara Bergamasco e Mauro Fontanini.

Regia di Mauro Fontanini.

Interpreti principali:

Mara e Bruno Bergamasco.

Giovedì 16 dicembre h 19.00

Orgnano, Hosteria "Alla Vecchia Pesa"

Aperitivi con l'autore - "Vorrei Star Fermo Mentre il Mondo Va"

di Simone Marcuzzi, ed. Mondadori

Conduce la serata Raffaele Serafini con intermezzi musicali di Ivan Zitaldo e un assaggio di vini locali.

Venerdì 17 dicembre h 20.45

Codroipo, Teatro Comunale Benois-De Cecco

Portare - La muart tal gei

drammaturgia di Carlo Tolazzi

Regia di Giuliano Bonanni, interpreti principale: Sara Rainis.

Mercoledì 5 gennaio h 20.45

Bertiolo, Auditorium Comunale

Tradizionale Concerto dell'Epifania

Diretto dal M.o Chiara Vidoni e organizzato dall'Associazione Culturale Musicale "Fisarmonica la Prime Lûs 1812".

Venerdì 14 gennaio h 20.45

Codroipo, Teatro Comunale Benois-De Cecco

Fuori tempo *della Banda Osiris*

Interpreti principali: Giancarlo Macrì, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Sandro Berti.

Giovedì 20 gennaio h 20.45

Lestizza, Auditorium Comunale

Ben Hur - una storia di ordinaria periferia

di Gianni Clementi. Regia di Nicola Pistoia. Interpreti principali: Paolo Triestino, Nicola Pistoia, Elisabetta De Vito .

Giovedì 27 gennaio h 20.45

Codroipo, Teatro Comunale Benois-De Cecco

Don Chisciotte *di Fabiano Fantini, Claudio Moretti, Elvio Scruzzi.*

Sabato 29 gennaio h 20.45

Lestizza, Auditorium Comunale

La banalità del male *di Hannah Arendt*

Adattamento di Paola Bigatto che è anche regista e interprete principale.

Feliz Noël and happy 新 anno.

Lo scempio del Coseat

Il territorio comunale ad ovest del capoluogo, a nord della Pontebbana, denominato Coseat stava per diventare famoso quale area destinata a cosidetti "grandi eventi". Questa zona, per circa la metà, storicamente è stata adibita a polveriera militare ed a fabbrica di esplosivi dalla ditta Mangiarotti. L'altra metà, all'incirca, ha avuto uso agricolo. Queste due aree presentano un notevole degrado in quanto il Demanio militare dello Stato ha trasferito la polveriera, al Comune di Codroipo, senza alcun ripristino ambientale e la ex Mangiarotti ha fermo il piano di bonifica. Al dunque sono due aree enormi molto degradate e senza progetti. Fortunatamente il cosidetto progetto "Grandi eventi" è stato bloccato dal buonsenso e dal preventivo di spesa colossale e non giustificato. Altro discorso è la Mangiarotti che essendo area privata si può dire:"...che sono affari suoi.". Passando all'utilizzo del terreno agricolo si potrebbe dire, per trasposizione, che ciò che fanno i proprietari sia affare loro. Io non lo credo e penso sia giusto fare una riflessione su quanto sta accadendo di questi tempi da quelle parti in quanto l'ambiente è di tutti e i danni che si fanno alla terra non possono essere faccenda privata chiusa lì. Intendo invitarvi ad un pensiero critico sulla costruzione del grande "Porco fotovoltaico del Coseat". Si tratta di una mega installazione di pannelli fotovoltaici su una superficie di ben 18 ettari di buon terreno agricolo che di fatto creano un deturpamento all'ambiente e un blocco dell'utilizzo agricolo di terra che potrebbe essere vocata a ben altro destino molto più confacente alle nostre necessità alimentari. Non sto a discutere sulla tecnologia del fotovoltaico, anche se ho molte perplessità sulla sua criticità, ne sulla creazione di energia. Ciò che non accetto è il modo in cui lo si fa e di come viene sperperato il denaro pubblico, cioè il nostro. E' innegabile che una installazione del genere è enorme per utilizzo di cemento, ferro e vetro che una volta scaduti, per vetustà, per superamento tecnologico, per crisi economica, dovranno essere smaltiti...oppure restare lì a far compagnia al pattume che sta diventando la materia prima che produce la ex polveriera. Il perché è presto detto. Chi garantirà che la società installatrice sarà ancora operativa quando la società acquirente l'energia elettrica la pagherà a prezzo di mercato? Chi demolirà e avvierà a recupero l'area che oggi i privati sfruttano e che sicuramente si defileranno quando l'aria tirerà all'incontrario? Lasciando il cerino acceso al Comune, e dunque a tutti noi, non era meglio se i nostri amministratori utilizzavano o mettevano a disposizione l'area della ex Polveriera che nelle zone dei depositi disponeva già di platee in cemento, pozzetti di collegamento, recinzione? In questa maniera si sarebbe raggiunto l'obiettivo di fare un ripristino ambientale, senza toccare il prato stabile, e portare nelle casse del Comune un introito sostanzioso che, in caso di fallimento del sistema, non avrebbe gravato sulle nostre tasche. Ovviamente la strada, a mio avviso oscena, percorsa è perfettamente legale e prevista dalla legge (quella degli uomini). La Legge (quella del Padre) ci dice che la terra ci è stata donata per sostenerci e darci vita attraverso l'agricoltura e chi la professa dovrebbe sentire alto e responsabile questo richiamo soprattutto se si sente figlio della grande cultura cristiana. Constato amaramente, come cittadino, che così non è ed ancora una volta i nostri soldi, che pagheranno quell'impianto e il profitto a pochissime persone, non ritornerà assolutamente in nessun termine a beneficio della collettività. Ah... Dimenticavo che questi impianti vengono fatti per abbattere la CO2 e con questa scusa si giustifica l'assalto all'ambiente e alle nostre tasche. Nessuno dice che una buona pratica agricola quale quella biologica, biodinamica o omeodinamica, è in grado di elevare il tenore di humus nel terreno di fatto risolvendo il problema già con un incremento dello 0,5%. Il tutto ovviamente gratis! Ma allora perché non si fa pur sapendo che questa strada è obbligata? Semplicemente perché riconvertire l'agricoltura è sforzo impossibile di questi tempi in cui mancano uomini coraggiosi e coscienti nella scuola, nella politica, nella professione agricola. Ma non preoccupiamoci, di sicuro staranno studiando la nostra dieta del futuro a base di Watt, metano, vetro, ferro e cemento. Così va il mondo sperando che lassù qualcuno non si stufi e presenti il conto.

FASAN Costruzioni snc

EMANUELE 338 4946809 ELVIS 338 5922540

Responsabile tecnico
Sicurezza e ambiente
Bonifiche amianto
emanuelefasan@gmail.com

Sede legale:
Via Mercurio 2/b _ laterale via Feletti
Morsano al Tagliamento _ PN
t. 0434 80206
fasancostruzioni@gmail.com

- Edilizia di qualità Fasan Costruzioni snc specializzata in costruzioni in bioedilizia con materiali ecologici che rispettano le normative attuali
- Rimozione e bonifica trattamento amianto
- Tipologia di interventi: edilizia industriale civile, opere murarie, demolizioni,
- Rifacimenti e restauri interni ed esterni.
- Impermealizzazioni e interventi di lattoneria
- Recupero conservativo (risanamenti contro l'umidità)
- Vialetti in porfido, sassolavato, pavimento veneziano
- Scavi in genere, miniscavi, bonifiche e sbancamenti
- SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

FASAN COSTRUZIONI SNC
UN MARCHIO, UNA GARANZIA NEL TEMPO CON CRITERIO E RISPETTO DELL'AMBIENTE

IACOPO CHIARUTTINI
GEOMETRA

- Progettazione di edilizia civile di nuova costruzione e ristrutturazione
- Coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione di sicurezza nei cantieri
- Redazione di piani operativi di sicurezza e coordinamento
- Consulenza tecnica sulle normative vigenti, sulle energie rinnovabili e in bioedilizia
- Contabilità di cantiere e direzione lavori
- Detrazioni fiscali del 55%
- Accatastamenti, perizie di stima e successioni

Via Monte Sei Busi n. 8
S. Vito al Tagliamento _ PN
t. 339 1723113
geom.i.chiaruttini@gmail.com

GARANZIA 10 ANNI, CERTIFICAZIONE E PROFESSIONALITÀ SU QUALSIASI TIPO DI INTERVENTO.
AZIENDA CON ATTESTAZIONE S.O.A CAT. O.G.1

I TG mettono ansia informiamoci anche altrove

Quando ero all'estero e ritornavo per le feste a trovare la mia famiglia mi lamentavo spesso di quanto fossero superficiali e pilotati i telegiornali italiani rispetto a quelli inglesi o tedeschi. Alcune ricerche pubblicate recentemente dall'Osservatorio Europeo sulla Sicurezza di Pavia offrono un quadro ancora più inquietante. Confrontando i TG di prima sera sui canali pubblici di Italia, Francia, Germania, Regno Unito e Spagna (rispettivamente Rai 1, France 2, ARD, BBC 1 e TVE) è emerso come in Italia si dia gran spazio alla cronaca nera e alla criminalità in genere. In Italia 431 notizie date in prima serata nel primo semestre 2010 da Rai 1 hanno riguardato la criminalità. Questo equivale all'11% del totale. In Germania non si raggiunge nemmeno il 2%, in Francia e Spagna si arriva al 4%, mentre in Inghilterra le notizie di criminalità restano sotto l'8% del totale. Non è una questione di canale, visto che i dati a partire dal gennaio 2005 rivelano che il trend di notizie sulla criminalità è molto simile tra, ad esempio, TG1 e TG5. Gli studi dell'Osservatorio dimostrano come mentre nelle altre nazioni anche la crisi economica e la disoccupazione trovano uno spazio importante tra le notizie definite "ansiogene", in Italia oltre l'80% delle notizie ansiogene riguardano la criminalità. Eppure secondo ripetuti sondaggi della Demos&Pi, la maggioranza di noi (oltre il 50% a settembre 2010) ritiene che la disoccupazione sia il problema principale. La criminalità era il problema principale per meno dell'8%, l'immigrazione per il 9%. Com'è allora che la criminalità diventa così "notiziabile"? Si possono ovviamente trovare ragioni di opportunità politica, secondo cui l'enfasi sulla criminalità aiuterebbe a contenere la crescente preoccupazione sollevata da altri problemi, quali ad esempio la disoccupazione. Allo stesso tempo però, uno studioso come Ilvo Diamanti parla non solo di una "drammatizzazione", ma anche di una "serializzazione" di eventi criminali, da Cogne a Perugia, da Garlasco a Erba, e così via. Diamanti lamenta anche come le altre principali reti europee affrontino questi eventi in modo "puntuale" e "contestuale", per cercare se possibile di tematizzarli e quindi limitare la notizia all'evento, per poi farne un'occasione per affrontare problemi sociali più ampi come la crisi delle famiglie, l'integrazione degli stranieri, la violenza nelle scuole, l'intolleranza interreligiosa. In Italia invece il "fatto criminale" sui media non è guardato come "esemplare" rispetto ai problemi della società e delle istituzioni, ma viene piuttosto trattato come "caso in sé" e viene spesso sceneggiato come fiction dagli stessi telegiornali. Secondo Diamanti questo ci fa sentire coinvolti eppure distaccati e aiuta a spiegare sia lo spazio dedicato alle grandi tragedie quotidiane e ai delitti, così come il successo di pubblico che ottengono, perché generano angoscia, ma, al tempo stesso, rassicurano visto che toccano gli "altri". Sembra quasi che anche i nostri telegiornali si siano trasformati in un reality show piuttosto che in una fonte di informazione. Siamo davvero un paese "sospeso tra realtà e rappresentazione"? Non è che, come dice Diamanti, pensando di assistere alla vita in diretta, viviamo una vita indiretta? Se poi pensiamo che l'ultimo rapporto dell'Osservatorio sul Capitale Sociale degli Italiani pubblicato a ottobre conferma il ruolo dominante della televisione con 8 italiani su 10 che si informano quotidianamente in TV attraverso i canali nazionali e che un quarto non legge i giornali né cartacei né online, c'è di che preoccuparsi. Ben vengano quindi le trasmissioni di "infotainment", i programmi radiofonici, i blog e i forum, ma anche le pubblicazioni locali come questo periodico. Ed è appunto in questo periodo che bisogna ricordarsi che se si vuole un pluralismo informativo bisogna sostenerlo attivamente, perché in questi periodi di magra sono state tagliate altre sovvenzioni (nel caso specifico de "Il Ponte" quelle con le Poste) e le casse piangono. Una piccola donazione aiuterà questo periodico ad arrivare nelle case di tutti noi, per evitare che si parli e si viva solo di criminalità, e perché ci sono tante belle notizie da condividere e tante tematiche vere da affrontare anche nel nostro piccolo.

Una scelta di qualità all'insegna di una tradizione dell'arredamento concepito da mano artigiana

creatività e design

Arredamenti e complementi d'arredo
Mobili su misura - Preventivi gratuiti

33033 **CODROIPO** Via Lignano, 3
Telefono e Fax 0432.906374 e-mail: maranoarreda@alice.it

Amy Tan "Il circolo della fortuna e della felicità"

Negli anni Quaranta quattro donne, con coraggio e non senza difficoltà, lasciano la Cina ed emigrano negli Stati Uniti, dove cercano di esorcizzare la paura del conflitto riunendosi periodicamente attorno al tavolo del mah-jong.
Nasce così il Joy Luck Club, un piccolo circolo che diventa un punto fermo non solo nelle loro esistenze, ma anche in quelle dei membri delle rispettive famiglie. Quando finalmente gli eventi bellici restano solo un ricordo, nascono nuovi piccoli e grandi scontri nell'ambito familiare: le giovani donne loro figlie di cinese conservano solamente i tratti del viso, ma non parlano la loro lingua e vivono la vita in un modo a loro del tutto estraneo.
Attraverso il racconto di ciascuna di queste otto donne si scoprono le enormi differenze e i tanti tratti comuni che le legano una all'altra. Nei sedici capitoli che compongono il romanzo di Amy Tan le protagoniste raccontano a turno se stesse, i propri ricordi d'infanzia e il proprio presente, fino a dipingere davanti ai nostri occhi un quadro di famiglia in cui ai legami di sangue si sostituiscono quelli nati dalla comune origine e dal trovarsi straniere in un paese sconosciuto. Senz'altro ciò che viene raccontato è impregnato di usi e pensieri tipici del mondo cinese, ma il difficile adattamento ad una cultura sconosciuta o il conflitto generazionale tra madri emigrate e figlie autoctone potrebbe ben descrivere persone di qualsiasi provenienza e nazionalità. Alcuni aspetti poi dello scontro madri-figlie non nascono affatto dal diverso luogo di nascita, ma semplicemente dal diverso momento storico che vivono o dalla normale contrapposizione che si crea tra le generazioni. Questo è quindi un romanzo facile da amare e completo, perché se a tratti lo sentiamo talmente vicino da poter essere quasi autobiografico, in altri passi invece ci affascina con la stranezza degli eventi descritti. Ironiche o piagnucolose, vincenti o sconfitte, queste otto donne possono commuovere o far arrabbiare, ma di certo non annoieranno il lettore.

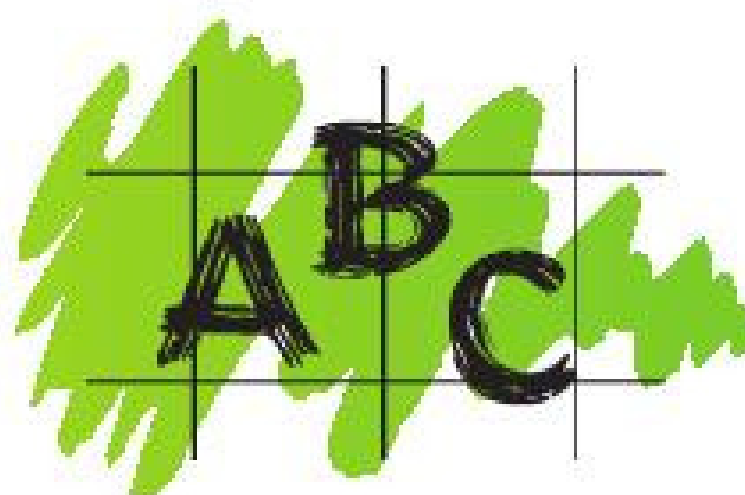
Amy Tan
"Il circolo della fortuna e della felicità"
Universale Economica Feltrinelli

Gianfranco Betti "Nemmeno il destino"

Alessandro ha appena quindici anni, non conosce suo padre e affronta ogni giorno la difficoltà del vivere con una madre affetta da problemi psichici, probabilmente esacerbati dall'essere stata sedotta e abbandonata in giovanissima età. Ale ha solo due amici, due coetanei altrettanto sfortunati, con cui condividere il senso di tragedia e il desiderio di fuga, ma anche su questo fronte la sua lotta per la vita sembra destinata alla sconfitta. La classica goccia che fa traboccare il vaso è l'ingiustizia subita dalle uniche persone che si sono interessate della sua situazione, ma perfino un gesto tanto violento come dare fuoco ad una casa può essere un nuovo inizio, l'inizio di una vita più matura e serena.Gianfranco Bettin lascia che sia proprio il giovane Alessandro a raccontarci la sua storia e lo fa per frammenti, pezzi di un puzzle che man mano si completa fino a portare il lettore a maturare con il protagonista attraverso le sue esperienze.
Certo questo stile a volte rende più pesante la lettura, ma permette a ciascuno di formarsi una propria opinione, in modo che questa non venga influenzata dal parere dell'autore. Nell'insieme si tratta di un romanzo interessante soprattutto perché ci permette di aprire una finestra su un mondo di persone in difficoltà a noi spesso molto vicino, ma del tutto sconosciuto.

Gianfranco Bettin
"Nemmeno il destino"
Universale Economica Feltrinelli

Su ordinazione:
Panettoni, tronchetti, dolci natalizi artigianali e cioccolato tutto di nostra produzione

Via Piave, 24/26 (vicino P.zza Giardini) **CODROIPO - Tel. 0432.901171** www.pasticceriapetit.it
Chiuso il lunedì Da martedì a sabato: 7:30-19:00 Domenica: 8:30-13:00 / 16:00-19:00

Il valore della memoria

Raccontami di quando avevi la mia età – Tredicenni di oggi e tredicenni di ieri a colloquio

I tedeschi arrivarono anche a Gradiscutta, occuparono la zona e circondarono il paese con il filo spinato, come se fossero stati dentro un lager – si legge nell'elaborato di Simone Bosa (classe Terza A). Mia nonna Maria era ammalata ed era in casa e non poteva uscire a causa della febbre. Verso sera, una dozzina di tedeschi entrò in casa sua per dormire e per preparare il comando. Dopo due giorni, mia nonna e i suoi genitori dovettero trasferirsi nella scuola e dovettero rimanerci per sette mesi. L'elemento che accomuna tutti questi i racconti di guerra è la paura, e questo ovunque. Ma quando la gente cominciò ad avere paura? – si chiede Samuel Musso (classe Terza G). Gli risponde la nonna Olimpia: «Quando cominciò a girare un piccolo aereo che noi di Grions avevamo soprannominato Tito, ma a Codroipo lo chiamavano Pippo. Passava di notte, sorvolava il paese due o tre volte e poi andava via. Allora ci dissero di coprire tutte le finestre e di non lasciare luci accese. Avevamo paura soprattutto quando Tito sganciava uno spezzone (= piccola bomba che liberava molte schegge). Mio padre e mio zio cominciarono a costruire un rifugio antiaereo e quando la sirena suonava ci nascondevamo lì. La vita continuava, con paura, ma continuava... i campi dovevano essere coltivati, bisognava andare a scuola; solo che quando passavano gli aerei bisognava correre nel rifugio. Immaginati la scena, quando la sirena suonava. La gente correva nei rifugi, e doveva correre un bel po' perché erano costruiti lontano dalle case. Un giorno suonò la sirena. Noi fuggimmo, ma mia nonna non fu abbastanza svelta. Chiuse la porta di casa, si girò e una raffica di mitragliatrice le sbarrò la strada. Se avesse fatto un passo sarebbe morta. Invece a mio nonno la scheggia di uno spezzone portò via il cappello, a suo figlio bruciò i pantaloni e a sua moglie una scheggia piccolissima tagliò i nervi delle gambe. La operarono il giorno dopo, perché di notte non si poteva andare in giro, ma lei morì. Mio nonno portò quella piccola scheggia nel portafoglio fino alla sua morte. Questi sono i ricordi». La paura poteva nascere anche dalla mancanza di informazioni e, talvolta, situazioni particolarmente rischiose potevano finire bene, come emerge da quanto Jessica Comuzzi (classe Terza G) ha raccolto dalle testimonianze delle nonne Lina e Ada e del nonno Antonio: «In quei tempi non si osava parlare della guerra. I soldati tedeschi erano sempre a pattugliare le strade, potevano entrare nelle case, e tutti avevano paura di essere uccisi o arrestati se qualcuno sentiva che si diceva qualcosa di parziale o per i partigiani o per i tedeschi. Si sapeva solo che i nemici erano prima gli inglesi e gli americani, e poi i tedeschi, ma non avevo idea di cosa succedeva, se vincevamo, perdevamo; quello che sapevo lo sentivo dalle mie amiche che avevano una radio. Una volta è suonato l'allarme per avvisare i cittadini di un possibile attacco. Tutta la famiglia si era rifugiata, come previsto, da una mia amica che abitava nel bosco poco lontano da noi ed era un posto più isolato. Quando eravamo a metà strada, mia mamma si ricordò che avevamo dimenticato a casa la pecora che aspettava gli agnellini e così tornò indietro. Poco dopo la vedemmo correre verso di noi con la pecora su una carriola». Al ricordo la nonna scoppia a ridere. «Qualche tempo dopo, gli agnellini erano ormai nati da un paio di mesi, arrivò un soldato tedesco che ci disse: "Io volere un piccolo", indicando uno degli agnellini. Mia madre glielo diede, anche per paura, ma lui la pagò e ci rassicurò dicendo: "Non preoccupare, guerra finisce tra pochissimo!" Infatti una settimana dopo arrivarono gli alleati e i tedeschi scapparono». Anche per la signora Maria Maracich, nonna di William Berti (classe Terza F), che viveva a Veglia, in Istria, è finita bene: «Avevo circa sedici anni quando un'autorità italiana mi diede del cibo da portare a casa. Per strada incontrai un ragazzo croato armato. Mi intimò di lasciare lì il cibo ma io contestai dicendo che era mio. Lui mi minacciò con il fucile ma io continuai per la mia strada come se niente fosse e riuscii a portare il cibo a destinazione». Ricordi di paura, quindi, tanta paura, soprattutto per gli improvvisi bombardamenti e le continue rappresaglie che restano in tutti un ricordo incancellabile anche se l'incoscienza giovanile esponeva i ragazzi a seri rischi, come possiamo capire da questi altri racconti. «Ero un ragazzo sveglio e curioso e quindi mi sono trovato a vivere spregiudicate avventure. – racconta nonno Gustavo di Codroipo nel suo colloquio con il nipote Sebastiano Zanin (classe Terza F) – Una di queste è accaduta nei pressi del ponte sul Tagliamento dove i tedeschi, avevano sostituito le loro batterie di difesa, sapendo che le loro erano state localizzate dai ricognitori anglo-americani, con pali tipo quelli che portano i fili del telefono, mascherati e mimetizzati con rami, foglie e tralci tali da farli sembrare autentici. Io mi trovavo a passare nelle vicinanze e un gruppo di artiglieri tedeschi, in postazioni reali mi fecero intendere di non proseguire verso il ponte perché erano frequenti gli attacchi aerei. Io forse non ho capito bene, fatto sta che dopo cinquecento metri apparve una squadriglia aerea che con acrobazie e picchiate sganciava bombe e mitragliava tutto quanto fosse in movimento. Cercando una buca o un fosso dove ripararmi, mi sembrò come immediata soluzione quella di saltare nel fosso dove erano sistemati i cannoni di legno. Ben sei dei dieci spitfire che erano in azione scaricarono bombe e sventagliate di mitragliatrici proprio nella buca dove avevo cercato il rifugio. Non è descrivibile l'effetto delle bombe che letteralmente ti ferma il battito del cuore e ancora più drammatico, se possibile, il crepitio delle mitraglie che sembra non terminare mai e che ti colpisce ogni foro della pelle. È impossibile da descrivere. Dopo venti minuti circa, un gruppo di soldati tedeschi venne nella buca, mi portò fuori e mi tolse dalle tasche dei pantaloni i sassi che mi erano entrati e diventati, come tutto attorno, di colore giallo per effetto delle bombe. È uno dei ricordi che non potrò mai dimenticare».

3- continua

a cura di Paola Davià

I Libri e i bambini

Il libro è un bellissimo "gioco" che il bambino porterà via via con sé nella crescita e che potrà diventare una passione o un hobby in età adulta. Si possono trovare libretti per bambini piccolissimi anche sotto l'anno di età; saranno resistenti, atossici e colorati, perchè il bambino se li metterà spesso in bocca. Dopo il primo anno incomincerà a girare le pagine e preferirà figure che ritraggono azioni familiari come mangiare, dormire, giocare ecc. e piccoli animali. Non è ancora in grado di ascoltare storie lunghe, amerà invece ascoltare filastrocche corte e cantate. Verso i 15 mesi incomincerà ad ascoltare piccole frasi e dai 18 mesi sarà entusiasta di sfogliare libri sugli animali.
Dopo i 2 anni i libri diventano un'opportunità per guardare delle storie, ascoltarle e immedesimarsi nei protagonisti.
E' importante leggere ad alta voce perché così impara ad ascoltare, apprende i tempi di attenzione e accresce la sua voglia di imparare a leggere. Quando leggere con i vostri figli ?
Si può dedicare un momento della giornata in cui anche i genitori si possono rilassare, quello prima della nanna è un ottimo momento, ma se il bimbo è agitato è meglio non insistere e aspettare un po'. Sarebbe utile approfittare di tutti i momenti di attesa, in treno, dal pediatra ecc. Come si legge ai bambini ? Innanzitutto ci vuole silenzio, quindi spegnere la Tv o qualsiasi altra fonte di suono o rumore e concentratevi sulla lettura. Il libretto va messo in modo che il bimbo riesca a guardare le immagini. Fategli indicare le figure con un dito, e mentre leggete create le voci dei personaggi diversificandoli usando anche un po' di mimica. Anche il ritmo di lettura va variato, altrimenti si annoierà e sarà portato a distrarsi. E' il vostro bimbo che deve scegliere il libro da comperare, naturalmente fra quelli più idonei alla sua età. Consigli utili: comperate dei libri in materiale resistente (tessuto, plastica,cartone) – ripetete più volte le filastrocche o le storie dei libri – potete leggere "tutto" non solo i libri ma anche le pagine di un giornale o volantino, la scatola dei biscotti, i segnali stradali ecc.- mettetegli a disposizione molti libri e fategli frequentare la biblioteca – è importante che veda che i genitori amano la lettura; l'imitazione è uno dei bisogni del bambino e spinge all'apprendimento – se il bambino legge o fa degli errori, meglio non interromperlo prima che abbia completato la frase, altrimenti lo ostacoliamo nella comprensione.

Implantologia - il rialzo del seno mascellare

La mancanza di uno o più elementi dentali interessa una grande parte della popolazione, con conseguenti problemi personali e sociali. Con l'aumentare dell'età, l'incidenza della malattia parodontale può favorire l'aumento della perdita dentale rispetto alla sola carie.

La mancanza di uno o più denti richiede necessariamente un trattamento sostitutivo mediante protesi dentaria per il ripristino della funzione masticatoria, fonetica e non ultima anche estetica.

I metodi per trattare le edentulie (mancanza di uno o più denti) comprendono la protesi a ponte cementata limando i denti sani, la protesi mobile (dentiera) o l'implantoprotesi. La terapia implantoprotesica rappresenta attualmente una metodica efficace ed affidabile, anche a lungo termine, evita di dover limare i denti sani e offre il vantaggio di una protesizzazione fissa. Questa metodica però, per essere applicata in modo corretto e predicibile, ha bisogno come condizione essenziale della presenza di un adeguato volume d'osso.

Se dopo la perdita degli elementi dentari non si procede in breve tempo ad una riabilitazione implantoprotesica, l'osso andrà incontro ad un continuo e implacabile riassorbimento.

Questo fenomeno si verifica poiché vengono a mancare le sollecitazioni funzionali trasmesse normalmente dai denti all'osso.

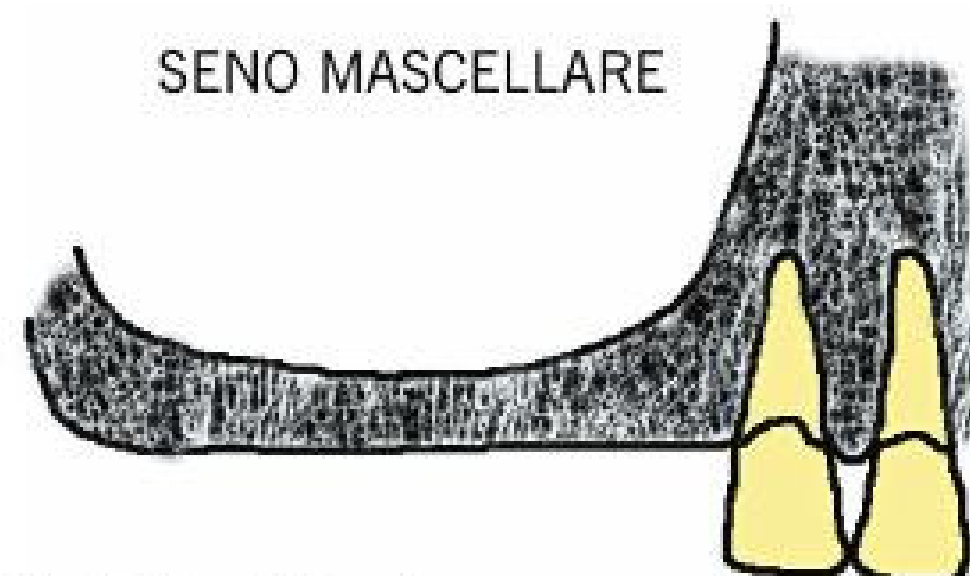



Fig 1. Riassorbimento osseo mascellare.

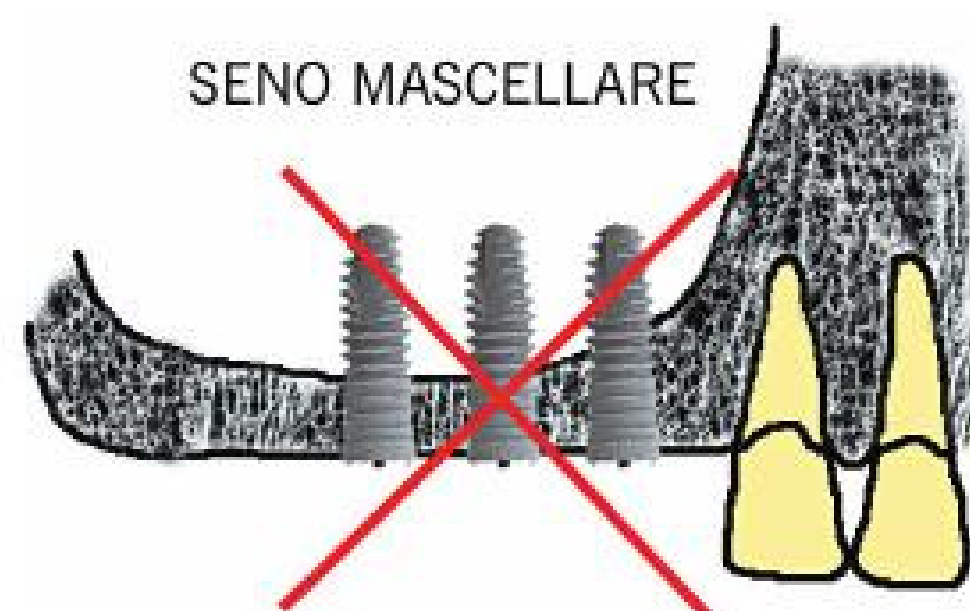



Fig 2. Il deficit osseo non consente il corretto ancoraggio degli impianti.

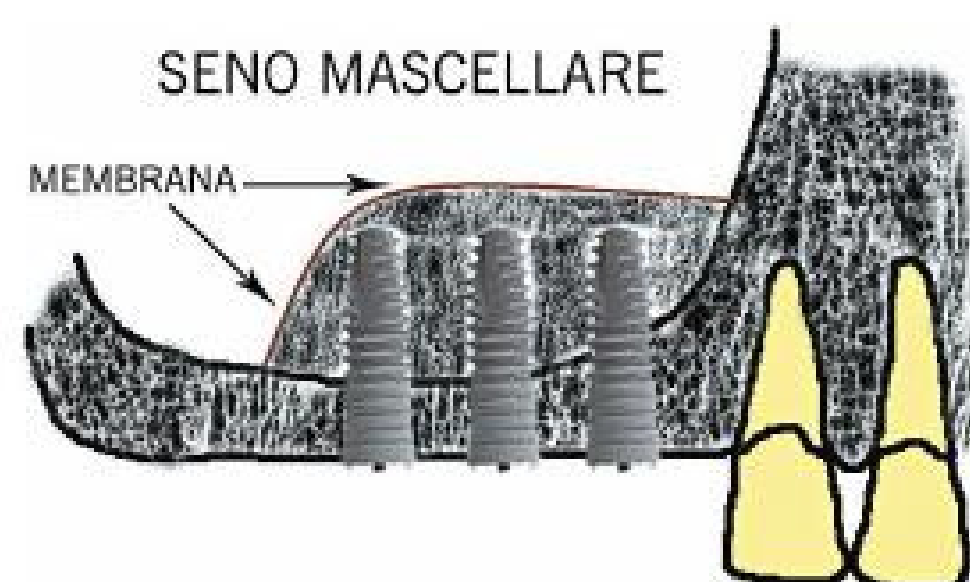



Fig 3. Rialzo della membrana del seno. Il nuovo volume osseo ottenuto grazie all'innesto permette di posizionare gli impianti.

Tale riassorbimento nel mascellare superiore comporta frequentemente, nei settori posteriori, uno spessore verticale d'osso ridotto che non permette un ancoraggio stabile degli impianti. L'evoluzione delle tecniche in chirurgia orale rende oggi possibile riabilitazioni implanto-protesiche anche in queste condizioni cliniche. Una di queste è il "Rialzo del seno mascellare". Quest'ultima è una tecnica particolare d'innesto osseo. L'osso viene innestato tra la mascella ed i seni mascellari che sono situati ai lati del naso. Per fare spazio all'innesto, si sposta verso l'alto (si rialza) la membrana del seno mascellare. Da un accesso operatorio intraorale il pavimento del seno è esposto e la membrana di rivestimento è sollevata delicatamente. Lo spazio formatosi viene riempito di osso del paziente e/o osso artificiale. In presenza di uno spessore sufficiente di osso proprio (ca. 5mm) gli impianti possono essere inseriti contemporaneamente al rialzo del seno mascellare. Altrimenti si ricostruisce prima l'osso e si procede al posizionamento degli impianti nell'osso consolidato solo dopo un tempo di attesa di 6-8 mesi. Di fondamentale importanza per la programmazione dell'intervento è l'esecuzione di una Tac del massiccio facciale preoperatoria per individuare eventuali patologie sinusali in atto che controindicherebbero questa tecnica.

A. M. Albiero

BENATO
STUDIO DENTISTICO

dott. Renato Benato
medico chirurgo odontoiatra

dott. Gianfranco Furlani
spec. ortodonzia

dott.ssa Marialisa Carbone
odontoiatra

dott. Simone Roveredo
odontoiatra

dott. Alberto Maria Albiero
spec. chirurgia maxillo-facciale

dott. Adelmo Paravano
spec. anestesia e rianimazione

dott.ssa Antonella Cortese
igienista dentale

CODROIPO
Via C. Battisti 39 - tel. 0432.908691
infocodroipo@studiobenatorenato.it

UDINE
Via del Gelso 46 - tel. 0432.502839
infoudine@studiobenatorenato.it

Peressini

www.peressini.pn.it

FIUME VENETO (PN)
Via Pontebbana 35
tel. 0434 562640

CODROIPO (UD)
Via Cavalcavia 40
tel. 0432 824411
Service Partner

Un fine settimana musicale da non dimenticare

Nell'auditorium comunale di Pozzuolo, ho recentemente assistito al concerto della Filarmonica locale e di un complesso bandistico dell'Abruzzo loro ospiti. I due repertori hanno spaziato dalle marce tradizionali ed americane, a pezzi d'opera come Il Poeta Contadino e Il Nabucco, per finire con la marcia di Radeski; strappando al pubblico meritati applausi. Questo, per me, è stato solo un appetibile dolce rinfresco, perchè, l'opulento pasto è avvenuto domenica sera, nel parco di San Lorenzo, dove ci siamo trovati per il Concerto di fine estate, organizzato dalla Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione, dalla Scuola di Musica "Armonie" e dall'Amministrazione Comunale, tutte di Sedegliano. Qui i protagonisti erano sempre esperti dell'arte dei suoni (la musica) ma l'età media era inferiore di vent'anni; sto parlando della banda Armonie diretta dall' infaticabile m.o Fabrizio Fontanot.

In una splendida cornice serale, hanno eseguito magistralmente: un'esaltante musica soul, nonché pezzi tratti da colonne sonore di film di recentissima visione, una graziosa miscellanea del grande Frank Sinatra e, alla fine, ci hanno rallegrato l'umore con un mix di latinoamericano. Il dolce, è stato servito non alla fine, ma a metà serata, nella pausa della filarmonica Armonie. Difatti il piatto forte, mi si passi il termine, è arrivato quando è salita sul palco, accompagnata da uno scrosciante applauso, la Corale Laurentina diretta dal m.o Lionello Baruzzini, illustre personaggio del Medio Friuli.

Sempre in una suggestiva atmosfera la Corale ha eseguito con altissimo talento canoro un'antologia di villotte friulane. All'udire quelle soavi voci, che si intersecavano, i dolci acuti dei soprani con i calorosi gravi dei bassi, mentre, con toni sommessi, si rincorrevano come stelle cadenti in un cielo terso di fine estate, i tenori con i contralti, si, parea d'esser in una fiaba vera. Tutto ciò, presentato dal prof. Pier Giuseppe Di Lenarda che dopo una breve introduzione ha dato la parola al presidente della Somsi signor Giocondo Venier che ha illustrato la serata e l'attività del Sodalizio, invitando i presenti ad avvicinarsi alla Società e magari diventare parte attiva. Venne data poi la parola al presidente di Armonie signor Luigi Rinaldi, che ha fatto una breve prolusione sull' operato della Banda, ma in particolare ha sottolineato lo spirito di dedizione che stanno vivendo i giovani componenti, certamente lusingati dagli ottimi successi ottenuti in concorsi nazionale ed europei.

Il prof. Pier Giuseppe con il garbo di un grande direttore artistico ha ceduto il podio al primo cittadino p.i. Dino Giacomuzzi. Il sindaco, dopo aver ringraziato tutti, ha messo l'accento sul positivo travaglio delle varie associazioni operanti sul nostro territorio comunale; congratulandosi poi, con i due presidenti per la riuscitissima serata.

Venne consegnato alla corale un attestato di benemerenza che recita: "come segno di riconoscenza per la dedizione secolare alla tradizione del canto popolare e liturgico nella terra del Friuli". A questa dizione, la mia memoria ha fatto un balzo nel passato di circa cinquant'anni quando, a Coderno nei giorni di pioggia, nella bottega del calzolaio, mio padre, gli uomini del borgo, si trovavano a conversare. Parlavano tanto e di tutto, ma il ricordo indelebile, di quel discutere, era il cinquantesimo della banda paesana. I confabulanti erano quasi tutti componenti del sodalizio; ma alcuni avevano il cruccio che il Coro di San Lorenzo era più vecchio di qualche anno del nostro corpo musicale. Questo lontano ricordo messo assieme al palinsesto della serata e l'accostamento della longeva Corale Laurentina alla moderna Banda Armonie fanno pensare che le nostre radici sono ben salde alla Terra Friulana.

Paolo Di Lenarda

Saxy & Dexx
TENDAGGI
V.LE S. DANIELE 11/b CODROIPO

Una mostra ha ricordato il pittore Aldo Tubaro

Sul periodico del Friuli centrale "Il Ponte", (n°7/2010) è apparso un articolo che annunciava l'allestimento di una mostra di quadri di Aldo Tubaro in occasione della fiera di S. Simone. Aldo Tubaro è nato e vissuto a Codroipo ed è un pittore poco noto al pubblico, data la sua personalità schiva ed il fatto che dipingeva per hobby dopo il lavoro che eseguiva col fratello Domenico nella loro falegnameria ed impresa di pompe funebri. Molti suoi quadri saranno certamente andati persi o relegati in qualche soffitta dei discendenti degli amici a cui li aveva regalati. Aldo Tubaro aveva anche collaborato alla pittura di cartelloni per la vecchia compagnia teatrale di Codroipo che aveva come attori e interpreti gli amici Domenico Carlini, Vittorio Moretuzzo, Bepi Murello ed altri di cui al momento non ricordo il nome. Probabilmente è stato proprio osservare il lavoro e servirsi delle tavole e dei colori dello zio nella falegnameria di famiglia il primo stimolo per l'opera artistica del nipote Renzo Tubaro, pittore dei più famosi del Codroipese (autore, tra l'altro, dell'affresco sopra l'altare maggiore del duomo di Codroipo). Per tutto ciò è doveroso ringraziare il figlio Giovanni Battista (Giannino per i Codroipesi) che ha allestito la mostra e al direttore del periodico "Il Ponte" che ha il merito di averci riportato alla memoria questo personaggio.

Distinti saluti

Luigi Paolo Martina

È permesso criticare la Pam

Ho letto la lettera indirizzata al consigliere di Lestizza Giulio Moretti da parte di un abitante del mio Comune. Tema: la difesa dei valori della Pan, a fronte di critiche, a suo dire, mal poste dal consigliere citato. Vorrei poter aggiungere alcuni brevi cenni personali a quanto letto. Nei giorni subito successivi alla manifestazione aerea, almeno una decina d'interventi scritti di privati cittadini è apparsa su vari quotidiani locali, evidenziando il fatto che la Pan è anche motivo di disagio. Un disagio non circostanziato al solo rumore, ma anche ai limiti e ai pericoli che tale presenza impone. L'area dei paesi interessata è stata in tale circostanza "messa in sicurezza", così come avviene nelle esibizioni estive a Grado o a Lignano, ma nessuno spiega come mai vi siano deroghe negli altri giorni dell'anno, dove la gente è beatamente ignorata. Pare che lo sforzo della sicurezza sia più legato al contesto dello spettacolo che non alla realtà del quotidiano. E' probabile che i 400.000 spettatori valgano, numericamente, di più che qualche centinaia di persone. Ma essere maggioranza non significa automaticamente aver ragione su tutto. Dal canto mio, esprimo vivo apprezzamento nei confronti del consigliere Giulio Moretti, in quanto unico tra tutti gli amministratori comunali dei Comuni interessati ad aver espresso un contraddittorio in proposito (defenestrato per questo dal suo stesso partito). Non solo coraggio, ma anche coerenza. Perché se le Frecce per alcuni sono il dogma della nazione, per altri, gli amministratori locali, la priorità dovrebbe essere un'altra, più concreta: l'amministrazione dei propri concittadini, i quali hanno eletto tali persone per essere tutelate nei loro interessi. Non mi pare che gli amministratori siano eletti dalla base in questione. Anche se la realtà pare darmi parzialmente torto.

Il rumore di un corteo nuziale, citato dal signore, non rischia di andare in collisione con un paese e non credo inquini o faccia rima con armi (l'Airmacchi non è un giocattolo). Il fatto di essere o meno orgoglioso d'essere italiano o friulano in relazione alle Frecce, mi lascia molto perplesso. Io sono nato all'estero e vi ho vissuto per una buona parte della mia vita, ma non ricordo che mi abbiano mai chiesto se conoscevo le Frecce, in quanto friulano o italiano. Mi domandavano dell'arte e della nostra cultura/ storia. In alcuni casi, se parlavo il friulano, anche che lingua parlassi. L'indotto derivante da tecnologia legata alle armi e di conseguenza ad elementi di morte non mi esalta gran che. Credo ad altri valori. Valori che a mio parere, dovrebbero essere più meditati. Un'ultima considerazione sul populismo o sulla demagogia... qualcuno ha contato quante pagine sono state dedicate alla Pan ogni giorno da giugno a questa parte? Quante ore di trasmissioni televisive, radiofoniche? (tra l'altro nessuno, ma proprio nessuno, ha mai ricordato la tragedia di Ramstein, 67 morti!). Avete visto qualche giornalista che chiedeva alla gente di Beano, Basagliapenta, Nespoledo o Villacaccia cosa ne pensava? Io non ne ho visti e a dire il vero, non ho sentito neanche gli amministratori dire un beato niente, salvo un'eccezione. Alc al è alc...

Mauro Della Schiava

Microcriminalità minorile

Buongiorno, Vi scrivo per portare alla luce un episodio di microcriminalità minorile di cui sono stato vittima recentemente e che, se può sembrare "innocente" paragonato ad altri nel tessuto sociale attuale, nel contesto locale trovo preoccupante. Sono Angelo Seretti, amministratore delegato del Garage Daytona di Codroipo, un autosalone specializzato in vetture d'epoca, sportive e da collezione. Premetto che questa ditta, non molto conosciuta in Friuli, è invece molto nota a livello mondiale, trattando automobili di interesse storico; esportiamo vetture in tutta Europa, negli Usa, Giappone, Principato di Monaco, Svizzera e via dicendo, inoltre collaboriamo con l'Università di Parigi con corsi di Marketing Internazionale.

Ma veniamo ai fatti. C'è spesso un certo andirivieni nel nostro show-room di gente che viene ad ammirare l'esposizione; circa 3 settimane fa, mentre ero impegnato con del lavoro d'ufficio, si presentano due ragazzini del posto, che conosco di vista perchè vengono spesso ad ammirare le varie sportive esposte, e mi chiedono di salirci per scattare alcune foto con i cellulari.

Rallegrato del fatto che due ragazzini sui 12 anni si differenziassero dai molti loro coetanei, cioè provassero interesse verso la raffinata arte delle auto d'epoca anziché intontirsi tra playstation e chat varie, ho acconsentito ben volentieri, lasciandoli fare mentre continuavo nella stanza attigua a sbrigare le mie faccende. Dopo una decina di minuti, mi chiedono se posso gonfiare loro le gomme delle bici, e se ne vanno. Il giorno dopo, ricevo un potenziale cliente interessato all' acquisto di una Rolls-Royce; al momento della prova su strada, mi accorgo che le chiavi sono scomparse, e dopo un rapido controllo, mi rendo conto che sono scomparse tutte le chiavi delle auto esposte. Faccio notare che, normalmente, le chiavi rimangono inserite nel blocchetto per facilitare le manovre di spostamento all' interno del salone, pur avendo rimosso tutte le batterie per impedirne l'involontario avviamento. I giorni seguenti, per me ed il mio collega veramente angoscianti, si svolgono tra preoccupazioni, notti insonni e il timore di veder scomparire qualche auto, di eventuali atti di vandalismo; senza contare i danneggiamenti che ho dovuto operare ai vari blocchetti delle vetture in trattativa, dai costosissimi ripristini. Facendo mente locale, mi sorge il dubbio che possa essere stata opera dei ragazzini. Alcuni giorni dopo, quando i due si fanno nuovamente vivi, cercando di mantenere la calma chiedo loro notizie in merito alle chiavi scomparse e, dopo la minaccia di una denuncia, nel giro di mezz'ora come per magia i due iniziano a riportarmi qualche chiave. Soltanto quelle che trovano, dato che i furbastri avevano ben pensato di gettarle in un fosso. Tuttora me ne mancano, e ottenere copie delle chiavi di auto prodotte in serie limitata che hanno anche quarant'anni, beh, Vi lascio immaginare cosa significhi in tempo e denaro. Dopo aver contattato il padre dei ragazzi -che si è scoperto poi essere fratelli- e che quest'ultimo, dopo essersi scusato a nome dei figli, si è reso garante promettendo di pagare i danni arrecati, abbiamo deciso, forse sbagliando, di non denunciare i due. Specifico che i ragazzi non provengono da un contesto sociale né da una famiglia problematici, che non sono immigrati disadattati, e che il loro padre è una bravissima persona. Questa vicenda, che potrà forse far sorridere qualcuno, è lo specchio di una gioventù che, anche nel contesto semi-rurale del nostro Friuli, dove rispetto e buone maniere sono sempre state capisaldi del nostro modo di vivere, sta cambiando ma in una direzione preoccupante.

Cordiali saluti

Angelo Seretti

Riconosciuto dal Comune un debito fuori bilancio per un esproprio

Con i voti della maggioranza di Progetto Codroipo insieme è passato in consiglio comunale a Codroipo il riconoscimento del debito fuori bilancio, legato alla vertenza Comune-Gianfranco Malisani per un esproprio, dopo il verdetto emesso dal Tribunale di Trieste. Secondo la sentenza del Giudice, il Comune di Codroipo è tenuto a versare l'importo di quasi 700 mila euro, così quantificato: è stato riconosciuto il prezzo di 15,49 euro solo sulla superficie espropriata di mq. 37.178 per un valore di 575.434 euro, cui vanno aggiunti gli interessi legali dal 2003 per complessivi 79 mila euro, l'indennità temporanea di occupazione e spese legali per altri 42 mila euro per un importo complessivo di 696.434 euro. Dato che per quest'operazione il Comune, a suo tempo, aveva accantonato l'importo di 121 mila euro, ciò ha consentito un alleggerimento del debito fuori bilancio, attualmente fissato in 575 mila 434 euro. L'amministrazione comunale ha deciso di "tappare la falla" con il ricorso all'avanzo d'amministrazione che presenta la disponibilità. Il complesso e delicato argomento in tutte le sue fasi è stato illustrato all'assise comunale, presente anche il presidente del collegio dei revisori Gremese, dal sindaco Boem e dall'assessore al bilancio Scodellaro. Nel dibattito è intervenuto per la maggioranza di Progetto Codroipo Insieme l'assessore Bressanutti che si è detto da una parte dispiaciuto per le risorse comunali che avrebbero potuto essere destinate in altri settori ma in seguito ha dimostrato che gli amministratori pubblici del passato e gli attuali hanno agito in maniera corretta sull'intera vicenda. Soramel (Progetto) dal canto suo, ha sostenuto che l'Amministrazione comunale in questa vertenza ha tenuto un buon percorso, dopo che la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale la legge che stabiliva le modalità d'indennizzo nei confronti degli espropriati, scegliendo la strada del minor danno possibile. Per l'opposizione Tosatto ha cercato di dimostrare che già nel 1997 il valore delle aree agricole non era sostenibile su quello praticato; Di Natale ha asserito che la causa con il Malisani avrebbe potuto essere gestita con più avvedutezza; D'Alonzo e Francesconi hanno notato su questa vertenza poca trasparenza e una carenza d'informazione da parte dell'Esecutivo. Da qui il voto contrario dei gruppi d'opposizione. Per completezza d'informazione va detto che la causa Comune-Malisani, è direttamente legata alla nascita della zona industriale di Pannellia dove sono stati urbanizzati 19 lotti di terreno da parte del Comune, sei dei quali già venduti per 84 mila mq; rimangono ancora d'esser ceduti 13 lotti urbanizzati per complessivi 145 mila mq mentre la superficie adibita a strade, parcheggi e aree verdi è di circa 100 mila euro. Si ricorda che l'attuale prezzo di vendita delle aree industriali urbanizzate s'aggira sui 27 euro al mq.

Renzo Calligaris

Progettate tre nuove rotonde

Il crescente aumento del traffico automobilistico lungo le strade del territorio regionale ha suggerito alle autorità regionali, provinciali e comunali d'individuare i punti critici con l'intento di evitare le tragedie della strada, rendendo più sicuri i tragitti. E' proprio in quest'ottica che lungo la Statale 13 Pontebbana, nel territorio del Comune di Codroipo, in poco più di cinque chilometri all'altezza di attraversamenti pericolosi sono state progettate ben tre rotonde, con l'eliminazione di due impianti semaforici.
I cantieri per l'esecuzione di queste opere dovrebbero aprirsi con il gennaio 2011. Infatti l'assessore regionale ai trasporti Riccardi- a proposito delle tre rotatorie in questione, ha precisato che rientrano a buon diritto nelle opere "Extra A4 "sottoposte al regime commissariale indicato per l'emergenza sull'autostrada Venezia-Trieste.Ciò significa- ha asserito Riccardi- che nella realizzazione di queste opere saremo in grado di guadagnare circa un anno di tempo rispetto alle procedure ordinarie. Per tali realizzazioni la regione Fvg Strade, ha stanziato 3,1 milioni di euro. Partendo dalla zona Est della Pontebbana una rotonda dal diametro di circa 50 metri sorgerà all'intersezione della Statale13 con via Fiume e via Beano; l'altra rotonda è prevista all'incrocio della Statale-viale Venezia con via S. Daniele -via Paglieri per Goricizza (qui è anche prevista la costruzione di un sottopasso ciclo-pedonale); l'ultimo intervento sarà effettuato al Bivio Coseat. L'assemblea civica codroipese di recente ha approvato tutto quello che serve per dare il "via" all'allestimento delle tre rotatorie.

R. C.

Disco verde del Comune all'Ecocentro agricolo de La Nuova Terra

L'assemblea civica di Codroipo, dopo un approfondito dibattito, ha approvato all'unanimità il Piano attuativo comunale (Pac) d'iniziativa privata, presentato dalla Società Coop. Agricola locale La Nuova Terra. Il nuovo Ecocentro, come hanno avuto modo d'illustrarne la realizzazione il sindaco Boem e il vice Cordovado, sorgerà nella fascia compresa tra la frazione di Beano e l'aerobase di Rivolto e sarà costituito da una serie di edifici, nella maggior parte dei casi, disposti su due livelli con un'altezza di m.7,50 su una superficie massima copribile di 15.833 mq. Le nuove costruzioni saranno realizzate utilizzando le più avanzate tecnologie di bioarchitettura e di risparmio energetico. Il piano attuativo che la cooperativa La Nuova Terra ha proposto, e per il quale ha ottenuto un contributo regionale superiore ai 500 mila euro, data la sua articolazione e complessità si basa su una programmazione temporale che si svilupperà nell'arco di una decina di anni. Nell'area 1 sorgerà il Centro Aziendale dove sarà effettuata la cernita, il lavaggio e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli e della produzione di cereali. Tale edificio conterrà anche funzioni di supporto quali il magazzino dei macchinari ed attrezzi e tutti gli spazi di ristoro-riposo, refettorio e spogliatoi per il futuro uso di ben 40 addetti.
Nell'area 2 sorgerà un opificio dove alloggeranno delle attrezzature, come torni, mole, seghe circolari, ecc per dimostrare come si possono utilizzare queste energie alternative prodotte in azienda; sarà allestito anche un Mulino a vento dove sarà sfruttata l'energia eolica per produrre aria compressa da utilizzarsi come forza motrice nei vari fabbricati previsti dal piano, sarà prodotta ed utilizzata anche un'altra forza motrice di natura meccanica, che sarà generata mediante il movimento rotatorio di tornelli trainati da asini o da altri animali da lavoro.
L'area 3 vedrà la nascita del Centro per la Biodiversità che conterrà i locali necessari alle attività di ricerca di metodologie ecocompatibili per stimolare le piante a manifestare particolari resistenze o attitudini. Va sottolineato che saranno realizzate costruzioni sperimentali in legno e paglia o legno e lana che offrono grandi vantaggi sia di isolamento termico che acustico, oltre a bassissimi costi di costruzione e troverà posto anche l'alloggio del custode. L'area 4 sarà riservata alla Foresteria con minialloggi e alloggi a nuclei integrati. Nell'area 5 oltre al Deposito agricolo, troverà collocazione il Centro di didattica con locali necessari alla realizzazione di seminari, corsi, esposizioni per permettere un'attività formativa avanzata nelle metodologie biodinamiche; saranno ricavati Laboratori Didattici per un numero massimo di 48 studenti e di 4 docenti. E' previsto di fornire di alloggio temporaneo, per la durata dell'esperienza didattica a circa 15 dei frequentatori per non gravare con pendolarismi sulle condizioni infrastrutturali dell'area.

Renzo Calligaris

L'addio a Gabriella Lombardo

Ha suscitato largo cordoglio a Codroipo il decesso prematuro a 52 anni di Gabriella Lombardo, avvenuto nell'ospedale S. Maria della Misericordia di Udine a causa di un tumore rivelatosi inguaribile. Ultima di cinque figli del maresciallo Lombardo, tre fratelli e due sorelle, aveva sposato una trentina d'anni fa Dino Del Zotto, della frazione di S. Pietro che attualmente insegna all'Istituto d'Arte nel capoluogo friulano. Gabriella ha lavorato per un certo periodo come commessa nel panificio Sambucco, s'era poi dedicata saltuariamente a fare da babysitter nelle famiglie che la richiedevano. Persona umile, semplice e affabile ha affrontato la malattia che l'ha colpita quattro anni fa con grande serenità, coraggio e fede. Durante questo periodo travagliato è stata amorevolmente assistita dal marito, dai fratelli e dagli altri familiari. Sono state tentate le terapie anche le più nuove per sconfiggere il male ma tutte si sono purtroppo dimostrate insufficienti. La cerimonia funebre si è tenuta nel duomo di Codroipo, con grande partecipazione di persone che hanno voluto dimostrare solidarietà a Dino e ai familiari duramente colpiti da questo grave lutto.

R. C.

Tante iniziative del Comune e della Confcommercio in vista del Natale

Il comune di Codroipo al quale si sono associate la Confcommercio locale, la Confartigianato, il Cna, la Camera di Commercio di Udine che si sono rese disponibili per il rilancio del Codroipese, hanno predisposto il programma in vista del Natale. Collaboreranno all'iniziativa anche la Pro Loco di Zompicchia, il Borc San Roc, il Museo Archeologico e quello delle Carrozze e del giocattolo di S. Martino. Prima di tutto è stato stabilito che la collaborazione per la riuscita delle manifestazioni è aperta a tutte le associazioni cittadine che intendono essere coinvolte.

Dal canto suo l'Amministrazione comunale curerà come nel passato l'allestimento delle luminarie, mentre la Confcommercio locale si dedicherà agli addobbi. Grazie ad un'azienda austriaca che ha dato in omaggio alla città 150 abeti saranno create in vari luoghi del centro cittadino delle "isole con gli stessi alberi illuminati". Non mancherà poi, sempre pervenuto da oltreconfine, il pino gigante che sarà collocato davanti al municipio e vedrà impegnati per gli addobbi e le luci i donatori Afds delle Quattro Fontane unitamente ai componenti della scuola materna di Rivolto. Un ringraziamento particolare alla ditta Domini di Codroipo che collabora nella realizzazione dell'impianto di illuminazione non solo per quest'anno ma anche per gli anni precedenti. Il programma di larga massima prevede per domenica 12 dicembre l'intera giornata dedicata ai Mercatini di Santa Lucia. La città si vestirà a festa con decine e decine di luminarie e le vie cittadine (piazza Garibaldi, via Italia, via Roma e piazza Giardini) saranno occupate da tantissime bancarelle, ricche di prodotti e di proposte ispirate al Natale. In vari punti verranno distribuite gratuitamente castagne e vin brulè;nel pomeriggio ci sarà l'esibizione del Gruppo Musicale itinerante (Krampus), del coro friulano Vous dal Tiliment con l'animazione proposta in tre, quattro punti a rotazione di giocolieri, di mangiafuoco, di micromagie e l'immancabile slitta di babbo Natale con i suoi classici doni. Sabato 18 dicembre nel teatro comunale Benois De Cecco alle 20.30 ci sarà la presentazione del libro di Luigino Caliero sulle Frecce Tricolori seguita dalla premiazione dei commercianti vincitori del Concorso Vetrine indetto per la Notte Azzurra. Per rimpinguare il Fondo Caritas destinato alle famiglie bisognose di Codroipo seguirà un'asta e un concerto di solidarietà con i Glasgow Sailers tributo a Dire Straits. Domenica 19 dicembre continuerà in vari siti del centro la distribuzione gratuita di castagne e vin brulè; in piazza Garibaldi arriverà Babbo Natale che consegnerà doni a tutti i bambini, ci sarà la sfilata delle Majorettes e uno spettacolare concerto del coro Gospel.

Renzo Calligaris

Notte Azzurra: Annarella presenta il bilancio

Il responsabile della Confcommercio del Mediofriuli Roberto Annarella ha ringraziato tutti coloro che in qualche modo hanno dato il proprio supporto alla riuscitissima manifestazione Notte Azzurra dell'undici settembre scorso. Naturalmente Annarella ha avuto parole di gratitudine in particolare per la componente dei commercianti.

"E' stata -ha affermato Annarella- una manifestazione impegnativa per i tempi stretti di attuazione. Il mio stile d'altra parte è la trasparenza per cui rendo noto le cifre relative alla manifestazione. Sono entrate in totale 10.705 euro: 5305 euro con le adesioni,3 mila euro con gli sponsor ufficiali, 2.400 dalle concessionarie auto. Uscite per altrettanti euro di 10705 euro con le seguenti voci: quadri in tela 1.334 euro, poster 920 euro, volantini 960 euro, vetrofanie 330 euro, stendardi 420 euro, cartelline proposta 100 euro, polionda Bcc Bassa Friulana 172 euro, pubblicità Ponte 600 euro, Tributo Zero 900 euro; Sbandieratori 500 euro, rinfresco Sbandieratori 90 euro, Bus Navetta 650 euro, pannelli bus navetta 114 euro, volantinaggio 350 euro, affissioni 12, Fuochi artificiali 1.500 euro, Piattaforma per i fuochi 220 euro, Enel 393 euro, Siae 700 euro, bolli 28 euro , addobbi 212 euro, premio vetrine 200 euro.

PICCOLA PUBBLICITÁ

Cerco lavoro. 29enne con esperienza come muratore, manovale, boscaiolo, aiuto cuoco e operaio generico. Diploma nel settore metalmeccanico. Tel. 3807796257 oppure 3392117843

Si accettano prenotazioni per le vostre cerimonie
DICEMBRE SEMPRE APERTO
CODROIPO - Viale Venezia, 108
Anche pizze maxi per asporto
Si accettano prenotazioni per il pranzo di Natale e S. Stefano
E PER IL VEGLIONE...
- menù di capodanno
- e anche pizzeria
Info e prenotazioni: 0432.901297

Anteprima "Magie di Dicembre" 2010

PROGRAMMA

Domenica 12 Dicembre "Festa di Santa Lucia"

NEGOZI APERTI

dalle ore 9.00 alle ore 19.00

Mercatini di Natale

n la collaborazione di Associazioni e Scuole Materne e Primarie locali

Mercatini Natalizi

(Piazza Garibaldi, Via Italia, Via Roma e Piazza Giardini)

Ambulanti

(Piazza Garibaldi, Via Italia, Via Roma e Piazza Giardini)

Vari punti di distribuzione di Castagne e Vin Brulè

ore 15.00

Coro itinerante Friulano "VOUS DAL TILIMENT"

Animazione in città con mangiafuoco, giochi circensi, micromagia

Carrozza con Babbo Natale e la partecipazione di Santa Lucia

ore 18.00

Spettacolo itinerante con "I KRAMPUS" gruppo folkloristico austriaco

Sabato 18 Dicembre "Serata di Solidarietà"

presso il Teatro Comunale "Benois-De Cecco" - Ingresso € 10,00

ore 20.00

Premiazione vetrine "Notte Azzurra" e consegna attestati di partecipazione

ore 20.30

Asta di Solidarietà

(verranno battuti all'asta gli stendardi di "Notte Azzurra")

ore 21.30

Concerto di Solidarietà "GLASGOW SAILERS" Cover Band Dire Straits

Domenica 19 Dicembre "Buon Natale Codroipo"

NEGOZI APERTI

ore 10.30

Apertura Chiosco Enogastronomico in Borgo San Rocco

a cura dell'Associazione Borc San Roc (Tutto il giorno)

ore 14.00

Vari punti di distribuzione di Panettone e Vin Brulè

ore 14.30

Sfilata Banda Musicale e Majorettes di Mandrisio di Fagagna

ore 15.00

Arriva Babbo Natale

con distribuzione di doni a tutti i bambini

Miss Nataline

in giro per le vie della città con distribuzione caramelle e dolci

Tombola per i Bimbi in Borgo San Rocco e a seguire Babbo Natale con doni per i bambini

a cura dell'Associazione Borc San Roc

ore 18.00

CONCERTO CORO GOSPEL IN PIAZZA GARIBALDI

Pro Loco Iutizzo partecipa a Telethon

Il 17 e 18 Dicembre a Udine la Pro Loco San Marco di Jutizzo, insieme all'Associazione Festa in Piazza di Talmassons, parteciperà alla 12ª Staffetta 24x1ora in favore di Telethon.
La collaborazione tra le due Associazioni si concretizzerà nell'allestimento di un chiosco/ristoro per i corridori e non, posizionato all'imbocco di Via Vittorio Veneto (angolo Piazza Libertà), ma soprattutto nell'organizzazione di squadre di "atleti" formate da 24 persone ciascuna, che correranno ognuna per un'ora.
Il ricavato delle quote di iscrizione di ogni atleta (10 euro) e i proventi del chiosco andranno in favore della raccolta fondi di Telethon.
Il presidente Sergio De Clara estende l'invito alle varie associazioni affinchè trovino tra i loro soci persone disponibili a correre per un'ora in favore di Telethon, precisando che si tratta di staffetta non competitiva, aperta anche ad "atleti" meno allenati e a persone che desiderano camminare un'ora in compagnia con scopo umanitario. Le informazioni, regolamento e piantina sono disponibili sul sito www.telethonudine.it.
Chi fosse interessato può contattare la referente della Pro Loco per l'iniziativa, Michela Fabiani, all'indirizzo mail miki7007@email.it.

Pierina Gallina

Finalmente aperta la quarta farmacia

Dopo anni d'attesa finalmente a Codroipo è stata aperta la quarta farmacia. E' stata inaugurata da poco ed è situata in piazzale Gemona, 2 nella popolosa zona del secondo Peep, poco discosto dalla chiesa di S.Valeriano. Ciò è previsto dalla pianta organica approvata dal Comune di Codroipo allo scopo di garantire il servizio farmaceutico nella zona orientale del territorio comunale. A gestirla è il dottor Claudio Cannistraro, forte di un'esperienza ventennale nel settore.
Gli è stata assegnata attraverso ad un concorso pubblico svoltosi nel 2009, a cui erano iscritti oltre 1200 farmacisti. E' già entrata nelle rotazioni dei turni di servizio farmaceutico diurni e notturni con le farmacie locali Ghirardini, Sabatelli e Toso e i comuni limitrofi, secondo il calendario di apertura e chiusura delle farmacie della Provincia di Udine, stabilito dall'Azienda dei servizi sanitari n. 4 Medio Friuli.
Quando la farmacia non è di turno è chiusa il sabato per tutto il giorno (chiusura infrasettimanale).
Il recapito telefonico della nuova farmacia è 0432- 908299.

R. C.

Le iniziative a cura del Circolo Culturale Lumière

Il Circolo Culturale Lumière continua la sua stagione cinematografica 2010-2011 nel contesto del progetto CircuitoCinema, giunto alla sua quarta edizione.
CircuitoCinema fin dal suo esordio ha come obiettivo diffondere la cultura cinematografica nella nostra Regione, proiettando nelle sale le pellicole d'autore presentate ai più recenti festival nazionali ed internazionali, ed è un progetto organizzato da Visioni d'Insieme, gruppo di lavoro che unisce Comuni, Pro loco, associazioni ed enti culturali accomunati dalla volontà di dare una risposta alle problematiche di ordine economico e organizzativo che piccole realtà culturali e cinema di provincia devono affrontare quotidianamente per poter proporre eventi e manifestazioni di qualità. Significativo il fatto che in questi anni sia cresciuto il numero di Comuni (ora sono nove, appartenenti alle province di Pordenone, Udine e Gorizia) che hanno aderito al progetto: l'organizzazione di Visioni d'Insieme ha dimostrato di saper affrontare egregiamente problemi legati ad esempio ai costi di noleggio delle pellicole ed altre difficoltà di tipo organizzativo come l'agevolazione del prestito di macchinari tra un cinema e l'altro.
Complessivamente sono state proposte, nella stagione 2009-2010, quarantatre opere cinematografiche scelte con attenzione cercando di comporre una proposta che comprendesse titoli di qualità ma spesso poco noti al grande pubblico perché poco pubblicizzati e titoli di maggior richiamo e di indubbia qualità. Questa scelta si è dimostrata premiante poiché il numero di presenze durante la stagione ha raggiunto la cifra di 3500 unità (per una media di cinquanta spettatori a proiezione) e si sottolinea che gran parte del pubblico si è concentrata nel periodo natalizio con 900 biglietti venduti per venticinque proiezioni. Il Circolo Lumière, parallelamente alla gestione della stagione cinematografica classica che si sviluppa solitamente tra ottobre ed aprile, non ha mancato di ospitare nel Teatro Benois-De Cecco retrospettive come quella dello scorso inverno dedicata ai cinquant'anni del movimento francese Nouvelle Vague o quella sul cinema del regista e critico Eric Rohmer, scomparso all'inizio di quest'anno, o ancora un ciclo di pellicole sulla Palestina. Il Circolo Lumière prosegue in estate la sua attività al di fuori del Teatro comunale, trovando il gradimento del pubblico con proiezioni all'aperto in alcuni Comuni del Pic (Medio Friuli) ma da qualche anno anche in piazze come quelle di Tarcento (anche negli altri centri del Comune: complessivamente 16 serate) e Muzzana, e nel Friuli collinare (come San Daniele e Fagagna), dove ha allestito un quindicina di proiezioni. Il Circolo Lumière durante l'estate ha lavorato in una ventina di centri superando le cinquanta proiezioni in Regione. Non sono mancate le collaborazioni con le scuole e con altre realtà associative locali: la fortunata manifestazione su tematiche ambientali, energie rinnovabili e risparmio energetico in occasione della Fiera di San Simone promossa dall'associazione (S)punti di vista che ha registrato una grande partecipazione di pubblico, ha visto coinvolto il Lumière nell'organizzazione di proiezioni in sala. Ricordiamo pure il coinvolgimento nella recente rassegna Montagna Cinema, a cura della sezione cittadina del Club Alpino Italiano e nella prima edizione del festival Terre dell'Uomo svoltosi alla fine dell'estate in diversi centri delle province di Udine e Pordenone: il Circolo Culturale Lumière guarda con crescente curiosità alle altre associazioni ed enti culturali del territorio con lo scopo di coinvolgere al massimo una comunità per capirne le esigenze.
Informazioni sull'attuale programmazione cinematografica sono visibili sul sito www.lumierecodroipo.it.

Alberto Buccaro

Obbligatorio l'alcoltest in ogni pubblico esercizio

Su iniziativa della Confcommercio della Bassa friulana, sede di Codroipo di cui è responsabile Roberto Annarella, in ottemperanza alla normativa nazionale emanata dal Ministero della salute e dalla Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe), è in distribuzione in questi giorni negli esercizi pubblici del territorio comunale la tabella descrittiva dei principali sintomi correlati ai diversi livelli di concentrazione alcolemica. In base alle disposizioni di legge ciascun esercizio pubblico deve essere dotato obbligatoriamente di alcoltest da porre al servizio gratuito dell'utenza. Pertanto entro novembre tutti i gestori di bar e di esercizi pubblici cittadini debbono essere in possesso di alcoltest. La Confcommercio mette a disposizione degli esercenti che intendono acquistarlo l'alcoltest al prezzo di 60 euro. Lo stesso può essere comprato nelle farmacie cittadine.

R. C.

via C. Battisti, 32 - 33033 **CODROIPO** (UD)
Tel./Fax **0432 905538**
Cell. **340 5612895 - 339 1426451**
E-mail: infortunistica_ms@alice.it

Vi tuteliamo per ottenere il miglior risarcimento economico in caso di

INFORTUNIO OCCASIONALE O LAVORATIVO, INCIDENTE STRADALE, MALASANITÀ, RIVALSA DEL DATORE DI LAVORO, RECUPERO CREDITI.

... Auguriamo Buone Feste a tutti i nostri clienti ...

Conclusa la mostra "Acrobazie Mondiali"

Si è conclusa a Codroipo la mostra dedicata al volo acrobatico collettivo dal titolo "Acrobazie Mondiali". Allestita dal club Frecce Tricolori di Codroipo con il patrocinio del Comune di Codroipo e la fattiva collaborazione dell'Associazione Arma Aeronautica.La mostra rientrava nelle iniziative per le celebrazioni del cinquantesimo della Pattuglia Acrobatica Nazionale culminate nella kermesse aviatoria del 11 e 12 settembre sulla base di Rivolto. La mostra doveva inizialmente chiudersi proprio l'11 settembre, ma il notevole afflusso di pubblico ha suggerito agli organizzatori di prolungarne l'apertura di un'ulteriore settimana consentendo di raggiungere il traguardo del migliaio di visitatori.
Alcuni di questi particolarmente illustri come il M.llo Ennio Anticoli, membro della Frecce Tricolori negli anni sessanta, il Ten.Col. Gregorio Baschirotto protagonista della pattuglia dei Getti Tonanti del 1960, il Ten.Col. Alberto Moretti comandante delle Frecce negli anni novanta e il fotografo Luigino Caliaro, considerato uno dei migliori fotografi aeronautici italiani. La mostra presentava tutte le pattuglie acrobatiche militari oggi attive nel mondo attraverso pannelli di grande formato contenenti foto, quasi sempre riprese in volo, una breve storia e l'emblema ufficiale di ogni team. Un'intera sezione era dedicata alle Frecce Tricolori con una rassegna completa di tutte le brochure realizzate dalla pattuglia nei propri cinquanta anni di vita. Una rassegna quindi rivolta agli estimatori delle pattuglie acrobatiche che però ha saputo attirare anche l'attenzione del visitatore neofita con le immagini di grande effetto e la chiarezza e la completezza delle informazioni.
Il Presidente del Club, Bruno Di Lenardo, ringrazia tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione della mostra. Un ringraziamento particolare al Prof. Foschia per il suo minuzioso lavoro di ricerca relativo alle pattuglie acrobatiche militari di tutto il mondo.

IV novembre ricordato a Rivolto

Foto Schiava

In occasione dell'anniversario del IV novembre e della festa delle Forze Armate si è tenuta a Rivolto una cerimonia, cui hanno preso parte le autorità cittadine con il sindaco Vittorino Boem, il vice Daniele Cordovado e le rappresentanze d'arma e combattentistiche. Si sono notati, infatti, i labari dei fanti piumati, degli alpini, dell'aeronautica e pure quello dei donatori di sangue dell'Afds. I convenuti si sono dapprima trovati nella chiesa della frazione per assistere ad una S. Messa celebrata dal parroco don Nello Pecile, quindi in corteo si sono portati al monumento ai caduti di piazza delle scuole. Qui un picchetto dei Lancieri di Novara ha reso l'omaggio ai caduti di tutte le guerre con la deposizione di una corona d'alloro. La Sps Il Ghebo che ha promosso l'iniziativa ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato a questo significativo appuntamento annuale per ricordare le tappe significative della nostra storia e tutti coloro che si sono battuti e si sono immolati per la nostra Patria.

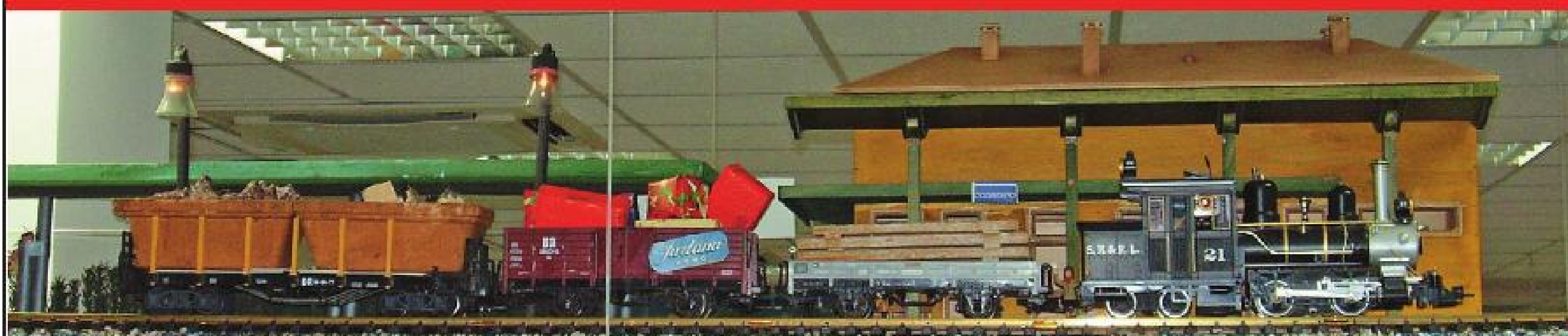
R.C.

Arriva il Natale...

...e anche quest'anno volge al termine…crisi, disoccupazione, disagi e nubifragi hanno tenuto banco per mesi, ma in questo periodo si riaccendono le luci…. sì le calde e sfavillanti luci natalizie…tutti ci prepariamo ad accogliere la più bella festa di tutto l'anno… anche noi di "Borc San Roc" ci stiamo preparando; ormai da settimane lavoriamo per rendere il borgo un caldo e piacevole vedere per tutti voi. Ci saranno dunque le consuete luminarie arricchite di qualche nuova immagine, ci sarà il Presepio sempre più denso di nuove presenze e ultimo ma non di minor importanza l'albero…sarà grande, innovativo, tecnologico ed ecologico... E già, la vera novità di quest'anno sarà proprio il nostro albero, un gigante di 6 metri che illuminerà il borgo. In questi tempi in cui si parla di sprechi, deturpamenti dell'ambiente, salvaguardia del verde noi di Borc San Roc ci siamo "inventati" l'albero tecnologico-ecologico. Infatti per farlo non abbiamo rovinato nessun bosco, nessun automezzo pesante per un lungo trasporto, e abbiamo riciclato materiale già usato… lo abbiamo pensato, progettato e infine costruito... a noi è piaciuto così e ora a voi il giudizio finale!! Ma nel borgo non è Natale se non c'è la festa... il nostro chiosco allegro e invitante, scoppiettante di gustose prelibatezze. Domenica 19 dicembre infatti, ci sarà l'ennesima edizione di "...aspettando Natale in Borc san Roc"

con la ricca Tombola per i bambini alle ore 15.00 e la presenza di Babbo Natale per intrattenere e distribuire doci e caramelle a grandi e piccini. Il ricavato verrà dato come di consueto in beneficenza. Sarà l'associazione La Pannocchia di Codroipo in questa occasione destinataria di quanto raccolto…
Pertanto con l'augurio di serene e felici feste vi invitiamo tutti a passare domenica 19 dicembre in Borc San Roc e visitare il nostro fornito chiosco….

Tatiana Gallai

È ARRIVATO UN TRENO PIENO DI IDEE NATALE

... PER I TUOI REGALI

CASA
lenzuola trapunte
copriletti
coperte e piumini
copripiumini
asciugamani
accappatoi
tovaglie

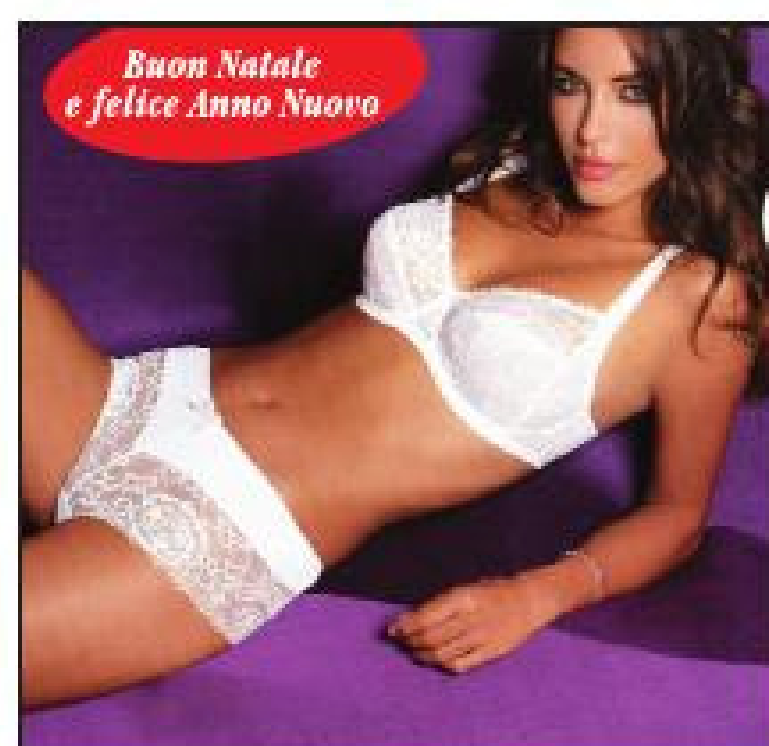
INTIMO
pigiami uomo
pigiami donna
vestaglie
camicie da notte
calzetteria
slip e canotte
maglie

la furlana CASABENE by Andreoli

Codroipo V.le Venezia, 119 (di fianco a Bricofer) tel. 0432.815047

Aspettando... Corte Bazan

Da gennaio al 27 novembre 2010, Corte Bazan di Goricizza di Codroipo ha dato continuamente una mano all'associazione La Pannocchia per organizzare e appoggiare le varie iniziative a favore dei disabili accolti nella sua struttura.
A fine anno 2009 il Concerto di beneficenza, organizzato dall'associazione musicale Sante Sabide a favore dell'associazione "La Pannocchia" onlus, aveva un nutrito programma con cori di tutto rispetto.
La chiesa parrocchiale di Goricizza era gremita di gente venuta ad ascoltare i tre cori in programma, cioè il coro Sante Sabide di Goricizza, e, ospiti, il coro femminile San Vincenzo di Porpetto (Ud) e la Corale Zumellese di Mel (Bl).
Il coro Sante Sabide, diretto dal maestro Cristian Cozzutti, ha eseguito una serie di pezzi di musica sacra. L'ascolto di questi brani musicali faceva capire immediatamente il livello di qualità raggiunto dal coro negli ultimi tempi. Molto simpatico è stato l'intervento del parroco di Goricizza, don Franco, il quale ha giocato sulle parole rassegna (corale) e rassegnazione con la quale si doveva ascoltare il concerto e subire il coro di casa. Attraverso il Coro Sante Sabide e tutti gli intervenuti, abbiamo avuto modo di sentire concretamente la solidarietà della gente del posto.
Alla serata erano presenti un gruppo di ragazzi e ragazze disabili, ospiti del centro "Una Finestra sul Futuro" gestito dall'associazione La Pannocchia, che hanno molto apprezzato la serata. Qualcuno di loro canta nel SuperCoro diretto dal maestro Cozzutti, assieme ad altri ragazzi che frequentano il Csre di Codroipo e il Cod Il Mosaico. Durante la kermesse di San Simone hanno dato prova della loro abilità una piovosa domenica pomeriggio in piazza Giardini. Il 31 luglio, a conclusione della rassegna culturale estiva di Goricizza, i ragazzi de La Pannocchia hanno allestito lo spettacolo teatrale Il Segreto della Foresta Incantata, tratto dalla favola Creiamo la Storia (rigorosamente surreale ma con una morale ben chiara) scritta da loro con il collante dell'operatrice Lorella. Il pubblico, numeroso e ben disposto, ha interagito simpaticamente con gli attori, grazie anche alla bravura coinvolgente di Gianluca Valoppi e dei suoi amici. "Creiamo la storia" è una sfida alla vita che priva i disabili psicofisici di tante opportunità offerte invece ai normodotati, fino a misconoscere loro la possibilità di sognare. Lo spettacolo è riuscito alla grande e tutti i ragazzi hanno dimostrato che quello che era uno degli obiettivi del progetto Creiamo la Storia è stato raggiunto in pieno. Per una volta anche i disabili hanno potuto fare i maestri ed insegnare che anch'essi hanno una qualche abilità, basta dar loro il tempo e la voglia di esprimerla.
Alcuni dei nostri volontari di Goricizza, a San Simone ci hanno sostenuto anche per la preparazione, cottura e distribuzione delle caldarroste, nonostante altri impegni dello stesso genere. Gianni e Fabiola sono delle persone deliziose.
Da sei anni "La Pannocchia" gestisce una comunità residenziale in viale Duodo a Codroipo che é sempre aperta (365 giorni per 24 ore) e accoglie disabili psicofisici orfani o le cui famiglie si trovino in temporanea difficoltà.
Molti degli ospiti vivono tutto l'anno nella struttura, altri frequentano qualche Modulo diurno dalle 9.00 alle 16.00, altri ancora vengono ospitati per emergenze in famiglia o per dare a quest'ultima qualche giorno di "sollievo". Il numero di ospiti residenziali e diurni accolti si aggira sulla ventina; se si includono gli ospiti occasionali per attività specifiche o soggiorni, si va oltre i trentacinque. Gestire una comunità residenziale è impegnativo da diversi punti di vista: finanziario, economico, gestionale, emotivo. Immaginate di avere una grande famiglia, con molti più di tre o quattro figli, e di sentirvi in obbligo di mantenerla serena e in salute. Il centro residenziale non è esattamente una famiglia ma l'impegno preso con i soci e le autorità e soprattutto con i ragazzi è stato quello di creare per quanto possibile l'atmosfera della "domus", del focolare domestico. Vogliamo che gli ospiti non soffrano, che riescano ad elaborare positivamente il "lutto" dell'abbandono (in caso di morte di un genitore), che siano sereni e si sentano ancora a "casa loro". A volte non è difficile, altre è forse impossibile, non perché i disabili siano diversi nei sentimenti dai "normodotati" ma perché sono esseri umani con conseguenti personali desideri, sogni, aspettative, bisogno di affetto. Circa la metà degli ospiti nel fine settimana va a casa ma gli altri restano nella loro "nuova casa" perché non hanno un altro posto dove andare o dove qualcuno li aspetti.
A Goricizza abbiamo sempre trovato aiuto e solidarietà ed i nostri ragazzi si sono sentiti in famiglia.
Da qualche anno nella Corte Bazan si svolge la nostra Festa di Inizio Estate praticamente gestita e organizzata da volontari vicini alla Parrocchia. Due dei nostri consiglieri sono "Imperiai" ma tutta la gente del posto parla con simpatia ai ragazzi ospiti, interviene alle serate organizzate e ci aiuta senza smancerie ma sinceramente, con il cuore in mano.
Forse, a conclusione dei vari impegni dell'anno, La Pannocchia parteciperà ad un Mercatino di Natale nella Coop di Casarsa a Goricizza.

Lisetta Bertossi

Oggi lo trovi in Piazza Garibaldi 44
a CODROIPO
tel. 0432 900105

Negozio specializzato in coppe differenziate, body e guaine contenitive
Barbara - Lejaby - Triumph - Frasi - Dim - Felina - Canat - Lisanza - Julipet - collant Levante
...Quello che ieri trovavi dalla "Sanitaria" oggi lo trovi da noi...

Lingue minoritarie: aprono la mente e valorizzano la cultura locale

Maggiore apertura della mente oltre alla valorizzazione delle culture locali sono le parole chiave emerse con sicurezza dal convegno-dialogo di tre giorni tra insegnanti, dirigenti ed esperti di tre regioni: Puglia, Calabria e Friuli. Griko, Arbereshe e Friulano, tre lingue che, secondo le risultanze degli esperti, sono dotate di dignità e importanza tali da consentire loro di essere inserite nei curricoli delle scuole, dall'infanzia alla secondaria. "Come valutare l'insegnamento nelle scuole delle lingue minoritarie" era l'obiettivo del convegno improntato su lingue il cui insegnamento non deve essere più affidato alla buona volontà dei docenti, non soggetto a scelta, non relegato a ruolo minoritario bensì degno di costituire materia di studio trasversale. Ciò è emerso anche dal confronto del gruppo tecnico, coordinato dalla docente di didattica delle lingue moderne e di educazione plurilingue all'Università udinese Silvana Schiavi Facchin e dal docente della facoltà di Scienze della Formazione triestina, Bruno Forte. L'imperativo è che le lingue meno diffuse debbano essere organismi viventi in grado di adattarsi ai tempi moderni e saper circolare, dimostrando in ogni modo la propria ricchezza. Un segnale preciso a quanti, spesso anche nella realtà friulana, tendono a sminuire gli sforzi dei docenti che da anni si battono in questa direzione. Dal sindaco Boem come dai relatori e dai dirigenti è stata ribadita la necessità di tenere duro e difendere con convinzione le lingue minoritarie, così definite perché parlate da un numero minore di persone e non di scarso valore. Nonostante le difficoltà. " E' importante che il mondo della scuola formi bambini ricchi di strumenti, in grado di affrontare il mondo nella complessità, non semplificata come vorrebbe l'adulto" ha affermato il primo cittadino in apertura, dopo aver ammirato le classi quarte della primaria "Candotti" di Codroipo, coordinate dalla docente Lorella Moretti, cantare e comunicare divertenti contenuti in lingua friulana. A dimostrarne le doti di "apri cervello" di gran lunga maggiore della lingua italiana o inglese, grazie al superiore numero di combinazioni lessicali possedute. Dal convegno è emersa anche la necessità di inserire le lingue minoritarie nella scheda di valutazione degli alunni, al pari delle altre materie di studio.

Pierina Gallina

Festa del ringraziamento a S. Martino

A San Martino di Codroipo si è svolta l'annuale festa del ringraziamento. La S. Messa nella chiesa del paese è stata concelebrata da mons. Ivan Bettuzzi e da don Luigi Del Giudice e animata dalla corale del luogo. Da sottolineare che i canti principali che il coro ha eseguito nella circostanza dal Kirie, al Gloria, dal Sanctus all'Agnus Dei e all'inno di S.Martino sono stati composti dalla sedicenne di S. Martino Elisabetta Tonizzo, il tutto per coro misto a quattro voci con musiche per organo, flauto traverso e violino. Protagoniste oltre ad Elisabetta all'organo, sono state la sorella Caterina (14 anni a dicembre) al flauto traverso e la quattordicenne Martina Della Mora al violino. Tra i componenti del coro c'era poi il fratello di Elisabetta, Gabriele di 19 anni che è stato di valido aiuto come paroliere nell'inno di S. Martino. Il sindaco Vittorino Boem al termine del rito ha elogiato la piccola comunità per la nota ospitalità e la corale per l'esecuzione dei canti; ha quindi chiesto un applauso per la giovane musicista Elisabetta. Don Luigi si è soffermato sui contenuti intensi delle musiche bachiane (per Elisabetta il sommo compositore) mentre l'arciprete mons. Ivan Bettuzzi, oltre ai complimenti ha consegnato a nome della Parrocchia, alla giovane compositrice una raffigurazione in ceramica di Santa Cecilia, patrona dei musicisti. Al termine della celebrazione eucaristica i sacerdoti officianti si sono portati all'aperto e sono transitati lungo la via principale della frazione per la benedizione dei mezzi agricoli e di trasporto. Quindi i residenti e i convenuti si sono recati nell'ex-scuola materna per il pranzo comunitario.

Re. Ca.

Ancora vittoriosi Salvador -Dose al torneo Unvs

Perseguendo nell'intento di porre lo sport attivo quale traino per impegnare gli appassionati la sezione "Al Molino" di Glaunicco dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport ha promosso la disputa di un torneo di bocce a coppie tra gli iscritti alle 12 sezioni Unvs del Fvg giunto alla terza edizione. Le eliminatorie e le gare di semifinale e di finale si sono disputate tutte nel bocciodromo della Sb La Terrazza di Codroipo. Al termine di una combattuta finale, come già lo scorso anno, ha meritatamente vinto il trofeo la coppia della sezione Al Molino formata da Loris Salvador e Armando Dose, che ha superato con il punteggio di undici a dieci la coppia Masiero-Fontana della sezione di Cervignano. Il terzo posto è stato conquistato dal duo Del Frari-Lenisa della Sezione di Udine mentre quarti si sono piazzati Milocco e Bergamasco della Sezione di Gorizia. La cerimonia delle premiazioni si è tenuta in una sala del Ristorante "Al Molino" di Glaunicco. Vi hanno presenziato l'assessore provinciale Mario Virgili, il vice-presidente del Coni del Fvg Giuliano Gemo, il presidente del Panathlon di Udine Luigi Paulini, il presidente provinciale della Federazione Bocce Mauro Lenisa e il delegato regionale dell'Unvs Enzo Bertolissi. In tutti gli interventi delle autorità convenute è stata ribadita l'ottima organizzazione della manifestazione e l'auspicio che il torneo continui con successo in futuro. La serata è terminata con un rinfresco conviviale per tutti i partecipanti.

R. C.

HYUNDAI

Perché vivere in una scatola?

Nuova ix20

La monovolume
che non ti aspetti.

Per tutta la vita, passiamo da una scatola all'altra. Per questo Hyundai ha creato la vostra personale via d'uscita: la nuova ix20.

- Motori Euro 5
- Massimo comfort e abitabilità in 4,1 m
- ESP, Clima, HAC (sistema di assistenza alla partenza in salita) di serie su tutte le versioni
- Versione Blue Drive con sistema Start & Stop
- Disponibile con tetto panoramico apribile

Versione fotografata con allestimenti speciali.

www.ix20.it

5 ANNI DI TRIPLA FIDUCIA

GARANZIA KM ILLIMITATI

SOS ASSISTENZA STRADALE

CONTROLLI GRATUITI

Castrol

ix20

Palmino

www.autopalmino.com

CODROIPO Viale Venezia, 161 tel. 0432 907038

Ute del Codroipese: record d'iscritti

E' iniziata l'attività dell'Università della Terza Età del Codroipese, giunta al 24 anno di vita. Puntualmente siamo a registrare il successo sempre più ampio dell'iniziativa sia in termini di crescita numerica che qualitativa.
Venerdì 5 novembre , nella sala convegni dell'istituzione nell'ex-scuola elementare di piazza Dante nel capoluogo del Mediofriuli c'è stata l'inaugurazione ufficiale dell'Anno Accademico 2010/2011 dell'Ute. Presentato dal presidente prof. Roberto Zanini ha tenuto la prolusione il prof. Gabriele Toigo, direttore S.C di Geriatria del Cattinara di Trieste sul tema "Assistenza e attenzione all'anziano."Oltre allo spessore culturale dei cento e settantacinque corsi che si stanno attuando, va sottolineata una vera esplosione d'iniziative promosse dall'Ute sul territorio. La segreteria codroipese ha ufficializzato proprio in questi giorni il numero degli iscritti sia nella sede centrale sia in quelle periferiche.
Si tratta dell'ennesimo record con adesioni in più rispetto all'anno accademico precedente.
Infatti nell'anno appena lasciato alle spalle gli iscritti sono stati complessivamente 1.295 mentre quelli dell'anno accademico in corso sono 1.338 (+ 43). Sono così ripartiti per sede: Basiliano 147, Bertiolo 113,Codroipo 395, Lestizza 175, Rivignano 508.
E' doveroso sottolineare la crescita in quantità e qualità della sede di Rivignano, dove sono stati festeggiati alla grande nell'anno accademico scorso i dieci anni d'attività.
La partecipazione femminile ai corsi è in netta prevalenza rispetto a quella maschile: il rapporto è di tre a uno.
Il "gap" rispetto al gentil sesso è dovuto al fatto che fino ai 60-65 anni la componente maschile del territorio è impegnata nell'attività lavorativa e quindi difficilmente riesce a ritagliarsi il tempo libero sufficiente per frequentare i corsi allestiti dall'Ute. Le comunità mediofriulane debbono riservare molta gratitudine ai docenti, ai collaboratori e ai coordinatori della sede centrale e di quelle periferiche per l'impegno che profondono, sempre a livello di volontariato. Un doveroso ringraziamento, per la fattiva collaborazione, deve andare alle Amministrazioni Comunali e agli Istituti Scolastici che ospitano le attività. L'Ute del Codroipese, una delle più importanti realtà regionali del settore, deve continuare ad aprirsi non solo al territorio come ha già fatto e continua a fare ma anche ai paesi esteri, confrontandosi con quanto succede nell'Unione europea.
In un clima di globalizzazione anche della cultura, l'istituzione del Codroipese per continuare a crescere deve essere pronta a promuovere e accettare in futuro la sfida con tutti.

Re. Ca.

Il '45 al galloppo

"Quelli della classe '45" di Codroipo e dintorni, si sono ritrovati per festeggiare con una lunga giornata di festa il loro XXXXXXV° compleanno. Il primo appuntamento, venerdì sera, nella Cappella Manin a Passariano, con don Rizieri, 65enne doc anche lui; dopo la Messa, brindisi all'osteria 'Ca' dei Angeli' che sta proprio lì accanto.
All'alba del sabato era fissato il secondo appuntamento per raggiungere il 'Parco di Sigurtà' sulle rive del Mincio, prima tappa del tour organizzato dal volonteroso Comitato della classe '45. La visita al giardino, comodamente trasportati dal trenino panoramico, ha creato belle sensazioni, favorite dall'immersione nei colori autunnali che sfumando i verdi di quel parco centenario, l'ha reso splendido anche in questo periodo privo delle fioriture delle altre stagioni.
Prima del lauto pranzo alla trattoria 'Alla Pesa' (qualcuno tra i buongustai temeva ci fosse la doppia pesata -in entrata e in uscita-!), breve visita al borgo di Castellaro Lagusello dove il Mincio fa vedere la propria potenza e dove si è potuto ammirare un gigantesco mulino ad acqua. Già alla fine del pranzo si sono notati i sintomi premonitori della voglia di 'coro' del gruppo, facendo scomparire il cantante della trattoria preposto all'intrattenimento dei commensali. Ed era solo l'inizio… Come previsto, nel pomeriggio l'arrivo a Sirmione. Non previsto invece l'imbarco su dei motoscafi noleggiati al momento, dopo contrattazioni sul prezzo degne dei migliori suk. La circumnavigazione della città ha dato modo di vedere la mole della Rocca Scaligera da un altro splendido punto di vista, di scoprire dove sta il punto esatto da cui sorgono le acque termali, facendo tremare un po' i neo naviganti al pensiero della profondità, in quel punto, di circa trecento cinquanta metri. La vista di una Madonna fissata con il suo altarino sopra ad un pilone ha dato lo spunto per intonare 'Madonnina del mare'… il coro stava inesorabilmente crescendo. La visita per shopping, doverosamente breve, ha fatto arrivare l'ora del tramonto e il lago colorandosi di rosa, si è prestato a fare da sfondo alle ultime foto ricordo.Risaliti sul pullman, i pensieri, le riflessioni, i ricordi hanno portato a filosofare alla ricerca del perché di queste riunioni: dove sta il legame? Conclusione, ma non conclusiva : non è solo una questione anagrafica: sono stati gli stessi giochi, lo stesso arco di vita, gli stessi rigori dell'educazione, ad unirci. Tutti cresciuti più o meno con la stessa pedagogia: 'o studi o vai a lavorare nei campi'; 'se cadi dalla bicicletta e vieni a piangere, le prendi'; 'se non rispetti tua madre, tuo padre ti sistema'; 'se non ti va bene quello che preparo da mangiare, vai a guadagnartelo'… e si sapeva bene che non sarebbero state solo parole! Insieme abbiamo condiviso i miglioramenti, la crescita, il benessere… i favolosi anni sessanta! La conversazione tranquilla è durata poco: con l'arrivo del buio il coro si è scatenato: covava all'ora di pranzo e, a sera, ha travolto tutti. Repertorio locale e nazionale, dalla prima guerra mondiale al festival di San Remo, dagli alpini ai cantautori. L'accompagnatrice del Tagliamento Viaggi è diventata 'Una del '45' ad honorem, in quanto ha cantato, doverosamente a squarciagola, tutto il repertorio proposto.
Ma il vero eroe è stato 'Noè', l'autista che ha condotto l'arca con sicurezza e simpatia malgrado le ondate di note, in tonalità libere, che facevano vibrare ogni cosa. Anzi, sottovoce, ha cantato pure lui!

N.C.

Il monumento conteso

A Codroipo ultimamente ha fatto sensazione la diatriba scoppiata tra l'Anac di Codroipo e quello di Latisana per il monumento conteso.
Ma veniamo all'antefatto: nella Caserma XXIX ottobre, a suo tempo, gli alpini del Battaglione Vicenza avevano installato e donato ai Lancieri di Novara un monumento collocandolo in bella vista nel piazzale della caserma. Ultimamente quello che i Lancieri di Codroipo appartenenti all'Anac locale hanno sempre considerato un "cimelio", forse non è stato considerato come tale dall'autorità militare che l'ha ceduto all'Anac di Latisana. Da qui la forte reazione dei Lancieri codroipesi legati al monumento e soprattutto ai valori che esprimeva. Ci sono state in merito una raccolta di firme e un appello addirittura al Presidente della Repubblica affinchè il monumento sradicato da Codroipo e portato a Latisana ritorni nella sua sede primitiva. L'episodio rimane in una fase interlocutoria.
Il monumento ritornerà nella caserma XXIX ottobre di Codroipo oppure sarà installato definitivamente in una piazza di Latisana?

Al Gruppo Teatrale Della Loggia di Udine il 3° Trofeo Agnul di Spere

Il Gruppo Teatrale Udinese si é aggiudicato, con i due atti unici "Tele di ragn" e "Un di mancul" scritti e diretti da Paolo Sartori, il trofeo per il migliore spettacolo alla "3° Mostre di Teatri Furlan Agnul di Spere – Codroip 2010", che si é svolta al Teatro Benois De Cecco di Codroipo dal 18 settembre al 10 ottobre 2010. Il giudizio della Giuria, composta da Monica Aguzzi, Mara Carpi, Luca De Clara, Luca Fantini, Gottardo Mitri(presidente), Francesco Russo, Giuseppe Scaini e Flavio Vidoni ha premiato il lavoro della Compagnia Della Loggia. La Giuria, inoltre, ha assegnato, gli altri riconoscimenti per luci e suoni allo spettacolo "AmarAmor" della compagnia Ceraunasvolta di Majano; per la scenografia alla compagnia "Della Loggia" di Udine; attore non protagonista, Mauro Vignuda; attrice non protagonista Alba Milisso; miglior attore Adriano Sabotto; migliore attrice Daniela Zorzini. Inoltre la giuria ha inteso sottolineare, con una menzione speciale, anche l'ottima performance di Alida Riva. Per la regia premiato Paolo Sartori della compagnia "Della Loggia" di Udine.

Infine, la targa alla compagnia che ha raggiunto il più alto gradimento da parte del pubblico é stata assegnata al Grup Teatrâl C'eraunasvolta di Maiano che oltre ad aver ricevuto il numero in assoluto più alto di preferenze ha anche ottenuto la media più alta dei voti stessi. La manifestazione di chiusura, ben presentata dalla brava e simpatica Franca Rizzi, si é svolta al teatro Benois – De Cecco di Codroipo, domenica 10 ottobre. Prima delle premiazioni ci sono stati degli intensi momenti dedicati al ricordo di Agnul di Spere, in arte Angelo Maria Pittana, il cui ritratto é stato tracciato, in un breve ma sentito intervento, dall'amico Gottardo Mitri, mentre alcune poesie dell'autore friulano sono state interpretate da Licio De Clara e Mara Carpi, due componenti della compagnia di Codroipo.

Tra una poesia e l'altra sono stati eseguiti dei brani musicali molto suggestivi, da parte dall'orchestra giovanile della Scuola di Musica di Codroipo diretta dalla Maestra Elena Blessano. Alla cerimonia, oltre al Sindaco Di Codroipo Vittorino Boem, era presente anche il vice presidente dell'Atf- Associazione Teatrale Friulana di Udine, Claudio Mezzelani, che ha espresso sincere e convinte parole di elogio per la Compagnia Agnul di Spere di Codroipo per il grosso lavoro di promozione del teatro in lingua friulana e per l'ottima organizzazione che denota ogni sua manifestazione, espressione di un gruppo unito ed evoluto.Il trofeo alla Compagnia Della Loggia di Udine é stato personalmente consegnato, non senza commozione, dalla professoressa Gianna Guerra, vedova del compianto ed indimenticato Agnul di Spere.

All'uscita, il numeroso pubblico accorso alla manifestazione é stato accolto da una mega polenta, cotta sul fuoco, accompagnata da un'altra pietanza tipicamente friulana che, per l'occasione, era rappresentata da salsiccia e fagioli in pentola oltre che da un formaggio Montasio veramente speciale (omaggio del Consorzio per il Formaggio Montasio), il tutto sotto la sapiente ed accorta regia di Bepi Bosco, non nuovo a questo tipo di performances culinarie. La manifestazione é stata organizzata anche grazie al fondamentale aiuto di alcuni "sponsor" che la compagnia, tramite queste righe intende ringraziare: Il Comune di Codroipo, l'Associazione Teatrale Friulana di Udine, l'Unione Italiana Libero Teatro per il patrocinio insieme alla Banca di Credito Cooperativo di Basiliano, alla Scuola di Musica di Codroipo, al Panificio Sambucco di Codroipo, alla Cantina Sociale di Codroipo, al Molino di Bert di Cristian Zoratto di Codroipo, ai Vigneti Pittaro di Codroipo, all'Azienda Agricola Calligaro di Gradiscutta di Varmo e alle serre Durì di Mortegliano.

Posa della prima pietra della nuova canonica

Domenica 31 ottobre, al termine della Santa Messa delle 11.30 nel duomo di Codroipo, (perchè fuori pioveva a dirotto) si è svolta, alla presenza delle autorità regionali, provinciali e locali, la cerimonia della posa della prima pietra della nuova canonica. L'edificio ospiterà i nuovi uffici parrocchiali, l'abitazione dei sacerdoti, l'archivio foraniale e la pinacoteca. Il cantiere della nuova struttura è già aperto da alcune settimane e affidato all'impresa locale di Giuseppe Martina.

R. C.

Tutto il buono del Natale

Cari amici, siamo prossimi a Natale: ci attendono giorni di festa, una bellissima atmosfera di incontro e condivisione con tutti i riti e le piacevoli tradizioni che accompagnano questo momento così speciale dell'anno. E allora perché non rendere questi giorni davvero unici, ricchi di significato? Riscopriamo insieme i valori che sono la vera essenza di queste Festività: il gusto dei gesti autentici, delle cose buone e semplici.

Scegliamo un regalo equo e solidale! Una scelta di cuore, perché premia la bontà e l'alta qualità di prodotti realizzati dai migliori artigiani di tutto il mondo, a basso impatto ambientale utilizzando rigorosamente materie prime locali. Una scelta etica, perché privilegia l'impiego di manodopera locale correttamente retribuita escludendo così ogni tipo di sfruttamento e speculazione. Ineguagliabili e sempre originali, i nostri prodotti rappresentano la vera alternativa alle tradizionali strenne natalizie! Abbiamo il piacere di proporvi una gustosissima e irresistibile golosità: i panettoni artigianali!

Realizzati da maestri pasticceri italiani, i nostri panettoni contengono le migliori materie prime provenienti da tutto il mondo: nel morbido e fragrante impasto, accanto al burro tradizionale e alle uova fresche scoprite la naturale dolcezza dello zucchero di canna integrale del Sud America, il cacao dell'Ecuador (varietà fra le più pregiate in assoluto), la profumatissima vaniglia di Zanzibar, l'uvetta del Sud Africa e una deliziosa glassa fatta con mandorle della Palestina. Vi abbiamo fatto venire l'acquolina in bocca vero? Ma c'è di più…

Accanto ai panettoni tradizionali, con gocce di cioccolato, cioccolato e pesca, vi segnaliamo… tentazione assoluta… il pandoro farcito con una squisita crema di cacao e nocciole e ricoperto da uno strato di puro cioccolato fondente. Da non perdere! Tocco finale, la confezione di alcuni dei nostri panettoni è in carta seta, disponibile in colore rosso natalizio ed ecologicamente compatibile: viene infatti ricavata dagli scampoli recuperati dalla lavorazione della seta da cooperative del Bangladesh e Nepal.

Vi aspettiamo, come ogni anno, in Bottega a Codroipo, in Via Candotti: avrete modo di conoscerci, scegliere i prodotti di vostro gradimento e assaporare tante squisite specialità. L'idea giusta per fare e, perché no? Farsi un regalo che parla di rispetto per l'uomo, la natura e le sue creature. Un regalo che profuma di buono.

Vi ricordiamo inoltre che confezioniamo pacchi regalo anche per Enti ed Aziende.

Buone Feste a tutti!

EquAzione

Tinteggiature interne ed esterne
Spatolati - Isolanti termici

Via Casali del Forte, 3 CODROIPO (Ud)
Cell.329.6983052 - Tel. 0432.906926 - Fax 0432.905906
www.tellcolor.com tellcolor@libero.it

Ennesimo successo del Trofeo San Simone di bocce

E' giunto alla 13° edizione il tradizionale trofeo San Simone di bocce di Codroipo caratterizzato dalla particolare finalità: la beneficenza. Questa manifestazione di bocce, ormai conosciuta nell'intera Regione, è stata ideata e promossa da Angelo Macor, assieme alla moglie Maria e al figlio Claudio, con il supporto della società Quadrifoglio di Fagagna. La gara ha registrato la presenza di 78 terne maschili e di 8 terne femminili dirette dall'arbitro Stefano Deganis. Nel settore maschile la vittoria è andata alla terna di Rivignano formata da Ivan Odorico, Paolo Tam e Gino Carlin che ha superato nella finale per 11 a 10 la terna de Il Tagliamento comprendente i bocciofili Ferruccio Bisutti, Guerrino Vignuda, Elio Pezzuto. Nel settore femminile il successo è arriso alla terna formata da Chiara Botteon, Ana De La Fuente e Maria Teresa Bazzo della Graphistudio che ha superato in finale per 9 a 8 il Lignano Bocce rappresentato dalla terna comprendente Monica Cisterna, Luigina Tomasella e Mariarosa Movio. La cerimonia di premiazione, alla quale hanno preso parte numerose autorità regionali, provinciali e comunali (quasi la giunta al completo), della Fib, come Comitato veneto e del Fvg, si è svolta in un salone del Ristorante Ai Gelsi di Codroipo. L'appuntamento è stato impreziosito dalla presenza di deliziose miss, fra le quali Martina Floreani, Miss Friuli Venezia Giulia 2010. Particolarmente festeggiato, dato che nel maggio prossimo lascia la carica per fine mandato, il sindaco Vittorino Boem che ha ricevuto in omaggio un oggetto simbolo della solidarietà, che deve sempre più affermarsi nelle nostre comunità. Dopo gli interventi e le premiazioni del fatto sportivo, c'è stato un convivio seguito da una lotteria, il cui incasso, unito a quello delle quote d'iscrizione alle gare, è stato devoluto all'Associazione Onlus Giuliano Schultz di Medea e agli Amici Perusini Alzheimer di Camino al Tagliamento.

Re.Ca.

di Loris Bortolaso

BEANO di CODROIPO (UD)
Cell. 333.6387410 - 339.7559936

Fornitura e consegna a domicilio

Legna da ardere:
Faggio e rovere (carpine su prenotazione).
Legna di ottima qualità, stagionata in comodi bancali.
Niente muffe e niente brutte sorprese.

Venite a trovarci per verificare la qualità del nostro prodotto e scoprire le nuove promozioni per l'inverno 2011/2012

Campane a festa per nonna Luigia

Luigia Scaini, originaria di Zompicchia ma attualmente a Beano, accompagnata dal suono delle campane del paese, ha compiuto 90 anni pur rimanendo molto attiva. Nonna Luigia è stata festeggiata dai figli Maria Rosa, Angelo, Lucio e Daniela, da nipoti, pronipoti, parenti e amici tutti. Un augurio di tanta serenità per gli anni futuri.

Tre codroipesi alla New York City Marathon

Sono tre i codroipesi che hanno fatto parte della pattuglia Friulana alla mitica New York City Marathon 2010: Gianni Stelitano alla sua seconda esperienza mentre la moglie Nicoletta Vidoni e l'amico Alberto Ridolfi erano all'esordio nella gara della metropoli americana. In questi mesi di preparazione non era difficile vederli alle prese con decine di chilometri da percorrere lungo le strade del codroipese nell'intento di ben figurare in quella che, oltre ad essere una corsa leggendaria dal punto di vista dei partecipanti (oltre 45.500 corridori dai 18 ai 91 anni) e della scenografia di quasi 3 milioni di newyorkesi lungo le strade, è anche una gara difficile e molto impegnativa dal punto di vista sportivo. Sono i numerosi ponti, (il primo, il Verazzano lungo quasi 2 km di cui oltre metà di salita è posto proprio all'inizio) e le lunghe strade in falsopiano a tagliare le gambe a chi si cimenta con un minimo di velleità nell'impresa. Sportivamente parlando i nostri concittadini si può certamente dire che hanno molto ben figurato. Gianni Stelitano, 44 anni, ha completato il percorso con la bandiera del Friuli in mano staccando un ottimo tempo di 3h 48'06" che lo ha portato ad occupare il 9.929° posto migliorando il suo personale di oltre 38 minuti! "Un anno di lavoro ripagato alla grande - dice- Ero partito con l'obiettivo di arrivare sotto le 4 ore che sono una sorta di "diploma" di maratona (la laurea sta sotto le 3) e nonostante le noie del mio piede sinistro sono molto contento anche di essere arrivato nei primi 10.000. Sento di avere nelle gambe le 3 ore e 30 ma non è importante. Ho scoperto la corsa un po' tardi, ma queste esperienze ripagano di ogni fatica e mi danno ancor più motivi per continuare a correre. Sono un privilegiato; ho vissuto emozioni incredibili anche per il fatto di averle condivise con mia moglie e mia figlia più piccola. A Codroipo sono molte le persone che corrono per il piacere e molti ancora spero si avvicinino a questa sana attività anche perchè l'età non conta."

Nicoletta Vidoni, 43 anni ha cominciato a correre lo scorso anno, un paio di mesi dopo l'arrivo della sua terza bambina.

"Un po' per sfida e molto per piacere - dice – Guardavo mio marito correre e dirmi che anche io avrei potuto farcela. Basta allenarsi, mi diceva. Vero, verissimo. Mi ha preparato la prima tabella e poi, giorno dopo giorno, sono arrivata alla mia prima "mezza". Già mi sembrava incredibile ma il pensiero era fisso al 7 novembre. Fatica, piacere e qualche doloretto erano un tutt'uno. E poi, quel colpo di cannone, la canzone di Frank Sinatra e migliaia di persone con me hanno di colpo cancellato ogni paura. Alla fine piangevo dalla felicità e lo dico senza vergogna."

4 ore 16' 56"il suo tempo e 20.495°posto per lei. Veramente un ottimo riscontro per una esordiente senza esperienza sui 42 km 195 m. Solo 4 minuti in più e 22.345°posto per Alberto "Dondo" Ridolfi. 38 anni, che ha raggiunto l'agognato traguardo di Central Park in 4 ore 20'46". Buon passista, regolare e stiloso ha alle sue spalle la bellissima "Cortina-Dobbiaco" e la "Cormorultra" che hanno messo a punto la sua preparazione. "Per un anno ho corso le strade a Nord di Codroipo, ormai le conosco a memoria. Una gara che almeno una volta nella vita ogni runner dovrebbe correre. Ho tenuto il mio ritmo e alla fine il traguardo mi ha dato gioia vera. Migliaia di persone come me,di ogni età stanche ma veramente felici." I "runners" di Codroipo, persone di ogni età, sono molti. Chi corre per piacere,chi per dimagrire, chi per fare sport e basta. Alcuni si cimentano in gare competitive altri amatorialmente. Si trovano il mercoledì sera alla pista del polisportivo comunale. Senza vincoli.

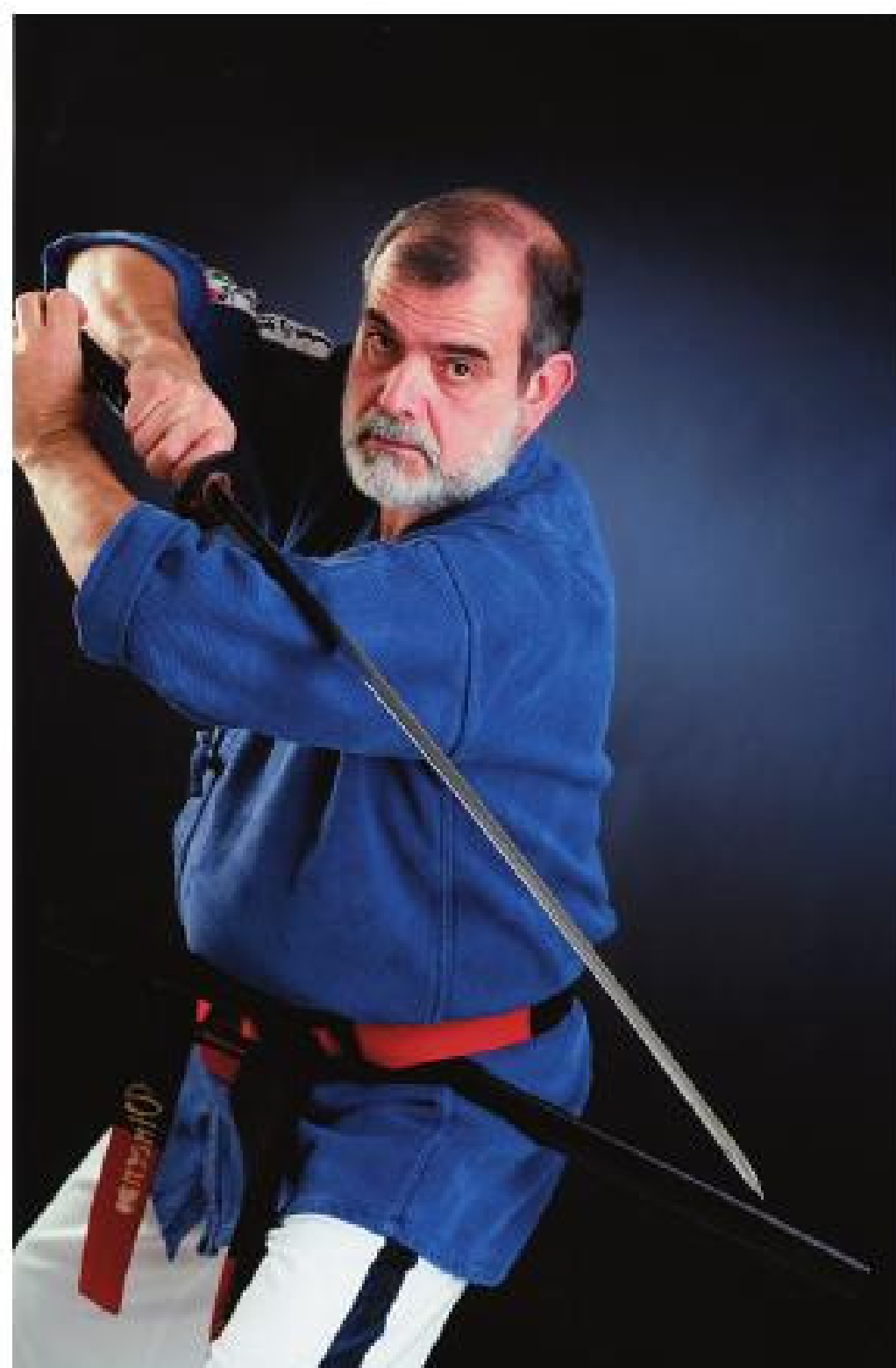
Chi vuole avvicinarsi al mondo del correre non ha che da calzare le scarpe e venire in pista. Troverà amici pronti a dare consigli. Gianni, Nicoletta e Alberto rappresentano la punta dell'iceberg di quel movimento sano che è la corsa. Non dimentichiamo però che Codroipo è patria di Ivan Cudin, un vero mito, recente vincitore della "Atene-Sparta" con 246 km sciroppati in 23h 3'6" o di Piergiorgio Iacuzzo, ottimo "grimpeur", brevilineo, instancabile sulle corse lunghe in salita con tempi abbondantemente sotto le 3 ore sulle maratone. Codroipo città di corridori? Pare proprio di si se è vero che sono almeno in 5 i nuovi aspiranti per la maratona di NY 2011 e che già percorrono le nostre strade. E se li vedete, incoraggiateli con un colpo di clacson...

Il Comune di Codroipo e l'Ater di Udine informano che sono ancora disponibili in comune di Codroipo - Via Isonzo, nel complesso edilizio Borgo Cav. Moro, di proprietà comunale, n° 3 alloggi con le seguenti caratteristiche:

Tricamere, soggiorno, cucina, 2 bagni e accessori di superficie netta mq. 98 (circa 100 euro al mese compreso riscaldamento)	**canone mensile 480 euro** + spese
Bicamere, soggiorno, cucina, 2 bagni e accessori di superficie netta mq. 102 (circa 100 euro al mese compreso riscaldamento)	**canone mensile 470 euro** + spese
Tricamere, soggiorno, cucina, 2 bagni e accessori di superficie netta mq. 133 (circa 130 euro al mese compreso riscaldamento)	**canone mensile 600 euro** + spese

Per informazioni e per la presentazione delle domande rivolgersi all'Ater di Udine Via Sacile 15 Udine
Tel. 0432.491272 - 491278 Centralino 0432.491111

A.C.S.D. Centro Studi Arti Marziali NEWS

Quarant'anni di insegnamento nelle Arti Marziali

Vincenzo Alberini, sessantun anni, coniugato, una figlia ventottenne, abita a Codroipo da più di quarant'anni, diplomato nell'Istituto Statale d'Arte di Venezia, e anche Cavaliere dell' "Ordine al Merito della Repubblica Italiana". Nell'ambito delle Arti Marziali ha ricoperto incarichi di rilievo in ambito regionale e nazionale.

È stato vice presidente della Federazione Italiana di Yoseikan Budo oltre che membro della Commissione Tecnica Nazionale F.I.Y.B. e responsabile regionale per lo Yoseikan Budo del Centro Nazionale Sportivo Libertas, arbitro nazionale di Karate della Federazione Italiana Karate e responsabile nazionale degli arbitri e giudici di gara F.I.Y.B. Nella sua vita di Budoka ha studiato Kempo, Karate negli stili Shotokai, Shotokan, Wado Ryu e Interstile, Aikido, Kendo e Yoseikan Budo con i maestri Luciano Padoan, Katsunori Watanabe, Tetsuji Murakami, Pierlugi Campolmi e Bruno Piccini, Augusto Basile, Aldo Sodero e Pierluigi Aschieri, Iwao Yoshioka, Shoji Sugiyama, Jean Paul Bindel, Silvano Tomba, Hiroo Mochizuki e Minoru Mochizuki, "l'ultimo Samurai", uno degli ultimi interpreti e protagonisti di un'epoca e di una tradizione irrimediabilmente perduta. Si è anche avvicinato alla Kick Boxing con il maestro Lino Lacassia. Tra i compagni di viaggio in questa meravigliosa avventura il Maestro Alberini ricorda con piacere Bruno De Michelis, divenuto poi vice campione del mondo e Franco Mescola, attuale Maestro di Tai Chi Chuan di fama internazionale.Attualmente è quinto Dan di Yoseikan Budo, quarto di dan Kick Boxing, terzo dan di Karate, secondo dan di Kobudo.Visto la notevole preparazione nelle Arti Marziali gli è stata chiesta la consulenza tecnica per il corso di difesa personale denominata "F.I.Y.B. defense system" di cui è docente. Il Maestro Alberini, nella sede dell'Associazione A.C.S.D. "Centro Studi Arti Marziali" si dedica con i suoi collaboratori all'insegnamento e alla cura dei suoi allievi, l'ultimo dei quali è più importante di qualsiasi carica. Infatti nel Dojo o "Luogo di saggezza" la figura dell'insegnante è determinante. Mai cattedratico e impositivo egli deve essere colui che ti aiuta, dove l'umiltà, la cortesia, la collaborazione e il rispetto devono portare a un miglioramento continuo. Un'occasione di confronto, di socializzazione, di crescita, per rendere migliore la vita di tutti i giorni.

Il M° Vincenzo Alberini ha ricevuto il Samurai d'oro del venticinquennale di grado F.I.J.L.K.A.M. 2010 settore karate.

Difesa personale e non solo...

F.I.Y.B Defense System è un metodo di difesa personale semplice ed efficace, rispettoso della legge e delle normative vigenti, creato dalla Commissione Tecnica Nazionale Fiyb. Mantenendo l'aspetto educativo delle arti marziali, l'organismo viene abituato, con un'appropriata qualità di lavoro e tramite un allenamento psicomotorio preparatorio, a compiere gli esercizi acquisendo perfezione e disinvoltura. Attraverso l'apprendimento di una gamma sempre più vasta di movimenti, la persona prende consapevolezza di ogni singolo gesto e il corpo ne trae beneficio a livello cardiocircolatorio, respiratorio e muscolare. In questo modo il praticante impara a conoscere il proprio corpo e a controllarlo, aumentando le proprie capacità difensive.

Infine, l'allenamento tecnico a livello individuale e in coppia: per poter comunicare, imparare e progredire insieme, senza tralasciare l'uso del linguaggio del corpo e l'impostazione mentale. Contemporaneamente si aggiungono le caratteristiche etico-educative, l'evitare lo scontro, la ricerca della soluzione pacifica e della ragionevolezza. Si tratta perciò non solo di un metodo indispensabile nei momenti di pericolo, ma anche di un'eccellente attività per mantenere in efficienza il proprio corpo e la propria mente. Il luogo dell'allenamento è la palestra dell'A.C.S.D Centro Studi Arti Marziali, ex scuole elementari di Biauzzo di Codroipo.

Il corso, seguito personalmente dal Maestro Vincenzo Alberini, si svolge lungo l'intero anno sportivo e prevede una lezione a settimana: il martedì dalle ore 20.00 alle 21.30.

Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0432 906113 o al 349 0663896 dalle 13.00 alle 14.30 o recarsi presto la palestra di Biauzzo dalle 19.30 alle 20.00, tutti i giorni escluso il venerdì.

Cudin: pluripremiato podista, campione europeo e sul podio mondiale

Ivan Cudin, classe 1975 e codroipese dalla nascita, ufficialmente fa il ricercatore e lavora al Sincrotrone di Trieste.
In realtà gli piace correre e lo sa fare anche bene. Tutto cominciò oltre quindici anni fa a seguito di un incidente al ginocchio che gli precluse di continuare a giocare a calcio. Dopo vari interventi e in accordo con il fisioterapista, Ivan sostituì la fisioterapia in palestra con i percorsi del Parco delle Risorgive. Ivan pian piano aumentò le uscite e le distanze. Poi cominciò a partecipare a qualche maratona non agonistica, per poi cimentarsi negli ultimi dieci anni in competizioni vere e proprie. Ivan non si è limitato alle maratone classiche di circa 40km, ma ha privilegiato le ultramaratone di 24 ore o le eco-maratone, che, a differenza delle classiche maratone fanno vivere la natura, permettono di integrarsi con essa e di ammirare i panorami e le località che si attraversano. Ivan si allena ogni settimana correndo dai 100 ai 200km e sostiene che nelle ultramaratone le difficoltà si manifestano sotto forma di crisi di fame, stanchezza, sonno, problemi muscolari e fisici che minano la lucidità, mentre la cinematica della corsa peggiora.
Tutt'altro rispetto alle dinamiche di una gara veloce, in cui il fattore chiave è impostare il giusto ritmo o controllare che le pulsazioni cardiache siano ottimali. Secondo Ivan "la reazione alle crisi e la resistenza mentale differenziano una discreta prestazione da un'ottima gara: è fondamentale riuscire a mantenere la spinta motivazionale nonostante fatica, dolori fisici, smarrimenti di percorso, impossibilità di gestire un ritmo o di mantenere le aspettative." Sin dal 2005 Ivan ha conseguito risultati importanti a livello europeo e mondiale che sono culminati quest'anno con il primo posto all'ecomaratona Rimini-San Leo e il primo posto a Spartathlon, la corsa da Sparta ad Atene inspirata alla corsa di Filippide, un militare dell'antica Grecia che secondo la leggenda fu il primo maratoneta della storia quando 2500 anni fa portò la notizia della vittoria sui persiani da Maratona ad Atene, correndo senza mai fermarsi e cadendo stremato al suolo dopo aver annunciato la vittoria. Ma il risultato di maggior rilievo è sicuramente il terzo posto al Campionato del Mondo di Brive, in Francia, dove Ivan diventa campione europeo della specialità con 263,841 km (miglior prestazione italiana di sempre), e contribuisce a conquistare l'argento mondiale e l'oro europeo nella classifica a squadre.
A leggere le interviste rilasciate nell'ultimo periodo si capisce come il segreto di Ivan sia la tanta dedizione, l'umiltà e molta frutta. Complimenti!

Silvia Iacuzzi

viaggideotto agenzia
il piacere del viaggio

il Natale si avvicina
IL REGALO GIUSTO È WeBox
...un cofanetto elegante, accattivante, che racchiude un week-end per 2 persone a scelta tra una vastissima selezione: Città d'Arte, Natura, Gusto, Famiglia, Passione, Unesco, Benessere e Golf...
...Quote da 99 a 399 euro.

Crociera "Mediterraneo" — Costa Crociere
Partenza Roulette da Savona - 8 o 15 dicembre
Tunisia, Baleari, Spagna e Francia — Costa Magica - 8 giorni/7 notti

Tipologia cabine	Interne	esterne	balcone
Prezzo scontato da	195	295	395

Crociera "Mediterraneo" — Costa Crociere
Partenza Roulette da Savona - 8 o 9 gennaio 2011
Partenza Roulette da Savona - 19 o 20 gennaio 2011
Spagna Marocco Canarie Madera — Costa Concordia - 12 giorni/11 notti
Grecia Turchia Israele Egitto — Costa Pacifica - 12 giorni/11 notti

Tipologia cabine	Interne	esterne	balcone
Prezzo scontato da	495	645	745

SCONTO di € 200 — Costa Crociere
A CABINA, SUL MIGLIOR PREZZO DEL GIORNO SU
MOLTE CROCIERE DEL CATALOGO 2010/1011. PER L'ELENCO COMPLETO DELLE CROCIERE IN PROMOZIONE INFORMAZIONI IN AGENZIA.

a CODROIPO in Piazza della Legna, 1 Tel. 0432 904060 - 0432 908689
E-mail: info@viaggideotto.com - www.viaggideotto.com

Macor campione anche nella pallacanestro

L'Istituto "Giuliano Schultz" di Medea nella fase finale del campionato italiano di pallacanestro Fisdir (Federazione italiana sport disabilità intellettiva relazionale) svoltosi a Romans si è laureato campione d'Italia della divisione promozionale superando l'Aipd di Oristano dopo una appassionante sfida conclusa col punteggio di 20 a 17. Lo Schultz è riuscito a far suo l'incontro solo nell'ultimo quarto di gioco realizzando i canestri decisivi e mantenendo poi il vantaggio fino alla fine.Nella formazione goriziana milita in particolare Claudio Macor di Codroipo, già campione italiano d'atletica 2009 nelle diverse categorie dei 400 e della staffetta 4x400. Nelle premiazioni l'assessore regionale allo sport Elio De Anna ha evidenziato che l'attenzione delle istituzioni verso lo sport per i disabili è in notevole aumento in questi anni e uno dei prossimi percorsi da compiere è l'inclusione dei disabili all'interno di manifestazioni sportive di atleti normodotati creando i presupposti per una disabilità da vivere nella maniera più normale possibile. Erano presenti anche il sindaco di Romans Alessandro Zanella, l'assessore provinciale allo sport Sara Vito, il presidente del Coni provinciale Giorgio Brandolin, il sindaco di Medea Alberto Bergamin e il presidente della "Giuliano Schultz" Giovanni Finotto. Sono state consegnate medaglie e coppe alle squadre e ai giocatori. Un momento di sentita partecipazione si è avuto quando è stato ricordato con un lungo applauso anche un ragazzo prematuramente scomparso da tutti conosciuto affettuosamente con il nome di "Chicco".

In grande crescita la pallavolo codroipese

Nella palestra Bianchi di Codroipo alla presenza delle autorità locali, del presidente del Comitato Provinciale Riva, la società Asd Volley Codroipo del presidente Tuttino ha presentato le squadre ed il programma relativo all'annata agonistica 2010-2011. Il Volley Codroipo ormai da qualche anno naviga ai vertici giovanili provinciali e regionali. Infatti nell'annata appena trascorsa la squadra Under 13 femminile (anno 1997) è diventata campione provinciale ed è giunta seconda in regione mentre la squadra Under 14 si è classificata al terzo posto nel campionato provinciale di categoria. Non va dimenticato che le altre squadre Under 13 (1998), Under 16 e la prima divisione maschile hanno conquistato i relativi trofei di categoria.
Tali risultati, derivati dalla bontà del lavoro societario e tecnico svolto dagli allenatori Tonasso, Monego, Lopes, Giuseppin e del responsabile del settore Borgo, hanno dato un impulso notevole al movimento della pallavolo codroipese. Grazie a ciò le iscrizioni a quest'attività sportiva sono notevolmente aumentate.

R.C.

Il Ponte
13.000 copie
nel Medio Friuli

In appalto da FriulStrade la seconda rotonda sulle S.S. 13 Pontebbana

L'Amministrazione Comunale di Basiliano ha concluso tutte le incombenze burocratiche per la seconda rotonda sulla S.S. 13 Pontebbana tra Basiliano e Orgnano, per rendere la Pontebbana viabile e sicura. Il progetto esecutivo, redatto dallo studio Runcio Associati di Udine, e la convenzione con Fvg Strade sono già stati approvati dall'Esecutivo Municipale di Basiliano, presieduto dal Sindaco Roberto Micelli che prevede la realizzazione della rotatoria da costruire al chilometro 118.950, sulla S.S. 13 Pontebbana dall'incrocio della strada provinciale del Medio Friuli alla rotonda, di recente costruzione di Orgnano, per una spesa complessiva di 995 mila euro. La rotatoria di tipo convenzionale serve a migliorare l'organizzazione dei flussi veicolari, che in quella zona si quantificano in circa 23 mila unità al giorno e obbligare gli utenti a limitare la velocità, riducendo di conseguenza i rischi di incidenti. L'intervento proposto per convergere con la viabilità esistente di via Corecian, strada d'ingresso alla zona Commerciale, Artigianale e Industriale, garantirà una maggiore sicurezza stradale agli autoveicoli, ai ciclisti e pedoni e migliorerà la viabilità di entrata alla zona produttiva di Basiliano. Per la realizzazione della rotatoria si prevedono alcuni lavori di demolizione dei recinti esistenti, lo spostamento d'ingresso al centro commerciale, l'allargamento della viabilità stradale e l'installazione di alcuni idonei punti luce. Alla prevista rotonda sarà collegata pure una strada parallela alla statale, a senso unico, dotata di marciapiede e pista ciclabile che parte dalla rotatoria di Orgnano.

Il Sindaco è soddisfatto del progetto che verrà quanto prima appaltato da Friuli Strade, in quanto con quella già funzionante del Consorzio Agrario Regionale e quella in progettazione all'incrocio con la Provinciale del Medio Friuli, metterà in sicurezza una buona parte della Statale 13, che da Basagliapenta porta a Campoformido, creando un ingresso sicuro e più consono anche al capoluogo di Basiliano.

Daniele Zanatta nuovo presidente dell'Ado Onlus

Ha introdotto i lavori il presidente provinciale dell'Associazione cav. Claudio Pittin, che ha illustrato le finalità dell'Associazione Donatori Organi del Friuli Venezia Giulia, incentrata sulla solidarietà umana, dedicata all'utilità della donazione di organi ed ha ringraziato un gruppo di giovani che si sono resi promotori per rivitalizzare la sezione locale. E' seguito l'intervento del Sindaco del Comune di Basiliano, Roberto Micelli, che ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale, elogiato l'iniziata dedicata alla sensibilizzazione della donazione di organi alle persone in stato di bisogno.

Anche il coordinatore Regionale del centro trapianti dottor Roberto Peressutti ha messo in rilievo gli scopi del Sodalizio, che favorisce la diffusione della cultura nel campo della medicina, dedicata alla promozione della donazione di organi e sulla politica di prevenzione atta a impedire la insorgenza delle malattie e la loro cronicizzazione. La signora Lidia Mauro madre di un donatore e Nevio Toneatto trapiantato di cuore, hanno illustrato la loro esperienza nelle due diverse posizioni umane. Dopo la proiezione del cortometraggio "le solite parole", realizzato dall'Associazione, è seguita l'elezione dei componenti il Comitato direttivo della sezione che ha designato: Daniele Zanatta, Kevin Monte, Beatrice Cecconi, Vanessa Mattiussi, Valentina Cifarelli, Danilo Iemma e Jacopo Dosso, mentre a revisori dei conti sono stati nominati: Eno Salvadori, Andrea Furlani e Damiano Cicchirillo.

In una successiva riunione il Comitato Direttivo ha eletto presidente della Sezione Donatori Organi di Basiliano Daniele Zanatta, Vice Presidente Kevin Monte e Segretaria Vanessa Mattiussi.

50 anni insieme

Il 3 settembre Foschina e Angelo Del Ponte hanno celebrato a Variano le nozze d'oro. Dopo la messa di ringraziamento, le figlie, i nipoti, i parenti e gli amici hanno festeggiato i dieci lustri e tutti hanno augurato loro ancora un sereno proseguimento di vita insieme.

SPACCIO FORMAGGI
Orario: da lunedì a sabato
08.30 / 12.30
16.00 / 19.00
Chiuso mercoledì pomeriggio
Via Manzoni, 29 Basiliano
tel. 0432 84516
www.caseificiodellasavia.it

a cura di Amos D'Antoni

A Basagliapenta s'inaugura il mercato del contadino

L'Amministrazione Comunale di Basiliano, ha istituito il "Mercato contadino di Basagliapenta", riservato all'esercizio della vendita diretta da parte degli agricoltori dei propri prodotti, ai consumatori.

Il taglio del nastro è avvenuta da parte del Sindaco del Comune Roberto Micelli, che nel portare il saluto dell'Amministrazione ai diversi imprenditori agricoli che hanno aderito all'iniziativa, ha rimarcato che il punto vendita permette l'incontro diretto tra produttore e consumatore ed è situato in un Paese dove c'è un grande passaggio, per cui ne trarranno beneficio non solo i contadini-negozianti ma anche la frazione di Basagliapenta. Marco Tavano, Consigliere Comunale delegato al settore, che con il professor Francesco Savonitto, direttore dell'Azienda Agricola Universitaria Sperimentale "Servadei" di Udine, ha ideato l'iniziativa di questa filiera corta dei prodotti della terra a chilometro zero, legata al territorio, ha messo in luce il lavoro svolto per dare priorità ai piccoli produttori, creare un mercato senza "mercanti", permettendo così l'incontro diretto tra produttore, che offre prodotti genuini e il consumatore che acquista a basso costo. Giorgio Venier Romano nel portare il saluto del Consiglio Regionale a tutti i produttori, consumatori e cittadini presenti ha elogiato l'iniziativa ed ha dato merito anche alle organizzazioni Agricole per l'appoggio assicurato a questo mercato rurale, auspicando che la proposta abbia successo per dare sviluppo all'agricoltura. Don Adolfo Comello ha benedetto le bancarelle e rivolto una preghiera appropriata per i prodotti della terra. Il "Mercato Contadino", si terrà a Basagliapenta settimanalmente ogni venerdì pomeriggio.

Servizio Assicurazioni
BCC Basiliano. Nuovo.

La Filiale di Codroipo ospita un'importante novità: il Servizio Assicurazioni della Banca di Credito Cooperativo di Basiliano. Soluzioni su misura, complete, chiare e convenienti a tutela della Persona, della Famiglia e dell'Impresa. Numero diretto 0432.820352 o assicurazioni@bccbasiliano.it

INTERMEDIARIO ISCRITTO NELLA SEZIONE D DEL R.U.I. AL NUMERO D000027107

assicurazioni@bccbasiliano.it

Nasce l'Associazione Bertiolo cultura

Lo scorso mese di settembre si è costituita a Bertiolo una nuova e diversa Associazione Culturale denominata "Associazione Bertiolo Cultura".
L'associazione nasce per creare una opportunità di aggregazione e di confronto, non legata a particolari attività, quali pro loco, sportive, d'arma, musicali, ecc., ma aperta ad ascoltare, elaborare e promuovere i più variegati temi che altrimenti non avrebbero la possibilità di essere dibattuti e divulgati. L'Associazione si propone di promuovere e diffondere temi di attualità, di economia, di politica e di formazione, in un contesto locale e culturale nel quale questi valori devono essere rilanciati con forza. A tale fine si occuperà di avviare conferenze, incontri e dibattiti culturali anche avvalendosi e sostenendo le collaborazioni e i contatti con le altre associazioni locali e regionali che abbiano le stesse finalità. Il primo convegno presentato dall'Associazione si è tenuto il 10 novembre scorso sulle tematiche relative alla certificazione degli edifici con i protocolli Vea e Casaclima e alle nuove tecnologie connesse alle fonti rinnovabili ed al risparmio energetico. Il convegno, organizzato dal presidente, ing. Marco Virgilio, con il patrocinio dell'Ape-Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia e dell'Ares- Agenzia Regionale per l'Edilizia Sostenibile, ha visto la presenza del direttore tecnico dell'Ares, di importanti professionisti del settore e dell'Assessore provinciale alle Energie, Stefano Teghil oltre a una presenza notevole di persone interessate alle questioni presentate.
Il mese di dicembre vedrà l'associazione impegnata nella organizzazione di incontri formativi incentrati sulla figura dell amministratore locale. Verranno approfonditi il suo ruolo, i doveri e le responsabilità che l Amministratore Comunale deve avere nell organizzazione dell Ente Locale. L'Associazione Bertiolo Cultura è uno strumento culturale al servizio del paese e pertanto il contributo genuino e propositivo di ogni cittadino è considerato prezioso. La sede dell'associazione è in via Trieste a Bertiolo, nella sede delle ex scuole elementari. Informazioni sono reperibili all'esterno della sede o attraverso posta elettronica all'indirizzo Email: associazionebertiolocultura@gmail.com. Referenti dell'associazione sono il presidente Marco Virgilio, il vicepresidente Eleonora Viscardis, per la segreteria organizzativa Lisa Foschia.

Trattoria "La Legnere" Agristella
di Ezio Virgili
Via Piave, 16 Sterpo di Bertiolo
Tel. e fax 0432.917229 www.sterpo.it info@sterpo.it
Aperti il martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10.00 alle 18.00.
Venerdì e sabato dalle ore 10.00 alle 01.00.
Chiuso il lunedì

Immerso nel paesaggio naturalistico dello Stella ...un luogo ideale per i pranzi di comitive e pranzi conviviali

Si accettano prenotazioni per Natale e cenone di fine anno Buone Feste

Nuova sezione della Lega Nord

A Bertiolo presto si formerà una sezione della Lega Nord: lo annuncia il vice segretario per la Provincia di Udine, Elido Zuliani, che informa di aver dato il via ad una serie di consultazioni e riunioni, con l'obiettivo di organizzare una nuova sezione del Carroccio e di presentare una lista alle prossime elezioni comunali.
«Stiamo organizzando a Bertiolo - comunica con una nota Zuliani - un gruppo di cittadini che condividano gli obiettivi della sicurezza, la tutela delle famiglie e la valorizzazione delle piccole e medie imprese, per predisporre un programma elettorale improntato sulla concretezza e su finalità precise. Il Comune è l'istituzione più vicina ai cittadini: la Lega Nord, da sempre movimento legato al territorio, vuole essere protagonista dell'amministrazione di Bertiolo, come lo è già in tanti Comuni friulani.
Vogliamo individuare un sindaco che sia una guida sicura per i propri cittadini. Ad affiancarlo ci sarà una squadra di amministratori composta da persone preparate e decise».
La Lega ha un buon riscontro a Bertiolo: il 25 per cento dei voti alle ultime europee ne fanno il secondo partito dopo il Pdl. Con il quale si vedrà se allearsi o meno per le consultazioni comunali. Sono discorsi prematuri per il neonato gruppo politico; pare però già individuato l'indirizzo di opporsi alla compagine ora al governo del Comune, che «nominalmente è lista civica, per coprire un'amministrazione di sinistra, oltre tutto ora caratterizzata da divisioni interne», secondo Zuliani.
In attesa di comunicare i nomi dei referenti locali e il calendario degli incontri pubblici, «ci proponiamo - conclude Elido Zuliani - come punto d'incontro aperto alla partecipazione della società civile, del volontariato, delle famiglie e dei singoli cittadini che vogliono collaborare a un progetto comune, per cui ogni suggerimento sarà bene accetto».
Per informazioni si può contattare lo stesso vice segretario Zuliani, che guida pure la sezione di Campoformido, al 340 6472290.

P.B.

Poesie di ieri poesie di oggi

Sabato 30 Ottobre, la poesia è stata protagonista a Bertiolo. Si è tenuta, nell'Auditorium Comunale, una serata dedicata alla lettura di brani e componimenti poetici di scrittori residenti od originari del Comune.
L'adesione di cittadini di ogni età è stata importante e ha permesso di raccogliere molteplici composizioni sia in italiano che in friulano. L'evento, inserito all'interno della Stagione Culturale Bertiolese, è stata una piacevole novità che ha riservato notevoli soddisfazioni sia da parte del pubblico, che ha partecipato numeroso, sia sul fronte dell'organizzazione che ha coinvolto l'Assessorato alla Cultura, la Compagnia Teatrale "Clâr di Lune", la Pro Loco "Risorgive" Medio Friuli e una nuova realtà culturale, formata da alcuni giovani volontari bertiolesi con l'intento di proporre nuove idee ed iniziative, senza prevaricare le associazioni già presenti. Degni di nota sono stati gli intermezzi con danze e musiche curate ed interpretate da alcuni ragazzi, under 25, provenienti da tutto il Comune. La serata è stata gradita dalla cittadinanza bertiolese, e non solo, oltre che per la bravura degli attori della "Clâr di Lune", a cui era stata affidata la lettura delle poesie, anche per l'impegno attivo e motivato di alcuni giovani che credendo in un nuovo progetto, hanno valorizzato un aspetto culturale significativo del territorio.

Giovani per la Cultura

fashion by Anna

SOLO SU APPUNTAMENTO

BERTIOLO - VIALE RIMEMBRANZE, 2
TEL. 0432.917494 - CHIUSO LUNEDÌ

DETERSIVI ALLA SPINA

SERVIZIO GAS
Articoli orto e giardino - Pitture e colori
Mangimi per cani, gatti e animali da cortile

ORARI: 8.30 / 12.30 - 15.00 / 19.00 chiuso il lunedì

a Bertiolo in via Madonna, 11 - Tel. 0432.917526

SABATO APERTO

una Vetrina su Bertiolo

Tanti auguri di Buone Feste da...

Dal 1947 con voi

Via Grande, 2 • Tel. 0432.917007

A DICEMBRE VI ASPETTIAMO ANCHE

TUTTI I LUNEDÌ APERTO

Domenica 19 dicembre
dalle 15.00 alle 19.00

Venerdì 31 dicembre
ORARIO CONTINUATO
dalle 8.30 alle 16.30

Occasioni di Natale
Vi aspettiamo per i saldi

EDILBERTIOLO
di Rossi Loreta

Materiale per l'edilizia

BERTIOLO Via Virco, 48
Tel. 0432.917037 Fax 0432.917736

AUTOTRASPORTI
Piovesan Mario

Piovesan Mattia 348.2297612

BERTIOLO Via Virco, 48
Tel. 0432.917037 Fax 0432.917736

AUTOCARROZZERIA
CIPRIAN FRANCO

verniciatura a forno
banco di riscontro
AUTO SOSTITUTIVA

Esperienza e classe al vostro servizio

Via Angora, 5 - **Tel. 0432.917301 - 340.6851843**

UNO SCONTO SINCERO PER UN NATALE PIÙ LEGGERO

SCONTI DAL 10 AL 20% SU MOLTI ARTICOLI

EDICOLA - MERCERIA - Bigiotteria - Articoli da regalo
Igiene casa e persona - Ricariche telefoniche - Fotocopie e fax

Via Roma, 14/A **BERTIOLO** - Tel. 0432.917834
Chiuso i pomeriggi di lunedì e mercoledì

L'auditorium intitolato a Davide Liani

L'auditorium della Biblioteca Comunale di Camino al Tagliamento è stato intitolato il 5 novembre a Davide Liani, musicista e compositore nato in questa cittadina dov'era tornato, dopo una vita passata a dirigere vari conservatori italiani compresi Venezia e Palermo, per svolgere l'attività di maestro della locale Corale. Alla cerimonia, organizzata dal Comune in collaborazione con le Associazioni Davide Liani, Studium Musicae, Corale Caminese e Kairos, ha partecipato l'assessore regionale alla Viabilità ed Infrastrutture Riccardo Riccardi, che ha evidenziato la vivacità operativa e culturale "di una comunità piccola ma grande nei contenuti come quella caminese". "Ogni comunità ha una sua peculiarità e questa ha il vanto di portare avanti un impegno forte in ambito culturale e musicale" ha detto Riccardi, sottolineando il potenziale attrattivo di questo ruolo per le giovani generazioni". L'assessore ha poi confermato che la Regione, per quanto possibile, continuerà a sostenere questa parte del territorio friulano, ribadendo l'importanza dell'omaggio fatto ad uno dei suoi cittadini più illustri. Il sindaco Beniamino Frappa, ha a sua volta sottolineato la valenza del lavoro fatto dal maestro, figura determinante per la cultura musicale di decine di ragazzi, al quale è stata dedicata una parte importante di quello che egli ha definito "il cervello di Camino al Tagliamento". Suggestiva l'immagine evocata da Frappa in cui ha paragonato la cultura ad un veliero e Liani al faro che ne guida l'approdo, per sottolineare ancora una volta la grandezza del Maestro e l'importanza della cultura per la comunità caminese. Madrina dell'iniziativa e presidente dell'Associazione culturale e musicale Davide Liani, Francesca Scaini, soprano di fama internazionale, la quale ha ricordato come le manifestazioni che qui si svolgono e l'impegno formativo facciano di Camino un polo d'attrazione transregionale e transnazionale per tantissimi giovani e professionisti.

Alberto Commisso

Inaugurati i lavori di messa in sicurezza del fiume Varmo

Il 20 ottobre è stata posata simbolicamente la prima pietra delle opere necessarie alla messa in sicurezza delle sponde del fiume Varmo.
"Oggi inauguriamo i lavori che renderanno il cuore del paese di Camino al Tagliamento nuovamente sicuro per bambini, anziani e cittadinanza: si tratta di un intervento nell'area antistante all'asilo ed alla chiesa che richiedeva quindi la massima urgenza per consentire a questo paese di riappropriarsi di un luogo così importante per la sua vita quotidiana". Queste le parole dell'assessore regionale Riccardo Riccardi nel corso della cerimonia di inizio dei lavori, resisi necessari dopo il crollo di parte delle sponde del Varmo, che hanno causato esondazioni nei mesi scorsi proprio nel centro del paese. Affidati alla ditta Tecnoscavi di Udine sotto la direzione della Protezione civile, consisteranno nel rafforzamento della sponda in sinistra idrografica del fiume con legname nelle aree di pregio naturalistico e con calcestruzzo nelle restanti per un importo di 235 mila euro.
"Si tratta di un piccolo miracolo per celerità ed efficienza per il quale devo ringraziare l'assessore Riccardi ed i tecnici della Protezione civile – ha commentato il sindaco Beniamino Frappa -. Solo poche settimane dopo la mia ordinanza dell'11 agosto 2009 che chiudeva l'accesso all'area, infatti, è stato firmato il decreto per l'avvio delle opere. Quanto fatto testimonia l'attenzione dell'assessore verso le realtà locali, ed in particolare verso i piccoli comuni come il nostro".
Presente alla cerimonia, oltre al vicedirettore della Protezione civile, Gianni Petris, anche il vicepresidente della Provincia, Fabio Marchetti. "Camino è una piccola realtà, ma per la sua eccellente qualità di vita occupa un posto di rilievo al centro della provincia di Udine. Anche l'Amministrazione Provinciale perciò - ha continuato Marchetti - contribuirà al miglioramento della viabilità e dei servizi del paese, appaltando a breve la ribitumatura della strada e l'installazione di pensiline per gli utenti del trasporto pubblico locale. ".

Al. Co.

Camino culla della grande musica e non solo

Il 5 ed il 6 novembre Camino ha dismesso i panni di piccolo centro del medio Friuli per trasformarsi in una capitale europea della musica rock, con le esibizioni dei "The Grande Mothers Re:Invented", la rivoluzionaria band diretta da Frank Zappa e conosciuta negli anni 60 e 70 con il nome di "The Mothers of Invention". Il loro tour ha toccato Parigi, Winsford, Manchester per poi approdare a Camino e concludersi a Basilea. La leggendaria band della West Coast, formata da Napoleon Murphy Brock, Don Preston, Roy Orejon Estrada (che vanta esibizioni anche con Jimi Hendrix), Robbie Sehag Mangano e Christopher Garcia ha infiammato il pubblico con il proprio sound unico ed assolutamente stupefacente. Particolarmente divertente il momento in cui i cinque musicisti di "Frank il Genio" hanno dedicato al paese che li ha ospitati la canzone "Movin' to Camino", rivisitando il loro cavallo di battaglia "Movin' to Montana". Il gruppo però non ha finito di stupire all'interno del teatro: ha infatti voluto visitare Camino, conoscendone i punti salienti per quanto riguarda storia, cultura ed enogastronomia. Accompagnati direttamente dal sindaco Frappa e dal vice Locatelli, i musicisti hanno visitato tra le altre cose la fabbrica di organi Zanin, che vanta una tradizione ultracentenaria (qui vengono prodotti organi dal 1823), in cui Don Preston ha dato un saggio della sua bravura esibendosi per i presenti con un organo della ditta friulana. I cinque hanno incontrato poi il Maestro Profumiere Lorenzo Dante Ferro, che li ha intrattenuti con la sua composizione di profumi "Musica per il Naso". "Una band di grandi persone oltre che di grandi musicisti – ha dichiarato un entusiasta Frappa – che sono onorato di avere ospitato qui a Camino perchè ha rappresentato, oltre che un ampliamento dell'offerta culturale e musicale, una vera crescita umana. Il mio grazie quindi, oltre agli stessi Grande Mothers Re:Invented, va a Maurizio De Lazzari, per il suo infaticabile lavoro e per la sua ammirevole volontà di portare a Camino dei particolari progetti mirati alla valorizzazione architettonica, paesaggistica e culturale del territorio". Il prossimo appuntamento è per dicembre, in cui approderà al Teatro Comunale la produzione "Millesoli", una favola che sconfina dal territorio dell'infanzia a quello dell'età adulta, scritta e diretta da Angelo Ruta ed interpretata da Piero Pignatelli, già protagonista di grandi musical e conduttore del programma "L'albero azzurro" su Rai 3.

Al. Co.

Racconti di alberi e di viaggi in cantina

Nell'ambiente agreste della Cantina Ferrin, a Bugnins, hanno trovato degna ospitalità due degli eventi previsti dal festival del racconto nelle Terre di Mezzo: Il Racconto degli alberi e del Viaggio. Valeria Lanini Macuz, responsabile di "giardini aperti" e insegnante al'Ute di San Vito al T. ha coinvolto il pubblico con la sua passione per il giardinaggio, svelando i segreti per un giardino bello tutto l'anno. Il giornalista Roberto Bongiorni, inviato di guerra del Sole24Ore, ha trattato le avventurose esperienze vissute a Gaza, Beirut, Nairobi, Kabul oltre che i conflitti in Africa e Medio Oriente. Guerre del petrolio, elezioni truccate, la furbizia dei contrabbandieri, gli eroismi dei medici, e poi le sevizie cui sono sottoposte le bambine, sono emerse dalle sue testimonianze in tutto il loro tragico spessore. Dalle sue parole sono affiorate immagini crude ma reali di gente che normalmente convive con la guerra, di donne che scelgono di fare il soldato, di anziani con la vista appannata, di bambini già mutilati e destinati a far parte dell'altissimo stuolo degli analfabeti. Un tassello di mondo in sofferenza approdato virtualmente a Bugnins, quasi a trovarvi ristoro e speranza!

Pierina Gallina

Auguri da...
Acconciature
Locatelli Maurizio
Camino al Tagliamento
Via Aquileia, 22 - Cell. 333.8088692

Il più bel labrador retriever vive a Camino

Lo hanno deciso i giudici dell'European Dog Show svoltosi a Celje in Slovenia dal 30 settembre al 3 ottobre. L'EDS è una delle più importanti esposizioni canine di bellezza, si svolge una volta all'anno e permette di laurearsi campioni europei. Quest'edizione ha visto la partecipazione di 10.089 cani di tutte le razze. Per la razza labrador retriever hanno partecipato 186 esemplari divisi tra maschi e femmine. La giuria era composta di rinomati giudici di fama internazionale, come il portoghese Rui Oliveira. Ska, una labrador di colore nero di 11 anni e mezzo, già campionessa slovena e austriaca di bellezza, ha vinto la classe veterani sia il sabato nel raduno retriever che la domenica per l'EDS. I proprietari Paola Corradini e Massimo Trevisan,

allevatori di labrador retriever da anni e gestori del negozio "Qua la Zampa" di Codroipo, hanno raccontato entusiasti: "Nonostante l'età, Ska ha calcato il ring [l'area dove si svolgono i giudizi] come una cucciolona". La giudice inglese Margaret Brown, l'ha definita "a lovely old lady". Ma le soddisfazioni per Paola e Max non sono finite qui: July, la nipotina di Ska (una labrador di colore cioccolato di tre anni), già giovane campionessa slovena di bellezza, si è piazzata al 2° posto tra le femmine adulte, sfiorando il titolo europeo. Si tratta di due risultati di grandissimo valore per gli allevatori di Camino al Tagliamento che li ripagano del duro lavoro di allevamento, selezione e studio dei labrador retriever fatto finora. Ska e July sono anche mascotte del negozio "Qua la Zampa" e, tra una corsa e l'altra, si riposano spesso sotto il bancone.

Silvia Iacuzzi

Nello Venier: la voce della natura

Parla sempre con il cuore in mano, Nello Venier ed il suo sguardo si illumina quando può raccontare di alberi e di genti e di sassi del Tagliamento e della sua Camino che gli appartiene come una creatura che ha visto crescere e a volte invecchiare o sparire. E allora dai suoi occhi sgorga l'acqua di un cuore ancora bambino, capace di sorvolare il tempo e gli eventi spesso tragici che risorgono prepotenti dal cesto dei ricordi. Ma Nello non li tiene rinchiusi! Sa coglierli invece, e tenerli da conto, proteggendoli dall'abbandono. Come fa con il gelso davanti a casa sua. Un gelso di 230 anni ormai ridotto a nuda e debole corteccia abbracciata da una pianta di fico. Che sarebbe certo stato abbattuto dal vento o dai fulmini se Nello non l'avesse sempre potato, curato e, soprattutto, amato. Alla fine di Via Tagliamento, all'incrocio con Via Magredi, ci si può fermare a leggere la storia che qui è stata vissuta e raccontata in ciò che rimane di un gelso glorioso. Se poi sorge la curiosità di saperne di più basta chiedere a Nello e lasciarsi conquistare dal suo caldo tono di voce.
E poi, magari, farsi accompagnare nel "museo", allestito con pazienza ed infinita cura a casa sua. Aprire la porta ed entrare in quella stanza, è esperienza che sa di buono. Che si nutre delle sensazioni che provengono da vecchi scarponi, arnesi e giochi di un tempo passato, trappole per talpe e topi, imbuti per le oche, resti di bombe del bombardamento del 16 gennaio 1944. E da una borraccia della prima guerra firmata Candido Giuseppe. "L'ho trovata nel Tagliamento – racconta Nello - dove era stata buttata. L'ho raccolta e la conservo con grande cura". Nello è parte integrante della trilogia del mondo contadino: uomo, animali, piante cui è ancorato come se fosse oggi il tempo in cui i bambini ascoltavano le storie dei nonni, in rispettoso ed affascinato silenzio. Quando era bello stare insieme in famiglie numerose e la vita era dura ma autentica.

P. G.

Delitti Rock

Serata strabiliante in Teatro con l'anteprima del programma televisivo di Morgan che andrà in onda su Rai 2 il prossimo anno: Delitti Rock. Re della scena Ezio Guaitamacchi, vestito di bianco con bianco cappello. Con ali d'angelo rosso Laura Fedele al piano e Brunella Boschetti, angelo in bianco e voce. Autentiche corde rock e passione alle stelle veicolata dal pianoforte a coda nero lucido e da quattro chitarre. Una per ognuno dei grandi del rock accomunati da morti sospette alla stessa età: 27 anni. Brian Jones, Jimi Hendrix, Janis Joplin e Jim Morrison, tutti misteriosamente scomparsi tra il 1969 ed il 1971. Tutti con la J nel nome. Tutti del famigerato club J27. Verità segrete svelate a suon di battute e note dalla dialettica coinvolgente ed incalzante di Ezio, nei panni di Ralph J. Gleason, giornalista musicale. Con le obbedienti chitarre, Guitamacchi ha narrato i retroscena delle celebri morti, dovute a motivi molto diversi da quelli dichiarati. Brian Jones, fondatore dei Rolling Stones, morto la notte del 3 luglio 1969 nella piscina di casa sua, nonostante fosse un provetto nuotatore. Jimi Hendrix, leader dei The Doors, la notte del 18 settembre 1970, a Londra, volutamente non venne soccorso nel modo corretto dagli operatori dell'ambulanza quando si accorsero del suo colore di pelle. Janis Joplin, il 4 ottobre 1970, non aveva motivi per essere triste nè per pensare alla morte dato che stava per sposarsi. Solo tre persone al funerale di Jim Morrison, morto la notte del 3 luglio 1971, ufficialmente per overdose. Ma non per propria scelta. Grazie ad uno spettacolo raffinato e coinvolgente, verità inedite e mitiche canzoni, hanno mandato in visibilio il pubblico, sintonizzato sul ritmo di "Hey Jo", di "A piece of my heart" fino a "Mississipi" di Bob Dylan, per chitarra e voce. Un'immersione totale nell'atmosfera anni 60, fino a carpirne l'inconfondibile profumo. Con il desiderio di scoprire la verità sul libro "Delitti Rock" di Ezio Guaitamacchi, musicista e giornalista musicale, dove leggere storie di artisti, scomparsi in circostanze misteriose, che probabilmente con la loro musica stavano cambiando la società. Storie così sorprendenti, curiose, appassionanti che neanche un genio del cinema come Oliver Stone sarebbe stato in grado di scrivere.

P. G.

"Dolci ricordi" dopo 40 anni

Tra i nati a Camino dagli anni 1942 al 1949 si è avverato uno storico ritrovo, dopo oltre 40 anni. Coloro che hanno vissuto insieme gli anni della scuola e delle prime uscite da ragazzini, si sono dati appuntamento da "Salvestri" per il semplice ma forte piacere di rincontrarsi. In 40 hanno detto "sì" all'invito e qualcuno è arrivato da Milano e dalla Svizzera per esserci. L'emozione dell'originale modo di rivedersi ha coinvolto tutti i caminesi "doc" che, durante la mitica serata, si sono scambiati foto e filmati d'epoca, naturalmente commentandoli con una punta di nostalgia. Dalle chiacchierate lunghe una sera hanno spiccato il volo episodi e tasselli di vita rimasti ben stretti alla memoria come i balli con il mangiadischi, le fette di anguria mangiate sul "lavadôr" del "Vâr" o i festini a luci spente da Bepi Missana. Soddisfatti gli ideatori della allegra rimpatriata, Bertina e Luciano, che hanno promesso di ripetere l'appuntamento senza far passare altri quarant'anni

P. G.

Festeggiati i nuovi maggiorenni

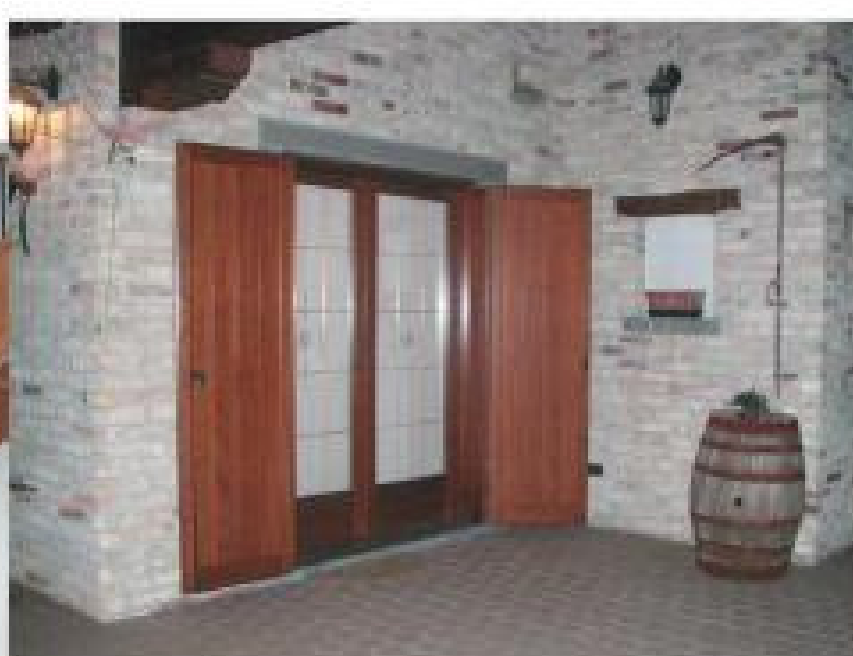
Grande festa per la Coscrizione del 1992. Sabato 5 novembre, i neodiciottenni hanno celebrato in allegria, come da tradizione, la propria maturità. All'inizio della serata, dopo la messa celebrata da Don Antonio Raddi, il Sindaco Beniamino Frappa ha ricevuto i giovani in Municipio, donando loro una copia della Costituzione quale simbolo di rettitudine ed indirizzo di civiltà. Presenti nella Sala Consiliare anche Illario Danussi ed Enrico Fuser, rispettivamente Presidente della locale sezione e delegato di zona dell'Afds, i quali si sono brevemente soffermati sull'importanza del dono del sangue, augurandosi che quanti più giovani si accostino a questo gesto di solidarietà e responsabilità.

Al. Co.

Parco fotovoltaico: circa 2 milioni di euro per l'investimento previsto

E' stata prevista la realizzazione da parte di una ditta privata di un parco fotovoltaico da 1000 kwp su una superficie di circa 2,5 ettari a sud –ovest del centro abitato di Flaibano, all'interno di un ambito territoriale con terreni agricoli e con poche infrastrutture.

L'investimento previsto per tale struttura ammonta a circa 2 milioni di euro. Per l'attuazione del progetto è stata necessaria una variante al prgc in via di pubblicazione e adozione. Lo stesso verrà inoltrato alla Regione per la sua approvazione e la tempistica necessaria per poter predisporre dell'impianto si aggira intorno ai 6-8 mesi di attesa.
Il sindaco Stefano Fabbro afferma come: "Nella variante generale siano inseriti dei criteri particolari per la realizzazione di impianti fotovoltaici per evitare una proliferazione sul territorio comunale degli stessi." Il primo cittadino aggiunge che la diversità in questo caso sta nell'accordo con la ditta con cui viene stabilita una convenzione. L'ente locale attraverso questo accordo si garantisce un consistente risparmio energetico. Verranno dati in uso al comune due pannelli fotovoltaici che garantiranno un introito all'amministrazione per la successiva vendita di energia elettrica. Il vantaggio economico che ne deriva è quantificabile in 18 mila euro annue. "Noi con questi impianti – aggiunge Fabbro – andremo a risparmiare sul costo di energia che oggi abbiamo sugli impianti sportivi e sulla pubblica illuminazione. All'interno della convenzione verrà inoltre stabilita la manutenzione degli impianti e verranno date ulteriori garanzie. Verrà realizzato un sistema di autocontrollo che ci permetterà dalla sede municipale di monitorare in tempo reale il risparmio energetico in corso."
L'impianto, la cui vita stimata è attesa intorno ai 30 anni, ha una producibilità energetica di 1.165 Mwh/annui con un beneficio ambientale di circa 893 t/anno di emissione CO_2 evitata.
L'impianto, inserito in un'area facilmente raggiungibile attraverso una strada agricola che si innesta sulla strada comunale che collega Flaibano a San Odorico, sarà costituito principalmente da un campo fotovoltaico da 10 "unità"; da gruppi di conversione dell'energia elettrica da corrente continua ad alternata; da quadri elettrici e da trasformatori elettrici per innalzare tensione e immettere l'energia elettrica prodotta in rete in media tensione. Gli obiettivi e le motivazioni progettuali del proponente sono, oltre a quelli di esercitare una attività imprenditoriale anche di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo Ue la quale chiede che la produzione complessiva di elettricità da fonti rinnovabili sia pari al 20% del consumo totale di elettricità; altro fine è di sostenere lo sviluppo del fotovoltaico contribuendo, anche in questo caso, al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di installare una potenza fotovoltaica pari a 3000 Mw entro il 2016, così come previsto dal conto energia 2007; ed infine dal punto di vista ambientale la riduzione al suo interno di emissioni di sostanze nocive.

Maristella Cescutti

Comune di San Odorico

Picje Dispicje presenta la sua nuova opera

E' partito il tour del nuovo spettacolo scritto dalla compagnia teatrale Picje Dispicje di Flaibano, dal titolo "Ogni dì un leon al gjeve e al sâ cal varà di cori pui da la cariole", commedia brillante in due atti che si basa sulla vera storia del Comune di Flaibano e di San Odorico. Già: il municipio negli anni è passato da un paese all'altro e solo dal 1927 ha "residenza stabile" a Flaibano e si chiama nel modo in cui lo conosciamo oggi. Il tema è risultato quanto mai delicato, nonostante siano passati decenni, la diatriba tra i paesani non è finita, ci sono ancora persone che si sentono scottate dagli avvenimenti passati.
Ma andiamo per ordine: il tutto è partito da una ricerca storica basata su documenti e su interviste fatte a persone anziane o persone informate sui fatti dei due paesi. I dati risultanti hanno evidenziato una differenza tra quanto risulta sulla carta e quanto viene invece raccontato a voce.
Tutti i documenti possono essere liberamente consultati sul sito della compagnia, da questi documenti risulta che il Comune nasce a Flaibano nel 1805 e poi viene spostato nel 1818 a San Odorico per motivi burocratici. Nel 1875 viene rispostato a Flaibano però continua a chiamarsi Comune di San Odorico, per poi cambiare nome solo nel 1927. Sulla carta quindi tutto sarebbe successo regolarmente.
Il racconto popolare invece è decisamente più pittoresco: si dice che alcune persone di Flaibano abbiano sottratto di notte tutte le carte a San Odorico portandole via con le carriole, in questo modo il comune sarebbe stato spostato a Flaibano. Le modalità in cui questo avvenne sono diverse in base a chi la racconta. Alcuni mettono addirittura in dubbio che sia successo qualcosa di illegale asserendo che sarebbe tutta una leggenda. Certo è che se è successo qualcosa di losco, i fatti probabilmente si sono verificati nel 1875.
Sulla base di questi dati abbiamo elaborato il copione del nuovo teatro cercando di evitare qualsiasi giudizio di merito sui fatti accaduti, dando spazio ai fatti storici in una breve e per quanto possibile divertente spiegazione storica iniziale, per poi passare alla commedia brillante vera e propria. L'opera è ambientata ai giorni nostri nella sede municipale, dove un sindaco stravagante si trova davanti problemi che non sono proprio di tutti i giorni: la modernizzazione della piazza non va bene a tutti e il posizionamento del leone crea una reazione a catena che mette in serie difficoltà il comune. Per fortuna la segretaria comunale e la signora delle pulizie non lasciano il sindaco da solo e toccherà a loro cercare di risolvere i problemi.
L'esordio del nuovo teatro è stato fatto a Flaibano il 26 novembre 2010, con replica il 4 dicembre. Le prossime date verranno pubblicate sul sito della compagnia **www.picjedispicje.it** dove si possono trovare varie informazioni sul teatro. Vogliate perdonarci qualora vi sentiste offesi dall'argomento trattato, ma i fatti sono successi 135 anni fa e l'aver aspettato così tanto ha comportato che questi avvenimenti sono solo lontani ricordi, nemmeno tanto nitidi, facendo perdere per sempre la memoria di quanto veramente successo. Questo lo riteniamo un vero peccato, l'avvenimento è uno dei più importanti fatti storici per Flaibano e San Odorico. Se aspettassimo altri 135 anni i nostri figli perderebbero la conoscenza delle proprie origini rendendo tutti un po' più poveri.

Fabiano
Picje Dispicje

Giandomenico Picco ha concluso le celebrazioni delle Primarie

La presenza di Giandomenico Picco ha chiuso le celebrazioni per il 40° anniversario della scuola a tempo pieno di Flaibano. Cittadino onorario dal 2002 Giandomenico Picco ha incontrato prima il consiglio comunale poi, accolto dal dirigente Maurizio Driol, gli insegnanti e i 120 alunni della scuola primaria del luogo. Molte le domande poste dai piccoli allievi alle quali Picco ha risposto esponendo loro, con semplicità e simpatia, concetti e valori di vita profondi ai quali è particolarmente legato. Ha spiegato cosa lui intende per globalizzazione per poi giungere a sintetizzare il suo attaccamento al Friuli e in particolare alla Carnia.

Affollata la sala per la conversazione con il pubblico sulle "sfide della post-globalizzazione". Presente l'assessore regionale all'Istruzione Roberto Molinaro oltre a numerosi amministratori. "Sono attuali le motivazioni per le quali gli è stata conferita la cittadinanza onoraria 8 anni fa dal sindaco Sergio Benedetti- ha detto il primo cittadino Stefano Fabbro nell'indirizzo di saluto, sottolineando l'orgoglio e la riconoscenza di Flaibano verso l'illustre concittadino.

Sono innumerevoli le azioni diplomatiche, di mediazione e negoziazione internazionale che Picco ha intrapreso per accelerare processi di pace e risolvere conflitti nel mondo; dal 1973 sulla scena mondiale da quando inizia la sua carriera presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite. "Il processo di globalizzazione può essere rallentato dalle guerre, usate come strumento di gestione del potere." "Ci sono conflitti che non sono risolvibili perché le parti sono gestite da leaders che non sanno gestire senza la guerra" ha detto Picco in un'analisi dei conflitti in Afghanistan, Libano, Iran ed Iraq e nei paesi balcani in cui lui è stato un grande mediatore di pace.

"La globalizzazione è un elemento incredibile perché non permette di dividere in linee semplici il mondo – ha affermato Giandomenico Picco nel colloquio condotto da Flavio Vidoni – abbiamo davanti un mondo complicato – ha aggiunto - Ho parlato per ore con il presidente della Banca Europea ho avuto la sensazione che fosse ottimista siamo di fronte a una forte crisi economica, abbiamo un mondo occidentale che sta capendo l'esigenza economica della Cina."E ancora argomenti importanti toccati da Picco come le alleanze che non esistono più e sono state sostituite dagli allineamenti. I progetti nazionali giunti al capolinea con bisogno di rinnovamento e continuità. Picco ha concluso il suo intervento con la speranza rivolta al genio dell'individuo che riuscirà a vedere ciò che non esiste ancora insomma a immaginare l'inimmaginabile e con leaders che sappiano governare senza bisogno di un nemico. Un lunghissimo applauso ha sottolineato l'intervento di Picco che si è definito "un montanaro che ha girato il mondo."

Ma. Ce.

a cura di Maristella Cescutti

Serie di atti vandalici

Atti vandalici di ogni genere avvengono in questi ultimi tempi nel territorio del comune di Mereto, tanto da destare preoccupazione nel sindaco Andrea Cecchini per la "brutta piega" che ormai queste vicende stanno prendendo spazio in un luogo definito solitamente tranquillo.
E' recente la scoperta lungo una strada comunale sterrata, all'interno del riordino fondiario, di una considerevole quantità di residui da combustione non meglio identificati. "Questo ci ha imposto di intraprendere una serie di azioni – spiega il sindaco - per bonificare la zona interessata; per fare le dovute analisi; per capire di quale materiale si tratti. Abbiamo interessato Provincia, Arpa, Regione, Azienda sanitaria locale e Prefettura; è intervenuta una ditta specializzata per rimuovere i residui. E' stata anche necessaria una variazione di bilancio, infatti alle casse del Comune tutto questo viene a costare circa 13 mila euro. "Voglio sottolineare con rammarico - afferma il sindaco - che a fronte di tutto il lavoro improntato sulla correttezza questo danno si ripercuote su tutta la comunità."
Altri atti vandalici vengono evidenziati dal sindaco nel parchetto giochi sito in prossimità dell'ex scuola elementare di Plasencis inserito all'interno di un percorso cicloturistico. All'interno dell'area, durante le ore notturne, malintenzionati hanno divelto i tavoli da pic-nic tentando di incendiarli, hanno provocato danni ai giochi per bambini e imbrattato il manto erboso. "A Plasencis – dice il sindaco – alcuni dei segnali stradali sono stati capovolti, altri divelti e messi in mezzo alla strada."
Insomma sottolinea ancora Cecchini "atti di pura inciviltà che si associano anche a quelli di gettare qualsiasi tipo di rifiuti nei canali e non nei luoghi preposti per il raccoglimento della differenziata." Il sindaco Andrea Cecchini invita i suoi cittadini a collaborare e a segnalare alle forze dell'ordine o in Comune situazioni ritenute anomale, sia dal punto di vista comportamentale di qualcuno, che ambientale. Dei fatti sono stati informati i carabinieri della stazione di Basiliano, i quali hanno aperto un fascicolo sui vari casi di Mereto, e il comando della polizia municipale.

Andrea Cecchini, sindaco di Mereto di Tomba

- I.C.I. - R.E.D. - I.S.E. - I.S.E.E.,
- Contenzioso Fiscale
- Successioni
- Registrazione Contratti d'Affitto
- Colf & Badanti

Ci trovi a:

UDINE 1	Tel. 0432.246511 Tel. 0432.246512
UDINE 2	Tel. 0432.44095
MORTEGLIANO	Tel. 0432.762265
CODROIPO	Tel. 0432.905262
LATISANA	Tel. 0431.521596
PALAZZOLO dello S.	Tel. 0431.586414
S.GIORGIO di Nog.	Tel. 0431.621766
TORVISCOSA	Tel. 0431.92424
CERVIGNANO	Tel. 0431.370167
PALMANOVA	Tel. 0432.923767
MANZANO	Tel. 0432.755466
CIVIDALE	Tel. 0432.700686
TRICESIMO	Tel. 0432.884019
MARTIGNACCO	Tel. 0432.638413

UNION TELEO

Chiesti 285mila euro per il restauro del "Puint di sore"

Sopralluogo della Protezione Civile con il vicesindaco Eros Cisilino e il tecnico comunale Nadia Micoli nella frazione di Pantianicco di Mereto di Tomba dove sorge il ponte chiamato " il vero Puint di sore" per verificare la staticità del manufatto in vista di un futuro intervento di ristrutturazione e consolidamento della struttura la cui realizzazione risale al primissimo dopoguerra.
L'amministrazione comunale ha chiesto per questo motivo un contributo di 285 mila euro alla direzione centrale dell'Ambiente e alla Protezione Civile, per intervenire sulla struttura portante del ponte, pilone centrale dell'epoca, al fine di ridurre l'impatto per eventuali allagamenti. Il timore è quello che si possa verificare un "collo di bottiglia" in eventuali piene. Il ponte "è ancora in sicurezza - ha assicurato il vicesindaco Cisilino - tre anni fa abbiamo abbassato la sua portata a 5 tonnellate, per cui non è permesso il transito a veicoli superiori a tale peso. In una proiezione futura, visto che le precipitazioni stanno cambiando anche nella loro quantità, potrebbero sorgere delle preoccupazioni e quindi abbiamo pensato con largo anticipo di intervenire sulla struttura."
"Questa richiesta di intervento di manutenzione straordinaria del territorio – sottolinea il sindaco Andrea Cecchini - rientra nel programma di lavori che il Comune realizzerà per evitare le esondazioni nelle nostre frazioni. Anche i corsi d'acqua di minore entità infatti possono portare delle difficoltà, per la frequenza delle precipitazioni piovose e, come affermato dal vicesindaco, per la loro quantità che, ultimamente risulta sempre più elevata".

Sostegno alle famiglie: promossa una serie di incontri

Cinque amministrazioni si sono unite in un progetto condiviso per il sostegno alle famiglie e alla genitorialità. Questo è stato possibile grazie ad un finanziamento ottenuto ai sensi della legge regionale 11/2006.
I comuni di Mereto di Tomba (capofila), Flaibano, Coseano, Dignano e Rive D'Arcano hanno quindi promosso sei incontri a partire dal 9 novembre fino a concludersi a metà dicembre. L'itinerario è descritto nel modello di preiscrizione, reperibile in ogni sede municipale, che riporta gli argomenti e anche le date dei sei appuntamenti che si svolgeranno nelle varie sedi con orario dalle 20.30 alle ore 22.30. I primi 3 incontri hanno avuto luogo a Mereto di Tomba nel municipio, gli altri tre al Centro Sociale di Flaibano. Le riunioni sono rivolte alle coppie che intendono formare una famiglia e che nel contempo vogliono capire e scoprire ciò che questo passo comporta. L'esposizione dei temi è tenuta da vari esperti del settore. Il cammino formativo è iniziato con "Compatibilità o azzardo" il 9 novembre dove si è parlato delle basi di un legame; il secondo incontro, il 16 novembre, ha avuto come titolo "La mia e la tua storia". Il terzo "Vita di coppia: una costruzione continua" il 23 novembre, sempre a Mereto di Tomba. A Flaibano invece il 30 novembre ci sarà l'incontro denominato "Patto a due" in cui verranno analizzate le esigenze, i timori e gli ideali per capirsi meglio; "Saper comunicare" è l'argomento dell'incontro del 7 dicembre. Infine il 14 dicembre altro importante tema che riguarda la "responsabilità educativa" verso i figli.

SEDEGLIANO z.i. Pannellia Tel. 0432.918311

SPACCIO APERTO AL PUBBLICO
dal Lunedì al Venerdì
mattino **9 - 12**
pomeriggio **13 - 18**

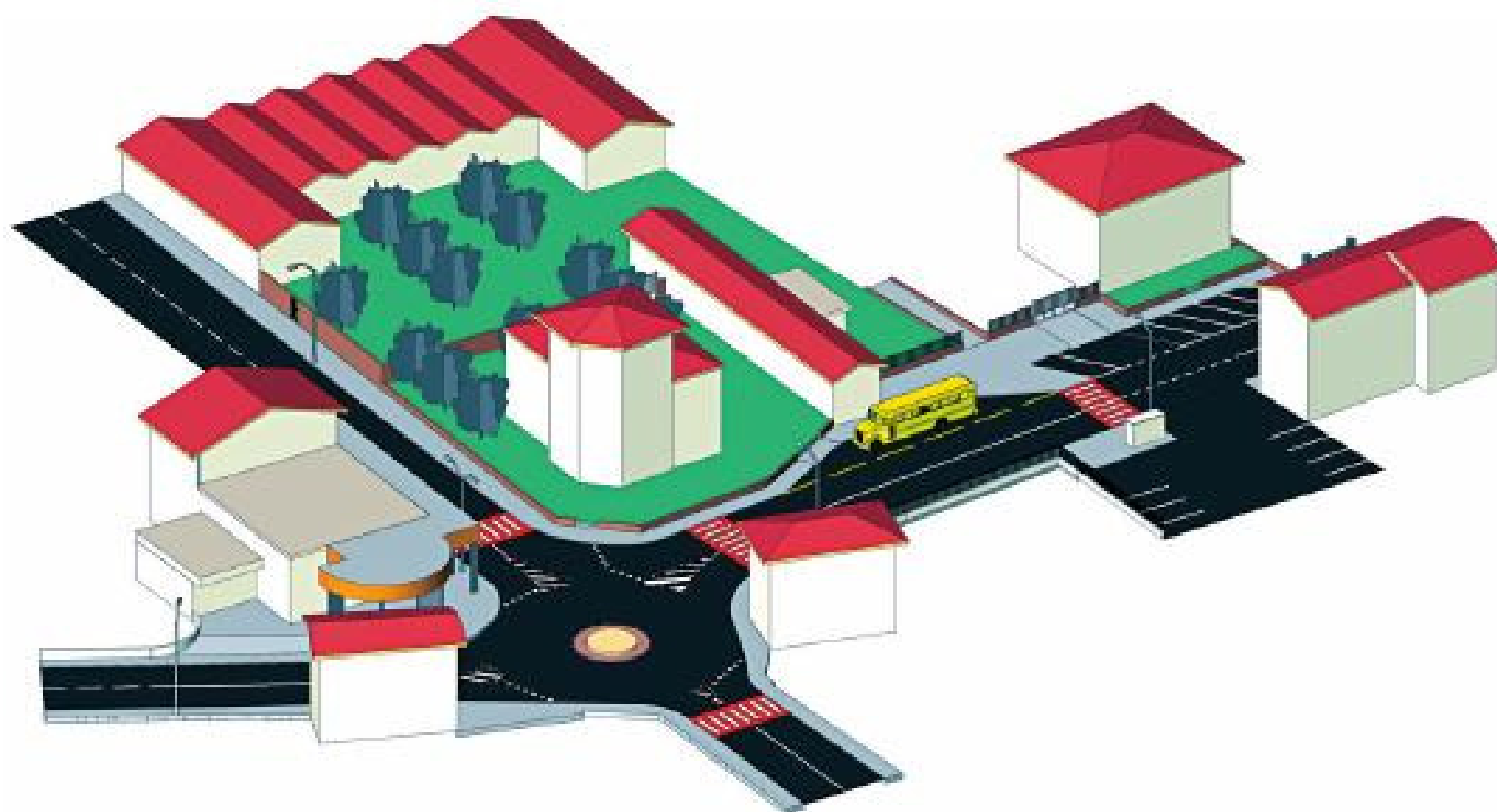
Aperto anche il Sabato mattina
dalle **9** alle **13**

Direttamente dalla fabbrica

Intimo Uomo Donna Bimbo - Pigiameria Calzetteria Corsetteria e Maglieria esterna

Una nuova rotonda

È stato approvato, con delibera di giunta, il progetto preliminare per la realizzazione a Rivignano di una rotatoria alla francese in sostituzione del semaforo all'intersezione tra via Udine (Sp7), via Varmo (Sp 93) e via Codroipo (Sp 56). Un'opera molto attesa dalla comunità che il comune ha deciso di intraprendere per i suoi numerosi vantaggi tra i quali la diminuzione della velocità di percorrenza del tratto stradale, la riduzione dei punti di conflitto fra i veicoli e quindi dei sinistri stradali, la fluidificazione del traffico, l'attenuazione della rumorosità e dell'inquinamento dell'aria, la possibilità per i mezzi di compiere in sicurezza la manovra di inversione di marcia. Caratteristica fondamentale dell'opera, come sottolineato dall'assessore alla viabilità Angelo Bertoli (Pdl) che ha ringraziato l'assessore regionale Riccardi e il vicepresidente della provincia Marchetti per il loro interessamento, è che l'isola centrale sarà transitabile al fine di facilitare la manovra dei mezzi pesanti o pubblici. L'anello destinato al traffico avrà larghezza di 7.20 mt mentre il suo diametro esterno sarà di 20 mt.

L'isola spartitraffico, di 4 mt di diametro, sarà opportunamente rilevata per impedirne l'attraversamento dei veicoli. L'illuminazione, eseguita con tecnologia a led incassata nella pavimentazione, ridurrà al minimo l'inquinamento luminoso e garantirà un risparmio energetico pari al 50% rispetto a quella tradizionale. Il progetto prevede inoltre la sistemazione dell'area dell'asilo duca d'Aosta (demolizione e rifacimento recinzioni, adeguamento dei marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche e degli attraversamenti pedonali) e la realizzazione di una zona dedicata alla sosta degli scuolabus e dei parcheggi per la sosta temporanea e la fermata dei genitori che accompagnano i figli all'asilo. Inoltre verrà eseguita la sistemazione dei percorsi pedonali di via Cavour con una serie di interventi che metteranno in sicurezza l'area. La spesa dei lavori, che con molta probabilità prenderanno il via ad inizio estate, ammonta a 160 mila euro di cui 80 mila coperti da un contributo regionale e i restanti con fondi propri dell'amministrazione.

Viviana Zamarian

Il Ponte
13.000 copie nel Medio Friuli

Giornata del donatore dell'Afds di Rivignano

Anche questa seconda parte del 2010 ha visto la sezione Afds di Rivignano impegnata in diverse iniziative atte a sensibilizzare i cittadini, soprattutto quelli giovani, sull'importanza del dono del sangue come dovere sociale e come fonte di vita.

Donare sangue è bello, è giusto, ma non sempre è facile per chi, ad esempio, ha difficoltà di spostamento, non ha la patente o non riesce a combinare con i tempi. A tale scopo la sezione cerca di garantire la presenza in loco dell'autoemoteca almeno un paio di volte l'anno. Così è stato anche sabato 2 ottobre quando questo insostituibile mezzo si è sistemato in piazza e ha accolto i volenterosi donatori che, con comodità e in un clima festaiolo non ripetibile in un centro trasfusionale, hanno continuato il loro impegno verso chi ne ha bisogno.

Altro appuntamento importante è stato quello di domenica 24 Ottobre, 49° anno di fondazione della sezione, con l'ormai tradizionale "Giornata del donatore". Occasione importante per incontrarsi e rendere onore all'associazione ed ai suoi volontari, premiare i diversi benemeriti e festeggiare i neoiscritti, nonché per rafforzare il messaggio di generosità e fratellanza che motiva il gesto del dono.

La manifestazione, tenuta nella frazione di Sivigliano, è stata allietata dalla Banda Musicale dello Stella, mentre la S. Messa, celebrata sul sagrato della Chiesa da don Adolfo Pituello, è stata accompagnata dal coro Pueri e Juvenes Cantores Santa Maria del Rosario di Flambruzzo. A premiazioni ultimate, tutti sono stati invitati al tradizionale convivio nel grande capannone messo gentilmente a disposizione dell'azienda Self. Nel corso della Fiera dei Santi, l'Afds sezionale ha allestito un gazebo a carattere informativo-divulgativo che ha riscosso un buon successo anche grazie al fondamentale supporto dei giovani del gruppo "Animasogni" che con la loro allegria e gioia di vivere, con i loro coloratissimi palloncini e le divertenti magie hanno contribuito a catturare l'attenzione di quanti passavano e a rendere più sopportabile il grigiore del tempo inclemente di queste giornate.Queste righe vogliono essere anche un'occasione per ringraziare di cuore quanti in qualsiasi modo e tempo hanno dato un aiuto all'associazione, nonché a quanti hanno donato, donano e doneranno il loro sangue.

Grazie a tutti!

Emanuela e Stefania

La magia del Natale in via Gramsci

In tempi di poca intesa, scarsa tolleranza e di dilagante egoismo, è confortante sapere che c'è una comunità unita e solidale formata da tanti amici abitanti nella stessa via: via Gramsci, dove la parola isolamento non esiste. Gente che del vicinato non fa motivo di disagio, ma bensì di unione e di gioia. Gente che si aiuta a vicenda nei tanti lavori che un ambiente vissuto in comunità richiede, ma anche nella festa. Un'armonia che trova il suo apice negli ultimi giorni di novembre quando, chiamati al "dovere", ognuno dà il meglio di sé per preparare l'albero di Natale, allestire il Presepe e montare il tendone dove farsi gli auguri e accogliere con un brindisi i tanti e ben graditi ospiti. Qui "organizzazione" non è solo un vocabolo, ma una parola d'ordine, in quanto tutto dev'essere pronto per l'8 dicembre, compreso il nuovo personaggio, costruito e dipinto in proprio, che ogni anno va ad arricchire il già vasto scenario dell'artistico Presepe.

Chiunque lo può constatare di persona perché le visite sono ben gradite e i residenti sono ben disposti a spiegare la storia di una comunità aggregata che si ritrova a fare le cose assieme come ai vecchi tempi.La festa scorre veloce in un'atmosfera di cordialità e allegria, finisce, si smonta tutto. Ma qualche mese dopo lo stesso giardino si riempie di gente per recitare il S. Rosario davanti alla Madonnina benedetta, e in estate si rinnova la grande festa che assume i contorni della sagra con costa e polenta come piatto forte, ma con tante altre squisitezze esibite in una gara di chi è il più bravo e dove vincono tutti.

Scorre così il tempo in un'armonia che si è spontaneamente radicata tra queste persone in una gara di solidarietà con il prossimo e verso il prossimo.

Una bella favola? No, questa è la realtà della gente di via Gramsci a Rivignano.

eMPi

Emergenza su emergenza

Un inizio di novembre sotto la pioggia che ha impegnato su diversi fronti i volontari di Protezione Civile di Rivignano. Il gruppo, che era già operativo sul territorio comunale sia per la consueta Fiera dei Santi che per il monitoraggio dei fiumi, è stato allertato dalla Sala Operativa Regionale per un intervento nel centro di Pordenone allagato dalle acque del fiume Noncello ormai straripato.

Il gruppo ha così organizzato una squadra pronta a partire con diverse pompe da svuotamento, carrelli, gruppi elettrogeni, fari e quanto serve per un'emergenza di questo tipo. Al momento della partenza veniva richiesto dalla Sala Operativa Regionale che il gruppo comunale di Rivignano disponesse di una seconda squadra munita anche dell'idrovora, di cui pochissimi gruppi ne sono dotati, con destinazione Caldoglio in provincia di Vicenza per intervenire in aiuto alle persone colpite dalla disastrosa alluvione. La seconda squadra in pochissimo tempo è stata resa disponibile per la partenza prevista per mercoledì 4 Novembre, e con rientro Domenica 7.

Inoltre, mentre una terza squadra continuava a monitorare il territorio comunale con i fiumi già prossimi al livello di guardia,una quarta squadra veniva organizzata per dare un eventuale ricambio ai volontari impegnati sia a Pordenone che a Vicenza.

Grande soddisfazione dei volontari al rientro per aver portato ancora una volta con il loro aiuto, la loro solidarietà il loro lavoro un sorriso alle persone colpite da questa sciagura.

L'ufficio informazioni del gruppo

La carica delle cinquecento pantere d'argento

Cinquecento e otto, per l'esattezza. È questo il sorprendente traguardo realizzato nell'undicesimo anno di attività della Sezione di Rivignano dell'Università della Terza Età del Codroipese. Inatteso in quanto si pensava di aver già raggiunto la saturazione e invece, nonostante le aule non siano elastiche e possano contenere un numero definito di corsisti, le iscrizioni hanno continuato a premiare le scelte e le proposte della sezione rivignanese. I numeri dicono che a frequentare siano in maggioranza le donne, 69%, ma gli uomini, con il 31%, sono una bella realtà in crescendo. Sorprendente, per certi versi, l'aumento degli iscritti da fuori del comune di Rivignano, più 30%, che vanno così a superare i frequentanti locali e qui troviamo, oltre che dai comuni consorziati Teor e Pocenia, e da Varmo, con i 3 corsi staccati, adesioni da Codroipo, Palazzolo, Ronchis, Latisana, Talmassons, S. Michele al T., Udine ed altri, persino da Colloredo di Monte Albano. Un breve commento va fatto anche per i circa 130 iscritti non ancora cinquantenni che frequentano prevalentemente i corsi più ostici come informatica, lingue, scacchi, fotografia e che di fatto rinverdiscono uno spazio tendente al grigio. Cinquecento persone che, iscritte di media ad oltre due corsi, raddoppiano e animano costantemente il nostro paese con la loro presenza. Gente che altrimenti uscirebbe poco, gente da fuori che non avrebbe motivo di frequentare il nostro centro. Gente che socializza e si trova anche dopo le lezioni per un aperitivo, una pizza o una cena in compagnia. Ci si stacca dall'intorpidimento e si affronta una vita più dinamica e aggregata, e questo non può che giovare alla salute fisica e mentale. Per tutto questo un sentito ringraziamento giunga alle signore che con dedizione si sono occupate delle impegnative iscrizioni, all'Amministrazione Comunale di Rivignano per la concessione degli spazi necessari e alla sede Ute di Codroipo. È questo un traguardo insperato che va condiviso con tutti, in modo particolare con i 57 insegnanti che, bastanti di una buona presenza in aula e di un grazie, si sono impegnati a percorrere una strada di gratificante volontariato.

Il coordinatore
Marcello Pestrin

Presentato il libro "Mosè dei faraoni"

La forza del suo libro sta nel portare avanti una tesi basata su studi e riscontri concreti. La bellezza, nel ritmo incalzante e coinvolgente della narrazione. La sua unicità, nella passione per Mosè, nata nell'autore, a quindici anni, quando per caso lesse alcuni versetti della Bibbia. Che lo sconvolsero. E lo spinsero da allora ad indagare. Tutti elementi, questi, che mettono "Mosè dei faraoni" (Goliardica Editrice) di Luigi Cosmi, psicologo di Rivignano, sulla strada per diventare un best seller. L'opera, presentata ufficialmente durante la Fiera dei Santi al ristorante "Al Morarat", parte da una domanda. Da dove si dipana tutto. La vicenda di Mosè corrisponde a verità o si tratta di una leggenda?. Due, del resto, sono le storie di questo profeta. Quello della leggenda consolidata nel tempo e alimentata dalla stessa tradizione e dalle numerose riproposizioni cinematografiche e quello biblico dal quale il primo si discosta in molti punti chiave. Leggenda e Bibbia vengono messe a confronto per comprendere quale sia la sua giusta immagine. È una ricerca, frutto di tanti anni di studio quella di Cosmi, di riflessioni, di appunti e di varie fasi di scrittura del testo. Perché il suo intento era quello di rendere accessibile a tutti un argomento così complesso. Intento che è stato brillantemente raggiunto in quanto ogni lettore si avvicina alla sua ricostruzione, basata su precisi contenuti del testo biblico e supportata dall'acquisizione di elementi dell'egittologia, con la stessa facilità di lettura di un romanzo. Il quadro degli eventi presentato dall'autore, che evidenzia da un lato l'assoluta coerenza del testo biblico capace di superare ogni apparente contraddizione, dall'altro la perfetta compatibilità con gli eventi storici risalenti alla diciottesima dinastia, lo porta dritto ad una conclusione. La vicenda di Mosè narrata nella Bibbia costituisce la «memoria fedele di eventi realmente accaduti». E questa, dunque, non la leggenda a corrispondere alla verità storica.

Viviana Zamarian

Appaltati quattro nuovi impianti fotovoltaici

Con un investimento di 400.000 euro l'amministrazione comunale di Sedegliano ha appaltato i lavori per la realizzazione di quattro impianti fotovoltaici. Nel prossimo mese di novembre saranno completati e, allacciati alla rete Enel, entro la fine dell'anno in corso.
I benefici che ne deriveranno andranno ad abbattere i costi dell'illuminazione pubblica con un vantaggio economico nella misura di 40 mila euro annui per i prossimi 20 anni.
La dislocazione delle strutture avverrà sul poliambulatorio comunale; sul tetto della scuola materna a Sedegliano; sull'edificio del magazzino della Protezione Civile ubicato nella zona artigianale di Cjalcine, e sulla copertura dell'ex scuola elementare di Turrida. Ogni impianto avrà una potenza di 20 KW ciascuno. "Gli interventi rientrano nel progetto delle opere pubbliche 2010 – afferma il sindaco Dino Giacomuzzi – e nel bilancio di previsione per l'attuazione di questi interventi.
Valuteremo in futuro – aggiunge Giacomuzzi – la possibilità di ulteriori strutture di questo tipo, sempre con l'obiettivo di utilizzare al meglio l'energia prodotta da fonti rinnovabili.
Attualmente è in funzione un impianto installato sulla palestra dell'Istituto Comprensivo e un altro, per genererare energia elettrica da turbina dislocato sul salto della roggia di San Odorico, a fianco del Mulino di Rivis." A questo proposito il primo cittadino precisa che: "La struttura del Mulino è stata acquistata e ristrutturata dall'amministrazione, e i primi frutti della sua produzione sono stati evidenziati nel recente consiglio comunale in sede di variazione di bilancio con un'entrata di 10.000 euro annui." Praticamente a fine dicembre saranno in funzione sul territorio comunale di Sedegliano in tutto sei impianti di produzione di energia elettrica per un'entrata complessiva per le casse comunali di 60-70mila euro.

Maristella Cescutti

Addio a Cleopatra Del Do

Nata nel 1916 a Torreano di Martignacco, Cleopatra Del Do, affettuosamente "Clea", è mancata nella sua casa di Gradisca di Sedegliano, attorniata dagli affetti più cari: i figli Paolo e Gianna, vedova del grande cantante lirico Plinio Clabassi, che dal 1946 al 70 ha calcato i palcoscenici più prestigiosi del mondo. Cleopatra ha altri due figli, Marilena residente in Svizzera e Luigi, marito di Lella Cuberli, riconosciuta a livello internazionale una tra le più grandi soprano ancora in auge, che dagli anni 80 si è fatta apprezzare anche oltre oceano.
Cleopatra ha vissuto una lunga vita, costellata dalle vicende collegate alla seconda guerra mondiale, al marito in prigionia, mantenendo sempre salda la fede e l'osservanza dei valori della generosità, dell'apertura al prossimo e della laboriosità. E' stata una grande sostenitrice e amica di Suor Amelia Cimolino, la missionaria in India nativa di Carpacco, pluripremiata e definita la "Madre Teresa " friulana. Continuamente attorniata da un folto stuolo di parenti e amici, Cleopatra ha riservato sempre a tutti un sorriso, grande disponibilità e riconoscenza. Era sua consuetudine accogliere chiunque fosse andato a trovarla recitando filastrocche e poesie del suo ampio repertorio, aggiungendo sempre un "grazie" e un "Dio ti benedica".

Pierina Gallina

Nuova piazzetta a Redenzicco e lavori al Castelliere

La Giunta Comunale di Sedegliano, mercoledì 15 settembre ha approvato, con propria delibera il progetto definitivo relativo ai lavori di riqualificazione urbana della piazzetta in località Redenzicco di Sedegliano, mirante ad un miglioramento della sua fruizione e della sicurezza.
In sostanza verrà creato un nuovo spazio-piazza, in corrispondenza della zona centrale intorno al platano secolare, con pavimentazione dell'area in cubetti di porfido e posizionamento di fioriere e panchine, per meglio rispondere alle esigenze di aggregazione della popolazione e nel contempo unire gli elementi urbani presenti. Si realizzerà, infatti, anche un percorso pedonale di collegamento tra la piazzetta e la chiesa, con allargamento dei marciapiedi e riasfaltatura del manto stradale. Tale progetto rientra nel programma triennale 2008/2010 e 2010/2012 e nell'elenco annuale dei lavori pubblici 2010 e prevede una spesa complessiva di 200.000,00 euro.
L'intervento sarà completamente finanziato con contributo della Regione Autonoma Fvg attraverso un contributo in conto capitale euro 63.778,16 una tantum ed euro 136.221,84 con mutuo assistito da contributo annuo costante di euro 9.535,53 per 20 anni.
L'arch. Bruno Del Fabbro con studio in Udine, oltre alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, seguirà anche la direzione dei lavori e le prestazioni accessorie, relativi ai lavori suddetti.
Notevole la soddisfazione espressa dal primo cittadino Dino Giacomuzzi che ribadisce come quest'opera sia stata fortemente voluta dall'amministrazione comunale di Sedegliano nell'ottica della conservazione e valorizzazione dei siti caratteristici del paese. La Giunta Comunale, inoltre ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di copertura degli scavi archeologici del Castelliere di Sedegliano, redatto dall'arch. Gianluca Rosso. Tali lavori, rientranti nell'elenco annuale 2010 e nei programmi triennali 2009-2011 e 2010-2012 delle opere pubbliche, saranno finanziati con contributo della Regione Friuli Venezia Giulia per la somma di 153.756,00 euro mentre per la parte rimanente di 52.244,00 euro l'Amministrazione Comunale interverrà con mezzi propri, con attivazione di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti.
Sono stati già acquisiti i pareri della Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia e della Commissione Comunale Paesaggistica, necessari per l'avvio dell'opera, che sarà realizzata su progetto preliminare del p.i.e Aldo Di Stefano e successiva progettazione definitiva dell'arch. di Udine Gianluca Rosso, incaricato anche della direzione dei lavori e delle prestazioni accessorie
Il primo cittadino Dino Giacomuzzi ha sottolineato la necessità di realizzare quest'opera a salvaguardia di un sito di grande valore archeologico vista la sua peculiarità. Il castelliere di Sedegliano, infatti, è uno dei meglio conservati in Friuli ed i ritrovamenti portati alla luce durante gli scavi degli ultimi anni hanno aperto nuovi squarci sul periodo protostorico del bronzo antico. Le deliberazioni relative sono visionabili sul sito comunale all'indirizzo ***www.comune.sedegliano.ud.it***; per eventuali ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico comunale nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì: 10:30 - 13:00, Sabato: 10:30 - 12:30, lunedì anche il pomeriggio dalle 15:30 alle 17:30 (tel. 0432 915528).

Natale alla Scuola Materna "Sbaiz"

Anche quest'anno, per celebrare uno dei momenti più importanti dell'anno, la Scuola Materna Don Antonio Sbaiz ha predisposto numerose iniziative.
I preparativi per le festività natalizie sono iniziati già nel mese di novembre, quando numerose mamme si sono ritrovate per preparare alcuni bellissimi lavori da esporre durante il mercatino di Santa Lucia a Codroipo. I genitori hanno anche allestito un bellissimo presepe presso la scuola materna, che sarà visitabile anche durante le festività natalizie. Inoltre, su iniziativa dell'Associazione dei Commercianti ed Artigiani di Sedegliano, con le scuole primarie e secondarie di I grado del paese, la scuola materna ha collaborato all'allestimento del grande albero posizionato nella piazza di Sedegliano.
I festeggiamenti della scuola culmineranno il 19 dicembre con la messa animata dai bambini nella Chiesa parrocchiale di Sedegliano.
Per i bambini inoltre saranno altrettanto importanti i "passaggi" a scuola di Santa Lucia e Babbo Natale, che come ogni anno allieteranno gli ultimi giorni di scuola del 2010.
Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i lettori un Sereno Natale e un anno nuovo colmo di felicità.

- Fornitura e posa di pavimenti in legno tradizionali e prefiniti
- Rilevigatura e verniciatura
- Scale in legno

CODROIPO Via XXIV Maggio, 66 Tel. e Fax 0432 906369 cell. 335 6360420 E-mail trigatti@inwind.it

Incremento occupazionale del 70% nella zona industriale di Pannellia

La giunta comunale di Sedegliano ha recentemente approvato il terzo lotto dei lavori di urbanizzazione della zona industriale di Pannellia la cui superficie conta circa 400 mila metri quadrati. Sono oltre 20 gli insediamenti attivi, con aziende di rilevanza internazionale, che impegnano nel lavoro circa 300 persone. Negli ultimi 3 anni, in seguito anche a vari investimenti, c'è stato un incremento sul piano occupazionale del 70% . «I nuovi insediamenti produttivi hanno consentito di assorbire in parte la crisi dei posti di lavoro che si manifesta a livello locale e nazionale – afferma il sindaco Dino Giacomuzzi – a favorire l'insediamento di nuovi cittadini nel nostro territorio che già utilizzano come abitazione le zone residenziali del luogo; e a dare la possibilità di un posto sia a nostri concittadini che a persone al di fuori del Comune». Il Comune di Sedegliano è dotato di 2 piani di insediamenti produttivi, Pannellia, e la zona artigianale di "Cjalcine" di 30 mila metri quadrati. Qui sono insediate 15 aziende con una trentina di dipendenti. Considerato l'elevato grado di saturazione dei lotti di Pannellia l'amministrazione comunale ha previsto un ampliamento sia a livello di Piano regolatore che di pianificazione attiva. Si vanno così a completare le opere di urbanizzazione della zona industriale con la realizzazione di 7 lotti, 5 dei quali già assegnati; uno in via di acquisizione; rimane disponibile 1 lotto da 25 mila mq. L'importo previsto per quest'ultimo intervento, finanziato interamente con fondi del Comune, è di oltre 510 mila euro. L'esecuzione complessiva dei lavori del secondo stralcio esecutivo, in cui sono inseriti vari interventi quali: opere stradali, cavidotto Enel, Telecom, un parcheggio per autoarticolati, «una zona dedicata ad altri servizi – spiega Giacomuzzi – quali la mensa» sono inseriti nell'importo disponibile che è quello che ad oggi residua della somma di 1 milione e 350 mila euro. Tutti gli interventi rientrano nel programma triennale e in quello annuale di attuazione di opere pubbliche che prevedono anche lavori alla rete fognaria, asfaltatura strade e pubblica illuminazione. La Provincia inoltre ha dato parere tecnico preliminare favorevole in merito alla nuova intersezione con la strada provinciale 52. «L'inizio dei lavori – conferma il sindaco – è previsto per i primi giorni di dicembre. Il completamento si presume venga attuato nella primavera 2011»

Ma. Ce.

90 candeline per Nellia

Nellia Pressacco di Grions di Sedegliano, circondata dall'affetto dei familiari e dei suoi sette giovani pronipoti, ha festeggiato il lieto traguardo dei novant'anni. Si congratulano con lei in particolare le figlie Luisa, Maria, Lia e Ivana e i generi tutti augurandole ancora tanti anni di gioia e serenità insieme.

"Armonie" festeggia i dieci anni di attività

L'associazione musicale e culturale "Armonie" di Sedegliano sta lavorando con molto entusiasmo per festeggiare il decennale dell'attività del gruppo bandistico. Un gruppo consistente di ragazzi meravigliosi che provengono da Flaibano, Mereto di Tomba, Basiliano, e Sedegliano daranno vita ad un esilarante spettacolo che coinciderà con l'inaugurazione del polifunzionale di Sedegliano. Sotto la guida del professor Fabrizio Fontanot, noto per la sua grande professionalità e passione in campo musicale. I ragazzi vengono avvolti e travolti in un progetto dove sensi, arte nelle varie espressioni e colori vengono presentati in modo interattivo e creativo.
I risultati di questa realtà che non è solo incontro musicale ma luogo di aggregazione, di amicizia e di lavoro fanno di "Armonie" una nicchia di eccellenza unica nel suo genere in Friuli Venezia Giulia. Grandi soddisfazioni quindi anche da parte del presidente Luigi Rinaldi, il quale ricorda come l'ex sindaco Corrado Olivo abbia in passato fortemente voluto costituire la banda a Sedegliano. In questa occasione, visto che l'11 dicembre ricorre il decimo anniversario della scomparsa della prof. Adelina Montagnese, indimenticata insegnante di musica, ci piace ricordare come lei stessa sia stata una grande figura di riferimento e di trasferimento dell'amore per la musica per tanti giovani del Medio Friuli.

Ma. Ce.

Ardemio Baldassi e i suoi 90 anni

Ardemio Baldassi ha compiuto 90 anni. Figura molto conosciuta a Sedegliano per il suo grande e profondo impegno nel mondo del volontariato di cui ne è stato il fondatore. Ardemio Baldassi è stato anche colui che ha avviato l'attività della cooperativa sociale "Lavoriamo Insieme" la cui azione è volta all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Attiva dal 1985 è sempre stata seguita con impegno e passione dal suo presidente. Baldassi è stato anche il promotore ed ha avviato la latteria di Coderno, che negli anni ha avuto un notevole sviluppo economico e di produzione, ed è sempre attivo nella sua collaborazione con la chiesa locale.

Ma. Ce.

Armonie flash

The Sedean Fantastic Four

Tutti conoscerete i "Fantastici Quattro", i famosi personaggi a fumetti.
Ebbene, anche noi abbiamo i nostri *Fantastic Four*: quattro musicisti della *Fantastic* Banda Armonie di Sedegliano. Eccoli. Giulio, *The Stomach*: come la *Cosa*, è dotato di una potenza polmonare e diaframmatica spropositata; si è diplomato con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Udine in Trombone basso, suona in varie orchestre ed ensemble, e ha un certo *peso* nella banda e nella "Baby Big Band". Rachele, *The Petech*, è la ragazza invisibile: è *sparita* in Inghilterra dove frequenta un master di "petecing". Dà il giusto tocco di femminilità al gruppo, associando una grande sensibilità musicale ad una tecnica strumentale sopraffina. Diplomatasi brillantemente, è un'amatissima docente di Clarinetto. Stefano, *The Sex*: come la torcia umana, Stefano incendia con il suono del suo Sax il cuore di tutte le sue fans.
Il neo prof. è dotato di una timbrica *aggressiva* nello swing ma *suadente* nei pezzi classici. Suona nella Banda, nella "B.B.B." e nel "NordEst Sax Quartet". Paolo, *The Fantastic Gymel*: come il capo dei "Fantastici Quattro" deformava il proprio corpo, così Paolo è stato eclettico, passando dal flauto al fagotto e a qualche *performance sfilatesca* con la Cassa. Ha vinto una borsa di studio presso il "Texas Music Festival", suona in varie orchestre, nell' "Anemos Wind Quintet" ed è la *Cassa solista* della banda. I *Sedean Fantastic Four* vi aspettano alla festa del decennale del Gruppo Bandistico Armonie che culminerà con il concerto, *7 note per 7 arti*, a Sedegliano.

Cambio ai vertici del Cast e commiato

Come per tutte le cose in natura, anche per il Cast di Talmassons è giunta l'ora, questo settembre 2010, dopo ben 18 anni sulla breccia da parte del sottoscritto e 13 per il collega Rolando Ligustri, di dare un giusto cambio logico, naturale e soprattutto fisiologico (… nissùn po' restà di semènce) ai vertici del Circolo, per "svecchiare" e apportare un po' di novità in seno all'associazione. Il tutto avrebbe dovuto avvenire agli inizi del prossimo anno, ma questa ultima estate ha fatto sentire tutto il peso e la spossatezza di tanti anni di "tirare la carretta" e di responsabilità che questi due presidenti si son portati sulle spalle, tanto da indurre entrambi a lasciare presidenza e vicepresidenza per vero e proprio sfinimento.

Personalmente non vedevo l'ora che arrivasse il prossimo anno per consegnare la mia carica di vice in mano a nuove leve, ma all'annuncio settembrino di abdicazione del Ligustri e il conseguente e inevitabile passaggio dell'associazione di nuovo in mano mia, non me la sentivo proprio di affrontare, considerata appunto la mia imminente volontà di lasciare. Di conseguenza logica, seppur con un pizzico di nostalgia, il doppio cambio e la necessità di anticipare i tempi per un nuovo presidente. Per il momento, come "traghettatore" verso le prossime elezioni, è stata data fiducia all'unanimità nella persona esperta di Lucio Furlanetto, consigliere veterano del gruppo, già segretario a suo tempo e "creatore" e curatore del nostro sito internet. Una scelta logica, per dar modo alle nuove leve di affiancarlo e acquisire esperienza per poter creare il Cast del domani. Per quanto riguarda invece il ruolo di Pubbliche relazioni, quale pure ricoprivo, è stata trovata la disponibilità nel socio Alessandro Di Giusto, giornalista e redattore del settimanale "Il Friuli"; scelta ben gradita da tutti, in quanto essendo giornalista di professione, si può dire mai scelta fu più azzeccata! Ora finalmente io e Rolando credo possiamo meritarci dopo tanti anni, il giusto riposo, riscoprendo il piacere di fare solamente astronomia. Il piacere di buttare solo l'occhio dentro il telescopio come semplici soci, lontano da scartoffie e burocrazie. Il piacere di assaporare con calma e serenità il cielo notturno, senza dover organizzare qualcosa. Certo, il nostro contributo all'associazione lo daremo, ma senza obblighi. La nostra esperienza sarà a disposizione delle prossime leve, ma senza pressioni e alquanto discreta. Questa sarà la filosofia che personalmente adotterò e credo proprio che anche Rolando farà altrettanto. Dopo tanto tempo, è giusto che sia così e forse, avrebbe dovuto avvenire anche prima, per un rinnovamento non solo generazionale, ma anche di idee, di nuovi modi di pensare e di vedere e proporre le cose perché a un certo punto, ogni essere umano trova il suo limite e deve saper dire basta. Personalmente, credo che questa sia stata per me una delle esperienze più belle e gratificanti della mia vita, dopo la famiglia. Spero che queste nostre decisioni, portino il Cast a rinnovarsi verso gli splendori, i meriti e gli onori che ha avuto in questi quasi 20 anni e gli auguro di proseguire con quello stile e filosofia di vita che chi è passato prima gli ha contraddistinto. Un grazie da parte mia a tutti quelli che hanno dato nelle loro possibilità un contributo per il Cast, dal bimbo più piccolo che ha versato qualche centesimo nel boccione delle offerte, all'Amministrazione Comunale e alla Bcc della bassa friulana che ci son sempre state vicino. Un grazie anche a partire dagli ultimi soci arrivati (Luca di Reana e Sandra di Trieste) salendo sino a Rolando, per tutta l'energia profusa per essere diventati cosi grandi. Che altro dire?… Ora le storie del Cast le racconterà qualcun altro. Il mio tempo si è concluso e voltandomi indietro mi sento soddisfatto. Ora, questo Circolo è diventato grande e saprà camminare da solo. I fondatori possono andare in "pensione". Per me è stato un piacere e un onore poter collaborare con "Il Ponte". Ora sarò un semplice e affezionato lettore di questa vostra bella rivista ed un semplice spettatore del cielo, cosa che aspettavo veramente da tempo.

Un cordiale saluto a tutti i lettori de "Il Ponte" che hanno seguito il Cast in questi 18 anni.

Per il Cast
Stefano Codutti

Nuova sede per la Protezione Civile

E' stata inaugurata la nuova sede della Protezione civile di Talmassons. Un'occasione importante per la comunità locale, come ha messo in evidenza il sindaco Piero Mauro Zanin, che consentirà ai volontari della squadra comunale di disporre di una struttura adeguata. Il programma della giornata ha previsto la Messa nella chiesa di Talmassons e, a seguire, la formazione di un corteo per raggiungere la nuova sede di via Tomadini 15, alle spalle del municipio, l'inaugurazione e la benedizione dei locali con l'intervento delle autorità e un rinfresco. Sul piazzale davanti alla nuova sede, è stata organizzata una mostra statica con i mezzi in dotazione alle squadre di Protezione civile della regione, ed è stato proiettato un video con gli interventi della squadra comunale di Talmassons. Il tutto allietato dalla banda di Tricesimo. Al taglio del nastro, con il sindaco Zanin e i componenti della sua giunta, c'erano l'assessore regionale alla Protezione civile Luca Ciriani e il direttore regionale Guglielmo Berlasso. «La popolazione – afferma Zanin – invitata a partecipare all'evento, ha ringraziato i componenti della squadra comunale per la disponibilità e la professionalità messe in campo nelle situazioni di emergenza. Un gruppo di 35 volontari sempre pronto a mettersi a disposizione della comunità locale, e non solo con interventi di soccorso, ma anche di formazione, come dimostrano gli incontri promossi nelle scuole elementari e medie della zona». La realizzazione della nuova sede della Protezione civile è costata 330 mila euro, suddivisi in due tranche da 180 mila euro e 150 mila euro.

Riconoscimento per gli alunni del "Valussi"

Il 23 ottobre scorso i ragazzi di classe quinta, accompagnati dalle insegnanti Olga Cossaro, Nadia Milan e Maria Assunta Affatati, nel corso di una cerimonia, a tratti commovente, condotta dalla giornalista Rai Marinella Chirico, alla presenza del sindaco Palmina Mian, del Delegato alla Cultura Paolo Ledda e di altri illustri ospiti nella Sala Consiliare del Municipio di Ruda, hanno ricevuto il 2° premio per il loro elaborato "Matite colorate diligenti per un'automobile pigra", nell'ambito del Concorso Letterario "Raccontami una storia".

Protagonista delle loro narrazioni è "Pigra", un'automobilina che, sotto il benevolo pungolo di quattro matite colorate, dà vita a straordinarie ed esilaranti avventure sulla strada. La sezione letteraria del Concorso indetta dal Comune di Ruda, cui la classe ha partecipato, è intitolata a Svjetlan Stojanovic, un ragazzo nato in Italia da genitori bosniaci residenti nel Comune di Ruda, che nel 2008, alla vigilia del compimento dei 14 anni, è morto in un incidente stradale sulla porta di casa. Ora "vive" in altre persone italiane cui sono stati donati i suoi organi.

Già lo scorso anno scolastico, i ragazzi avevano partecipato al medesimo Concorso, conquistando il primo premio con "Nell'antro... delle magie", un racconto semiserio sulla loro visita guidata al locale caseificio.

Aperture osservatorio Cast:
Venerdì 10 dicembre (ore 21:00);
Riunione in sede:
Venerdì 17 dicembre (ore 21:00);
Per conferma dell'apertura tel. 349.6082558.
Per info: www.castfvg.it

Celebrati i novant'anni della Bcc della Bassa Friulana

Folta partecipazione domenica a Flambro per l'Anniversario dei 90 anni della Cassa Rurale di Santa Maria di Flambro, primo passo per la realizzazione dell'attuale Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana. La manifestazione ha avuto inizio con la Santa Messa celebrata da mons. Guido Genero nella Parrocchiale di Flambro. Egli ha ricordato come 90 anni fa in quello stesso luogo nasceva l'Istituto grazie al suo ispiratore il parroco, Don Luigi Da Ronco. Il nuovo Direttore Generale della Bcc, Giancarlo Diminutto, ha presentato l'incontro con il saluto del Presidente della Bcc Valter Vecchiato cui ha fatto seguito l'intervento del dott. Roberto Tirelli. Lo storico ha illustrato la situazione socio-economica da cui è nata la banca e si è soffermato sui valori ispiratori ancora assai attuali. Il vice presidente della Federazione Regionale delle Banche di Credito Cooperativo, Roberto Tonca ha portato il saluto delle altre banche di credito mettendo in evidenza il valore del legame tra banca cooperativa e territorio e l'imprescindibilità di tale rapporto come elemento stesso di esistenza per gli istituti locali. Il sindaco del Comune di Talmassons Pier Mauro Zanin ha quindi evidenziato come la banca abbia saputo nel tempo aggiornarsi e rinnovarsi senza perdere il legame con la comunità; il consigliere provinciale Mario Virgili e l'assessore regionale Claudio Violino hanno ribadito come le banche locali siano un valore per il territorio e da qui la necessità di mantenerle e preservarle. La celebrazione del 90°, sempre coordinata da Giancarlo Diminutto, è proseguita nella Casa Cavarzerani, dove il Presidente della Banca Valter Vecchiato ha scoperto l'opera dell'artista Giovanni Sicuro di Morsano di Strada raffigurante sulle due facce dei medaglioni bronzei, il parroco Da Ronco che volge lo sguardo alle opere da lui realizzate. Il momento maggiormente significativo si è avuto con la premiazione dei soci storici della Banca di Credito Cooperativo di Flambro cui è stata consegnata una pergamena e una medaglia commemorativa riportante le immagini dell'opera esposta.

Premiato anche il Direttore della Banca Graziano Citossi che ha confermato ai soci presenti di lasciare in buone mani una banca solida, sicura e soprattutto giovane. A conclusione della manifestazione è avvenuta l'inaugurazione della mostra storica realizzata dai soci Mario Salvalaggio e Angiolino Monte, consigliere della banca che recuperando ed esponendo documenti storici originali ha permesso di ripercorrere la storia della Banca nei suoi primi anni. La mostra è visitabile negli spazi adiacenti alla filiale di Flambro della Banca.

Renzo Calligaris

a cura di Monia Andri

Riequilibri di bilancio discussi in Consiglio

Martedì 28 settembre il Sindaco Sergio Michelin ha convocato il Consiglio comunale. Dopo l' approvazione dei verbali della seduta precedente del 25.08.2010, e del Verbale di seduta si è proceduto alla Comunicazione della deliberazione di Giunta Comunale su "Organizzazione festa in omaggio del campione mondiale di paraciclismo Michele Pittacolo", seguita alla Comunicazione della deliberazione di Giunta Comunale su "Prelievo dal fondo di riserva e Approvazione programma e direttive al responsabile del servizio". Il punto più importante all' Odg riguardava la ratifica deliberazione di Giunta Comunale del 30.08.2010, avente per oggetto: "Variazione di bilancio-parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione" con ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri finanziari e variazione al bilancio di previsione 2010. In base all'intervento dell'Assessore al Bilancio Romina Venier il Consiglio Comunale, organo di verifica e controllo sull'andamento della gestione amministrativa, con periodicità prestabilita, è stato chiamato ad analizzare su programmi e su equilibri finanziari come da art. 193 D.Lgs 267/2000 e ad intervenire in merito tenendo presente anche ripercussioni future. Visto lo stanziamento attuale e la proiezione al 31/12, quest'ultima, sulla scorta delle informazioni reperite o fornite dai diversi uffici e servizi comunali, indica che il bilancio deve essere aggiornato reperendo ulteriori disponibilità finanziarie o ridimensionando le spese originariamente previste. L'Assessore ha inteso che "l'evidenziato squilibrio dei conti è finanziabile in diversi modi: dato che non sono alla data odierna appurate delle maggiori entrate certe e che le poste di spesa sono state contratte nel rispetto di una previsione in linea con i principi di certezza e di prudenza e ritenuto che la situazione di squilibrio non sia così grave da ricorrere all'alienazione del patrimonio disponibile o all'adozione di un piano triennale di rientro o alla contrazione di un mutuo passivo a titolo oneroso, si ritiene necessario applicare l'avanzo di amministrazione accertato pari ad euro 71.090,10". Le minoranze hanno espresso compatte voto sfavorevole. Hanno specificato non sulla manovra in sé ma sulla struttura del bilancio, preoccupandosi su quali strategie ulteriori e prospettive future l'amministrazione intenderà muoversi. Avrebbero gradito ulteriori delucidazioni da parte dell'ex Assessore al bilancio e attuale Vicesindaco Angelo Spagnol, assente giustificato, in questa seduta. Hanno ribadito però la volontà di andare avanti con spirito collaborativo. I riequilibri di bilancio comunque sono stati approvati.

Inaugurato il nuovo fuoristrada della Protezione Civile

L'inaugurazione del nuovo mezzo della Protezione Civile si è svolta all'aperto in un pomeriggio baciato dal sole nella Sede di Varmo in Via P. Amalteo. Ad aprire l'evento il coordinatore Gianni Rusciano, che ha elencato i numerosi interventi resi dal suo gruppo, dal terremoto in Abruzzo, alla collaborazione logistica al 50° delle Frecce Tricolori, al nuovo delicato compito del trasporto del cordone ombelicale. Una squadra affiatata di oltre 50 componenti e sempre disponibile a dare una mano in caso di necessità. Il Sindaco Sergio Michelin si è detto orgoglioso della locale Protezione Civile, impegnata a collaborare anche in eventi felici organizzati dal Comune e ultimamente impiegata a fornire " i nonni vigili". L'Assessore Provinciale StefanoTeghil si è complimentato con tutti i volontari. Espressa l'intenzione di far sorgere la nuova Sede all'interno di una funzionale area adibita anche a deposito e piazzola ecologica a Madrisio. Alla manifestazione ha presenziato l'Assessore Regionale delegato alla Protezione Civile Riccardo Riccardi. Ha definito la Protezione Civile uno "Straordinario gruppo di donne e uomini, un patrimonio che deve essere difeso! La Protezione Civile nasce dalla drammatica esperienza del terremoto del 76 in Friuli. Dobbiamo essere fieri ed orgogliosi di uno dei ben 218 anelli della Protezione, grande lezione ai posteri!" Presente inoltre il Direttore Regionale della Protezione Civile Dott. Berlasso. Il nuovo mezzo, un potente fuoristrada, faciliterà l'intervento dove richiesto con maggiore celerità e professionalità. Monsignor Brida ha espresso un sentito grazie da parte della Chiesa per l'operato svolto. E con "amore al prossimo e ai fratelli il Signore dice bene" ha benedetto i mezzi e i presenti. Oltre all'amministrazione comunale di Varmo hanno partecipato anche amministratori dei comuni limitrofi e diverse Associazioni locali, fra le quali spiccavano le Penne Nere dell'Ana. Dopo una breve visita alla sede si è svolto un simpatico momento conviviale.

VIENI A TROVARCI NEL NUOVO SALONE

CI SIAMO TRASFERITI
in Via Latisana,1 Varmo

Tel. 0432.778790
È preferibile l'appuntamento

LUNEDÌ CHIUSO
MARTEDÌ / MERCOLEDÌ / VENERDÌ 8.30 - 12.00 / 15.30 - 20.00
GIOVEDÌ 15.00 - 20.00 - SABATO 8.30 - 17.30 (CONTINUATO)

Serata di educazione sanitaria del gruppo Sorriso

Il Gruppo "Sorriso" di Varmo, con la collaborazione di A.A. Villa Bianca Codroipo, ha organizzato una riunione informativa aperta a tutti dal titolo "L'alcol ti ha teso una trappola? Se vuoi, una soluzione esiste!" La riunione si è svolta venerdì sera il 15 ottobre presso la Sede A.A. nella palestra comunale a Varmo. Ad aprire la serata i Sindaci di Varmo Sergio Michelin e di Codroipo Vittorino Boem, i quali hanno portato i saluti ufficiali delle rispettive amministrazioni e augurato ai gruppi caparbietà nel continuare sul territorio il loro operato. Breve intervento da parte del consigliere comunale Sara Chittaro, che il 13 dicembre scorso ha tenuto a battesimo "Sorriso" di Varmo. Il dott. Giorgio Soardo, epatologo Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine, ha sviluppato la tematica: "Le problematiche mediche del consumo cronico di alcol". Da 20 anni con la sua equipe collabora con A.A: "Siamo stati i primi a portare l'argomento alcol all'interno dell'università". Il compito è quello di recuperare la persona dagli effetti collaterali della spirale negativa dell'alcol. Crude le conseguenze sul fisico. L'alcol è un alimento, diventa tossico quando si abusa". Le complicanze colpiscono tutti gli organi del corpo, in particolare il fegato. Attraverso diapositive si è potuto constatare effettivamente la differenza fra un fegato sano e uno malato di cirrosi epatica. In Italia risultano in trattamento da abuso da alcol 20 mila persone. Il FVG appare ai primi posti per assunzione e per mortalità. Da indagini statistiche si nota l'aumento di uso di alcol da parte delle donne. Si rileva inoltre anche un cambiamento nel modo dell'assunzione; non più a pasto, il periodo clou è il fine settimana e magari fuori pasto e si passa dalla birra ai drink. Per quanto riguarda i giovani, l'abuso di alcolici si interseca con l'utilizzo di altre sostanze chimiche tossiche. "E' una piaga sociale! Bisogna fare prevenzione." Il coordinatore di area Fausto insieme all'amico Pino hanno spiegato il concetto di Alcolisti Anonimi. "Alcolisti Anonimi è una associazione di auto-aiuto, dando si riceve". Siamo anonimi ma non invisibili" soprattutto per chi necessita aiuto. La carta vincente per uscire da questa malattia è il gruppo. La condivisione attraverso le esperienze dona forza e speranza. Successivamente hanno portato le loro testimonianze sia il Gruppo Familiare AlAnon, sia i gruppi di A.A. Storie diverse e tutte toccanti. Il "Sorriso" si riunisce di venerdì dalle 20.30. Le riunioni settimanali sono dedicate agli alcolisti mentre ogni primo venerdì del mese la riunione è aperta a tutti. Per info: 338/9538798.

Autoscuola Rino CLABASSI

Buone Feste

AUTOSCUOLA e STUDIO di CONSULENZA AUTO

Via Mazzini, 42 CODROIPO

Tel. e fax 0432.904334

Corsi teorici *pomeridiani e serali*

Patente A e B solo esame guida... se in possesso di altra patente

Sportello Telematico dell'Automobilista

Rilascio carte circolazione, etichette e targhe in sede

Agenzia pratiche auto
Pratiche agricole

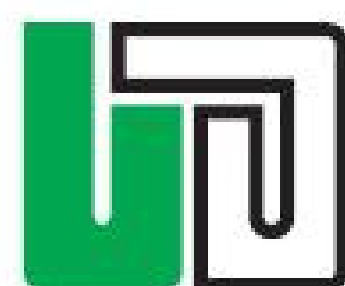
- PATENTE A PUNTI: CORSI DI RECUPERO
- Iscrizioni auto e moto d'epoca
- Passaggi di proprietà
- Rinnovi patenti - visite mediche in sede
- Duplicato patente per rilascio tesserino
- Tessere benzina e gasolio agevolate

TRASPORTI PRODOTTI ALIMENTARI???
RIVOLGITI A NOI PER IL RINNOVO DEL CERTIFICATO ATP

Iniziato con successo "Il bello viene adesso"

Successo per il primo incontro culturale "Il Trittico del Pordenone... che dalla mensa toccava il cielo della volta" realizzato attraverso il progetto "Il bello viene adesso". L'evento si è svolto venerdì 8 ottobre nella Chiesa S. Lorenzo Martire a Varmo. Dopo la presentazione ufficiale del progetto si è passati all'introduzione del libretto-guida "La Chiesa plebanale di Varmo", che rientra nell'ambito della collana, "Monumenti storici del Friuli", diretta da Giuseppe Bergamini. Opera realizzata grazie al supporto della Fondazione Crup e con la collaborazione del Museo Diocesano di Arte Sacra di Pordenone, pubblicata recentemente da "La Deputazione di Storia Patria per il Friuli".
"La chiesa plebanale di Varmo" appare come una guida storica che illustra il patrimonio artistico ivi conservato e narra la storia della locale Chiesa che va di pari passo con la storia di Varmo. Un volumetto arricchito da uno splendido apparato iconografico, suggestive le referenze fotografiche del fotografo Riccardo Viola di Mortegliano.
"L'episodio artistico più significativo ed importante è il "Trittico" di Giovanni Antonio da Pordenone, l'immagine-simbolo della comunità stessa, divenuta nel corso degli anni preciso punto di riferimento"; con queste parole Franco Gover, curatore dei testi, ha definito l'imponente Trittico de "Il Pordenone" risalente al 1526. Lo stesso Gover, con un appassionante excursus storico culturale della Chiesa ha incantato il pubblico. Presenti quasi un centinaio di persone, molti provenienti da fuori comune, i più lontani da Gorizia. Il Vicario foraneo, Monsignor Paolo Brida, entusiasta dell'iniziativa, è intervenuto per porgere i saluti ufficiali.

Sulle orme dei pellegrini e crociati in bicicletta e calesse

La Gr-Bike, in collaborazione con l'Ass. a.c. Villa di Warmo e l'Azienda Agricola "Le Olle" di Scaini Federico hanno organizzato con il contributo di Commercio Macchine Scaini Mario, Ass. Terre di Mezzo, Pneumatici Iacuzzo con il patrocinio di FVG-Ospiti di gente unica e Provincia di Udine per sabato 16 ottobre "Sulle orme antiche dei pellegrini e dei crociati. Le Terre di Mezzo in bicicletta e calesse.". Tra i segni secolari lasciati nell'antica Chiesa di Santa Radegonda dai Cavalieri teutonici e la devozione verso una miracolosa apparizione della Madonna a Pieve di Rosa corre una strada, l'antica Crescentia, che ha più di duemila anni. I partecipanti, una cinquantina, chi in bici, chi seduti sui calessi "Real Friuli" o direttamente a cavallo hanno ripercorso questo affascinante tragitto. Alla partenza pomeridiana da Varmo l'Assessore Provinciale Stefano Teghil ha portato i saluti ufficiali. A Madrisio è intervenuto con Michela De Candido, Franco Gover per illustrare la storia della Chiesa. Seguendo il corso del Varmo i "viandanti" si sono immersi nell'antico sentiero spirituale, via via che percorrevano i pellegrini e crociati diretti in Terra Santa, Roma e Santiago per giungere al secondo guado dove trovavano riparo presso la chiesa e il convento di Pieve di Rosa. Franco Gover ha narrato fatti e vicende della chiesa e del miracolo qui avvenuto. Per i più piccoli, c'è stato il battesimo della sella sui pony, nello speciale recinto per l'occasione allestito da Mainardi Bianchi. Il gruppo poi si è diretto a Gradiscutta per il rinfresco.

Lorenzatto Davide
Via Codroipo, 44 - 33033 Biauzzo di Codroipo (Ud)
centrocucine vendita mobili
1 CUCINE NUOVE DI QUALITÀ SEMPRE SCONTATE
con LAVASTOVIGLIE cl. AAA IN OMAGGIO
Hot Point Aiston
2 OFFERTISSIMA cucine mt. 3 lineari complete di elettrodomestici a € 2.500,00 (escluso lavastoviglie)

Buone Feste
Gradito appuntamento
Inoltre vendiamo: taverne, ingressi, soggiorni, divani, camere, camerette, bagni, armadi a misura, lampade ed altri complementi per l'arredamento
Via Codroipo, 44 - Biauzzo - Tel. e Fax 0432.900643 cell. 338.7634747 - Sabato APERTO

Festeggiamenti per il 40° di Don Erminio Cossaro

Festeggiamenti nella Chiesa di Romans e Roveredo di Varmo per il 40° di sacerdozio del parroco, Don Erminio Cossaro. Il 5 settembre a Romans, la festa è iniziata con la Messa solenne concelebrata dal Vescovo Emerito Monsignor Alfredo Battisti e dal Vicario Foraneo Mons. Paolo Brida. Il coro, diretto dalla dr.ssa Guerrina Virgili e accompagnato all'organo dal dott. Mario Virgili, Ass. provinciale, ha allietato la cerimonia religiosa. Monsignor Brida ha inoltre letto una toccante lettera scritta dai ragazzi della parrocchia, un attestato di stima nei confronti del parroco. Festeggiato anche il 30° della corale. Alla fine la Pro Loco "Lis Aghis" ha organizzato un momento conviviale. Domenica 10 ottobre i festeggiamenti si sono svolti a Roveredo.
Messa Solenne per il "Perdon" della Madonna del Rosario e a seguire Processione per le vie del paesino. Celebrazione allietata dal locale coro. Doppia festa: il 40° del parroco e la Festa dei nonni. Nell'ex scuola la Pro loco di Roveredo ha offerto ai presenti una bicchierata e ha organizzato il pranzo sociale ai nonni. Sia a Romans che a Roveredo, ha presenziato per i saluti ufficiali da parte dell'amministrazione comunale di Varmo, il Sindaco Sergio Michelin. Il primo cittadino ha ricordato il benvenuto a Don Ermino in Chiesa a Roveredo 13 anni fa con i suoi nuovi parrocchiani. A festeggiare tanti fedeli con le Chiese affollate. Molti i chierichetti.
Don Erminio in questi frangenti ha ripercorso nelle tappe principali il suo sacerdozio. Dopo 3 anni di studi a Castellerio ha proseguito nella sua vocazione al Seminario di Udine. Don Erminio è stato consacrato dall'Arc. Monsignor Zaffonato il 05/09/1970 nella Chiesa a S. Andrât del Cormor, in comune di Talmassons. Per 9 anni è stato cappellano a Paularo. Successivi 4 anni come parroco a Verzegnis. 14 invece sono stati gli anni trascorsi a S. Lorenzo di Sedegliano e Rivis al Tagliamento. Dal 1997 svolge il suo operato nella parrocchia Romans-Roveredo.

Gita sociale a San Marino e San Leo

L'Amministrazione Comunale di Varmo ha organizzato una gita sociale per i cittadini del Comune di Varmo della durata di un giorno, a San Marino e San Leo, comprendente la visita guidata del Forte rinascimentale a San Leo e la visita nel centro storico di San Marino dove si è ammirato il celebre Palazzo del Governo e la Basilica dedicata a San Marino all'interno della quale sono custodite le reliquie del Santo. L' invito era è rivolto a tutti i cittadini del Comune di Varmo, con precedenza per coloro che hanno superano i 55 anni d'età per le donne e di 60 per gli uomini. I partecipanti che hanno risposto all'iniziativa sono stati ben 47. Fra i presenti anche il Sindaco Sergio Michelin e l'Assessore alla Cultura Romina Venier. Come le tradizionali gite fuori porta la partenza è avvenuta alla buon ora e poi in viaggio con pullman Gt. Claudio Beltrame ha fatto da perfetto Cicerone al gruppo. Attraverso visite guidate i turisti hanno potuto ammirare luoghi ricchi di storia e cultura. L'allegra compagnia si è ritrovata per il pranzo in un noto ristorante locale. Degustati e graditi al palato tipicità locali come i quadrotti alla salsiccia annaffiati con del buon lambrusco. La giornata, soleggiata, è trascorsa veloce e al rientro, intorno alle 23.00 grande soddisfazione e bei ricordi da parte dei partecipanti. Il Sindaco e la compagnia, entusiasti, si sono detti pronti per una nuova gita, magari di due giorni con un pernottamento.

PERAULE DI VITE: L'impussibil

"Nuie nol è impussibil a Dio" (Lc 1,37)
La domande di Marie, a lis peraulis dal Agnul: "Cemût esial pussibil chest?" e vè come rispueste: "Nuie nol impussibil a Dio" e, par provâlu, i vignì puartât l'esempli di Lisebete, che inte sô vecjae e veve cjapât su un frut. Marie e crodè e e deventà la Mari dal Signôr.
Dio al è onipotent: chest so non si cjate spes inte Sacre Scriture e al è doprât cuant che si vûl esprimi la potence di Dio intal benedî, intal judicâ, intal vuidâ il cors dai acjadiments, intal realizâ i siei disens. Dome un limit e à l'onipotence di Dio: la libertât umane, ch'e pues fâi cuintri a la volontât di Dio rindint l'om impotent, cuant ch'al sares clamât a spartî la stesse fuarce di Dio.

"Nuie nol è impussibil a Dio"
E je une Peraule che nus vierç a une confidence grandone intal Amôr di Dio-Pari, parcè che, se Dio al è e il so jessi al è Amôr, la fiducie complete in lui e devente la conseguence plui logiche.
Dutis lis graciis a son in so podê: temporâls e spirituâls, pussibilis e impussibilis. E lui lis dà a cui che lis domande e ancje a cui che nol domande parcè che, come ch'al dîs il Vangeli, lui, il Pari, "al fâs jevâ il sosoreli sui triscj e sui bogns" e a ducj nus domande di fâ come lui, cul stes Amôr universâl, sostignût da la fede.

"Nuie nol è impussibil a Dio"
Cemût vivi duncje cheste Peraule inte vite di ogni dì?
Ducj nô o vin di frontâ di cuant in cuant situazions dificilis, dolorosis, sevie inte nestre vite personâl sevie intai rapuarts cun chei altris. E o sperimentìn cualchi volte dute la nestre impotence parcè ch'o sintìn in nô un atacament a robis o a personis che nus rindin sclâfs di leams che no voressin vê. Si cjatìn spes di front ai mûrs de indiference e dal egoisim e nus colin i braçs di front a acjadiment che nus samein plui grancj di nô. Ben, in chest moment, la Peraule di vite e pues judânus. Gjesù nus lasse fâ l'esperience de nestre incapacitât, no par sconfuartânus, ma par judânus a capî miôr che "nuie nol è impussibil a Dio"; par preparânus a sperimentâ la straordenarie potence de sô gracie, che si pant propit cuant ch'o viodìn che cun lis nestris puaris fuarcis no i la fasìn.

"Nuie nol è impussibil a Dio"
Tornant a dî chest intai moments plui critics, nus vignarà de Peraule di Dio chê fuarce che jê e siere in sé, fasintnus partecipâ in cualchi mût ae stesse onipotence di Dio. A un pat, dutcâs, venastâi che si vivi la sô volontât , cirint di inradiâ ator di nô chel amôr ch'al è intai nestris cûrs. Cussì o sarìn dutun cun l'Amôr onipotent di Dio pes sôs creaturis, amôr ch'al pues dut ce ch'al zove a realizâ i siei plans su ognidun e su l'umanitât.
Ma al è un moment speciâl par podê vivi cheste Peraule e par sperimentâ dute la fuarce: e je inte prejere.
Gjesù al à dit che cualsisei robe no o domandarìn al Pari intal so non lui nus la darà. Provìn duncje a domandâ ce che nus sta plui a cûr cun la certece di fede che a lui nuie nol è impussibil: de soluzion di câs disperâts, ae pâs intal mont; das vuarigjons di malatiis gravis, ae ricomposizion di barufis familiârs e sociâls. Se po' o sin in plui di un a domandâ la stesse robe, in plen acuardi di amôr vicendevul, alore al è Gjesù stes fra mieç di nô ch'al pree il Pari e, second la promesse, o otignarìn.
Cun cheste fede inte onipotence di Dio e intal so amôr , ancje nô o domandàrin une dì par N. che chel tumôr , viodût suntun radiografie, al "scomparìs", cuasi ch'al fos un sbaglio o une fantasime. E cussì al fo.
Cheste fiducie sconfinade che nus fâs sintî intai braçs di un Pari ch'al pues dut e à di compagnâ simpri lis vicendis de nestre vite. Nol è dit che o otignarìn simpri dut ce ch'o domandarìn. La sô e je l'onipotence di un Pari e la dopre simpri e dome pal ben dai siei fis, che lôr lu sepin o no.
L'impuartant al è vivi vint la certece che a Dio nuie nol è impussibil e chest nus fasarà sperimentâ une pâs mai provade.

Chiara Lubich
(traduzion di Franca Mainardis)

Premi San Simon 2010

"Jo e Luzie. Un delit di paîs". Chest al è il titul dal "zâl" ch'al à vint il premi leterari San Simon 2010, edizion numar 31. Lu à scrit Adriano Nascimbeni, un avocat di Udin, a la sô prime esperience di prose. Al veve vût publicât cualchi poesie agns indaûr. Il romanç-zâl al è ambientât tal so ambient e, intant che al meteve jù il lavôr, si à inecuart da la potenzialitât, da la bielece dal furlan. E alore i à metût passion, partecipazion; al è vignût fûr un at di amôr par la lenghe, par la tiere e pal popul furlan. Al premi a vevin partecipât 7 lavôrs; l'an passât a'nd jere stâts 12. In cont dai lavôrs, la jurie e à marcât, ma no je une novitât, che no si rive a jodi, almancul ta la prose, a vignî fûr alc di gnûf, alc di creatîf che al fasi cressi il nivel artistic da leteradure furlane.

G. M.

Piazza Aquileia, 27 - **ZOMPICCHIA di CODROIPO** - Tel. 0432.906394
Nuovo punto vendita: VARMO - Via Tagliamento, 7/9 - Tel. 0432.778008

Lavorêt di Vil di Var. "Ricuardant Dino e Gino"

Grandiôs risultât positîf par il spetacul teatrâl in marilenghe "Ricuardant Dino e Gino". Il Cumun di Vil di Var, , Associazion Teatrâl Furlane e la Compagnìe Filodramatiche "Sot la Nape" di Lavorêt an inmaneât chest biel lavor teatrâl in furlan metut in scene par onora doi atôrs cognossûts e stimâs ta la comunitât di chenti: Dino e Gino Michelin. A si à fat un viaç indaûr tal timp, rincurant i blecs di teatri plui significatifs. La Compagnìe a si è costituide in forme legâl tal 1975. Lis seradis culturâl dal 30 e 31 otubar 2010 in te Glesiute Vecje di Lavorêt an regjistrât une grande partecipazion di int. Salûts da part da la regjiste Paola Tubaro e dal Coordenadôr Graziano Bernardis di "Sot la nape". Il Sindic di Vil di Var, Sergio Michelin, intervignût a la manifestazion partant i saluts de amministrazion al à pandut il sio agrât:"Ricordare Dino e Gino, l'uno come fratello e l'altro come cugino, nella veste di Sindaco di questo comune in questo che è anche il mio paese non è facile; Gino "ca l'ere un grant" mi ha preceduto però come "Sindic di Cornassài" come era solito definirsi"e ancjemò "Sono stati portatori sani di comicità per molti anni, lasciando un insegnamento prezioso a tutti coloro che "cun lôr e dopo di lôr" hanno continuato a tramandarci i valori e gli insegnamenti del teatro in lingua friulana." Oltri l'amministrazion presint ancjie l'Assessor Provinciâl Stefano Teghil. La Pro Loco di Lavorêt dopo "une biele serade di nostalgjie furlane", àn ufiert une pastesute a ducj i presents inte vecje scuele. La Compagnìe e i amìs cun afiet e simpatie an cusì saludât: Mandi Gino, mandi Dino!.

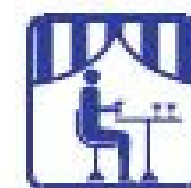
Monia Andri

Al è Nadâl

Mieç i glons da las cjampanis
Son ca tiessin flocs di nêf
Ricamant su las novenis
Sacrosantis a ogni plêf
Al è Nadâl no stin smenteasi
Pal puarin e l'abenât
Ogni an cence stufâsi
La stalute impie bontât
Dentri ie la creature
Slungje al vivi la so man
Par fa si in buine venture
Su di no coli il doman
E in che man che Diu nus tegni
Lunc i trois da l'an cal ven
Procurant a ognun a vegni
Largje strade sul seren
E tal sierâ la sante fieste
Cu la tace in compagnie
Un augûr sot biele vieste
A dut il mont si spandi vie

Luciano Marinig

FRANCHISING

fai da te · giardinaggio · costruzioni · industria · ricevimenti · trasporti

TUTTO a NOLEGGIO®

ORA È APERTO A CODROIPO - Tel. 0432 820053
in V.le Venezia, 120 (presso Renault - Bortolotti)

OLTRE 350 ARTICOLI A NOLEGGIO A DISPOSIZIONE - L'UNICO CENTRO DI NOLEGGIO GENERALISTA IN PROVINCIA DI UDINE E PORDENONE - PERCHÈ COMPERARE SE PUOI NOLEGGIARE?

Se hai bisogno di una attrezzatura professionale o uno strumento per il fai da te, come un tosaerba per un semplice lavoro, oppure per un periodo limitato di tempo, non è necessario che tu spenda per acquistarne uno.
Collegati al sito www.italnolo.it per conoscere tutti i nostri articoli a noleggio!

Tagliasfalto

Fresa per neve

Idropulitrici - Pulisci pavimenti - Tagliaerba - Arieggiatori e motozappe - Biotrituratori
Spaccalegna - Motoseghe marmo e cemento - Mototrivelle - Frese spazzaneve

Gazebi - Ombrelloni - Tavoli, panche, sedie e tovaglie per feste - Kit Hot Dogger
Zucchero filato Express - Impianto amplificazione - Barbecue grill - Megafoni
Funghi irragia calore a gas/elettrici - Fabbricatori ghiaccio a cubetti - Giochi gonfiabili

Cannoni aria calda - Deumidificatori - Cercametalli e impianti elettrici - Localizzatori e
congelatori di tubi perdite idriche - Termocamere a raggi infrarossi - Livelle laser

Cannone aria calda

Carotatrici - Tagliamuri e tagliasfalto - Levigatrici marmo e parquet e muri - Trapani
normali tassellatori, avvitatori - Scarificatrici - Tagliamarmo - Pistole sparachiodi
Posacordoli - Levigatrici pareti / soffitti - Segatrici metallo e cemento

Motopompa

Semafori a led e lampade intermittenza - Recinzioni provvisorie - Transenne e
cartelli stradali - Motopompe - Coni segnaletici

Mototrivella

Trabatelli - Ponteggi - Scale alluminio - Carrelli sollevatori e saliscendi
Servoscale elettriche - Box WC e Box ufficio e deposito - Sabbiatrici

Microescavatore

Costipatori di terreni - Martelli demolitori - Generatori corrente da 2 a 50 kW
Motosaldatrici - Mototroncatrici - Motocompressori - Torri faro illuminazione piazzali

Betoniere - Pannelli per armature - Scivoli per detriti - Elettrocarrucole a bandiera
Intonacatrici - Stuccatrici - Vibratori calcestruzzi - Carotatrici - Scarificatrici

Camion Ribaltabili 18 q.li - Piattaforme semoventi per interni fino 10 mt.
Camion piattaforme con cestello fino 20,00 mt - Furgoni

Trencher

Microescavatori e miniescavatori Volvo con pala e martelloni - Motocarriole a cingoli

Ritirate il catalogo completo presso la nostra sede !!!